



IL RETTORE

VISTO	il T.U. delle leggi sull'Istruzione Superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592;
VISTO	il Regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università e negli Istituti Superiori, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269;
VISTA	la Legge n. 341 del 19 novembre 1990;
VISTA	la legge n. 127 del 15 maggio 1997;
VISTO	il D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
VISTO	il D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni, che ha rideterminato e aggiornato i settori scientifico-disciplinari e la definizione delle relative declaratorie;
VISTO	il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, che detta modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 22 novembre 2005 relativa al sostenimento della prova finale con una sola sessione di anticipo;
VISTI	i DD.MM. 16 marzo 2007, concernenti la determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali universitarie;
VISTO	il D.M. 26 luglio 2007, n. 386, contenente le linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 24 luglio 2007, contenente le linee guida per l'applicazione del D.M. 270/2004;
VISTO	il parere espresso dal CUN nell'adunanza del 16 aprile 2008, con il quale è stato approvato il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ai sensi del D.M. 270/2004;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo parte prima, emanato con D.R. n. 000547 del 3 giugno 2008;
VISTO	il D.M. 8 gennaio 2009, con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;
VISTO	il D.I. 19 febbraio 2009, con il quale sono state determinate le classi di laurea delle professioni sanitarie;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 3 marzo 2009, con la quale è stata approvata la Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza";
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2009 relativa agli studenti meritevoli;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 23 settembre 2009 relativa agli studenti meritevoli;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 dicembre 2009 relativa al pagamento della seconda rata da parte degli studenti laureandi;



VISTA	la delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2009 relativa al sostenimento dell'esame finale con un anno di anticipo per gli studenti particolarmente meritevoli;
VISTO	il "Regolamento per l'istituzione, attivazione e gestione dei Master Universitari, dei Corsi di Alta Formazione e di Formazione" emanato con D.R. n. 000502 del 20 maggio 2010;
VISTO	Il D.R. n. 000627 del 17 giugno 2010 relativo alle norme per il tempo parziale e per il tempo parziale speciale;
VISTO	il D.M. 10 settembre 2010. n. 249, concernente il Regolamento relativo alla definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2010 relativa agli studenti meritevoli iscritti ad anni successivi al primo;
VISTI	i DD.RR. n.001382, 001383, 001384, 001385, 001386, 001387, 001388, 001390, 001391 del 15 novembre 2010 e n. 32 e 33 del 18 gennaio 2011 con i quali è stata ridistribuita l'offerta formativa in capo alle Facoltà;
VISTE	le delibere del Senato Accademico del 30 novembre e 14 dicembre 2010 con le quali è stato disciplinato il sostenimento degli esami di profitto extracurricolari ex art. 6 del R.D. n. 1269/1938;
VISTO	il D.M. 28 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la revisione delle classi di laurea e laurea magistrale L-43 e LM-11;
VISTO	il D.M. 28 dicembre 2010, in materia di Diploma Supplement;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 18 gennaio 2011, con la quale sono stati ratificati i DD.RR. di ridistribuzione dell'offerta formativa in capo alle Facoltà;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011, relativa al passaggio al tempo parziale degli studenti fuori corso a partire dal terzo anno, pena l'aumento del 50% dell'importo delle tasse;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2011, relativa agli studenti impegnati a tempo parziale, con la quale è stata determinata la maggiorazione delle tasse del 50% a partire dal primo anno fuori corso dopo il periodo concordato ed è stato dato mandato all'Amministrazione di modificare il regolamento part-time in tal senso;
VISTO	il D.M. 28 settembre 2011, contenente le modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a Corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi musicali e Coreutici;
VISTA	la legge 12 novembre 2011, n. 183, in particolare l'art. 15, che detta norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
VISTO	il D.lgs 27 gennaio 2012, n. 19, relativo al sistema di accreditamento periodico delle università;
VISTO	il D.lgs del 29 marzo 2012, n. 68 relativo alla revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio;



VISTO	il D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012, con il quale è stato emanato il nuovo Statuto della Sapienza;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2013 relativa alle sanzioni previste per dichiarazioni Isee non veritiere;
VISTO	il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47, relativo all'autovalutazione, all'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di studio e alla valutazione periodica;
VISTO	il D.D. 5 febbraio 2013, n. 201, di revisione delle linee guida di compilazione della relazione informativa "Diploma Supplement";
VISTO	il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45, in materia di Dottorato di ricerca;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2013, relativa alla determinazione delle tasse universitarie;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 23 aprile 2013, con la quale sono state apportate modifiche alla disciplina relativa al sostenimento degli esami di profitto extracurricolari ex art. 6 del R.D. n. 1269/1938;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 giugno 2013, relativa all'applicazione dell'agevolazione per famiglie con un figlio già iscritto alla Sapienza che ne iscrive un altro e all'applicazione del nuovo modello per il calcolo delle tasse;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 9 giugno 2015, con la quale è stato approvato il regolamento in materia di Dottorato di ricerca;
VISTO	il D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 che disciplina il calcolo ISEE;
VISTO	il D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, con il quale è stato modificato il D.M. 47/2013;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2014, relativa ai criteri per la determinazione della prima e della seconda rata delle tasse universitarie, ai prospetti di versamento dei diritti fissi e altri importi, ai criteri per il mantenimento del bonus fratelli-sorelle;
VISTE	le delibere del Senato Accademico del 20 gennaio, del 24 febbraio e del 17 marzo 2015, inerenti l'istituzione e l'attivazione dei nuovi corsi di studio;
VISTE	le delibere del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio e del 17 febbraio 2015 relative all'istituzione e all'attivazione dei nuovi corsi di studio;
VISTO	il D.I. 4 febbraio 2015, n. 68, relativo alla riorganizzazione delle classi e delle tipologie dei corsi di specializzazione di area sanitaria e alla modifica dei relativi ordinamenti
VISTE	le delibere del Senato Accademico del 10 febbraio e del 28 aprile 2015, inerenti le modifiche agli ordinamenti dei corsi di studio già attivati nei precedenti anni accademici;
VISTE	le delibere del Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio e del 5 maggio 2015, inerenti le modifiche agli ordinamenti dei corsi di studio già attivati nei precedenti anni accademici;
VISTO	il D.M. 25 marzo 2015, n. 190, con il quale è stato rideterminato l'importo della tassa minima di iscrizione alle Università;



VISTO	il D.M. 27 marzo 2015, n. 194, di integrazione al D.M. 47/2013, già modificato dal D.M. 1059/2013;
VISTE	le delibere del Senato Accademico del 28 maggio 2015, relative all'accesso programmato nazionale e locale;
VISTE	le delibere del Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2015, relative all'accesso programmato nazionale e locale;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 28 maggio 2015, inerente il riordino degli ordinamenti delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi del D.I. n. 68 del 4 febbraio 2015;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2015, inerente il riordino degli ordinamenti delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi del D.I. n. 68 del 4 febbraio 2015;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 12 maggio 2015, con la quale è stata approvata l'offerta formativa della Sapienza per l'anno accademico 2015-2016;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, con la quale è stata approvata l'offerta formativa della Sapienza per l'anno accademico 2015-2016;
VISTA	la delibera del Senato Accademico con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa per l'anno accademico 2015-2016 della Scuola di Ingegneria Aerospaziale;
VISTO	il D.M. 15 giugno 2015, n. 394, con il quale il MIUR ha accreditato per l'anno accademico 2015-2016 i corsi di studio e le relative sedi;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 luglio 2015, relativa alla rimodulazione della prima e della seconda rata delle tasse universitarie;
VISTO	il D.R. 8 luglio 2015 n. 2025, con il quale sono stati istituiti per l'anno accademico 2015-2016 i nuovi corsi di studio e quelli modificati, ai sensi del D.M. 270/2004;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo parte seconda, emanato con D.R. 9 luglio 2015, n. 2055

DECRETA

l'emanazione del "Manifesto generale degli studi per l'a.a. 2015-2016 composto di 60 articoli suddivisi in XII titoli. L'indice del Manifesto è il seguente:

Art.1 Ambito di applicazione

TITOLO I OFFERTA FORMATIVA

Art.2 Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2015-2016 e relative tipologie di accesso

TITOLO II IMMATRICOLAZIONI

Art.3 Requisiti di ammissione ai corsi di laurea di I livello e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Art.4 Immatricolazioni a corsi di laurea di I livello ad accesso programmato e a corsi di laurea magistrale a ciclo unico



- Art.5 Immatricolazioni ai corsi di laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze
- Art.6 Requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale e specialistica di durata biennale
- Art.7 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato
- Art.8 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione
- Art.9 Divieto di contemporanea iscrizione

TITOLO III TASSE

- Art.10 Importi delle tasse di immatricolazione e di iscrizione per l'a.a. 2015-2016
- Art.11 Importi delle tasse in relazione all'Isee per il diritto allo studio universitario
- Art.12 Dichiarazioni Isee per il diritto allo studio universitario e sanzioni
- Art.13 Esenzioni dalle tasse di iscrizione e di immatricolazione
- Art.14 Esenzioni per i beneficiari di borse erogate per motivi di studio
- Art.15 Esenzioni per studenti disabili. Dichiarazione DSA
- Art.16 Esenzioni per studenti meritevoli e riduzioni per chi ha un fratello o sorella già iscritto/a
- Art.17 Stampa dei bollettini e modalità di pagamento
- Art.18 Seconda rata delle tasse di iscrizione
- Art.19 Rimborsi e rateizzazioni
- Art.20 Diritti derivanti dal pagamento delle tasse di iscrizione

TITOLO IV STUDENTI CON TITOLO DI STUDIO STRANIERO

- Art.21 Cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero
- Art.22 Cittadini comunitari (compresi gli italiani) ovunque residenti; cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia
- Art.23 Valutazione dei titoli accademici stranieri e degli esami di profitto sostenuti presso università straniere ai fini dell'accesso a corsi di laurea di primo o secondo livello.

TITOLO V STUDIO IN REGIME DI TEMPO PARZIALE

- Art.24 Norme per gli studenti impegnati a tempo parziale

TITOLO VI ISCRIZIONI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

- Art.25 Modalità di iscrizione agli anni successivi al primo

TITOLO VII ATTIVITA' DIDATTICA E DI VERIFICA, LAUREANDI

- Art.26 Calendario didattico
- Art.27 Esami di profitto
- Art.28 Corsi singoli
- Art.29 Esami di profitto ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38
- Art.30 Laureandi
- Art.31 Tirocinio post-lauream obbligatorio

TITOLO VIII STUDENTI FUORI CORSO, DECADUTI

- Art.32 Tipologie di "status" dello studente



- Art.33 Termine di conseguimento del titolo di studio (per studenti di ordinamento DDMM 509/99 e 270/04)
- Art.34 Decadenza e reintegro (solo per gli studenti di "vecchio ordinamento")
- Art.35 Norme per gli studenti che terminano il periodo previsto per conseguire il titolo
- Art.36 Norme per gli studenti di vecchio ordinamento non decaduti
- Art.37 Norme per gli studenti fuori corso per l'a.a. 2015-2016

TITOLO IX MODIFICHE DI CARRIERA

- Art.38 Cambio di ordinamento
- Art.39 Passaggi di Corso di studio
- Art.40 Passaggi a corsi con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze
- Art.41 Passaggi a corsi con prova di ammissione
- Art.42 Passaggi a corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione
- Art.43 Trasferimento ad altra Università
- Art.44 Trasferimento da altra Università
- Art.45 Interruzione della carriera per un anno
- Art.46 Ricongiunzione della carriera a seguito di una sospensione "di fatto"
- Art.47 Congelamento della carriera, prosecuzione degli studi all'estero
- Art.48 Rinuncia agli studi

TITOLO X CERTIFICAZIONI E PRATICHE AMMINISTRATIVE

- Art.49 Autocertificazioni, timbro digitale, rilascio di certificati

TITOLO XI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

- Art.50 Definizione e articolazione
- Art. 51 Requisiti di accesso alle Scuole di Specializzazione
- Art. 52 Modalità di accesso alle Scuole di Specializzazione
- Art. 53 Iscrizione agli anni successivi delle Scuole di Specializzazione
- Art. 54 Interruzioni della carriera scolastica per le Scuole di Specializzazione. Scuole di Area Sanitaria
- Art. 55 Trasferimenti in entrata e in uscita per le Scuole di Specializzazione
- Art. 56 Esami annuali per le Scuole di Specializzazione
- Art. 57 Prova finale per l'ottenimento del diploma di Scuola di Specializzazione

TITOLO XII INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE

- Art.58 Informazioni istituzionali dell'Università
- Art. 59 Comunicazioni a mezzo posta elettronica
- Art.60 Pubblicazione del presente Manifesto degli studi

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Roma, 24.07.2015

IL RETTORE



MANIFESTO GENERALE DEGLI STUDI A.A. 2015-2016

Art. 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Manifesto contiene l'offerta didattica dei Corsi di studio attivati in base al DM 270/2004 dall'Università "La Sapienza" per l'anno accademico 2015-2016 e disciplina le procedure amministrative per gli studenti italiani, comunitari ed extracomunitari che si immatricolano e si iscrivono ai Corsi di studio di qualsiasi ordinamento e livello.
2. Il Manifesto contiene altresì le norme di carattere amministrativo inerenti le Scuole di Specializzazione, la cui attivazione viene disposta dal Miur che procede all'emanazione del relativo bando e che gestisce le prove a carattere nazionale che riporta anche i requisiti di accesso e le modalità di partecipazione al concorso, l'indicazione dei posti e, per le scuole di area sanitaria, il numero dei relativi contratti di formazione e le disposizioni sullo svolgimento delle attività connesse alla formazione teorico pratica; per le scuole delle altre aree, il numero delle eventuali borse di studio.
3. Le norme relative ai Master e ai Dottorati di ricerca (per gli studenti italiani, comunitari ed extracomunitari) sono contenute negli specifici regolamenti e bandi per l'accesso a ciascun corso che sono pubblicati sul sito web dell'università www.uniroma1.it/studenti. Il presente Manifesto si applica anche a detti Corsi di studio per i principi di carattere generale e per le norme non in contrasto con i regolamenti e i bandi di cui sopra.

Titolo I. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2015-2016

Con riferimento alla tabella dell'offerta formativa, pubblicata di seguito, diamo una definizione delle strutture principali che regolano l'attività didattica e dei termini utilizzati, allo scopo di facilitarne la comprensione.

Facoltà: sono strutture di coordinamento, razionalizzazione e monitoraggio delle attività didattiche, nonché di monitoraggio delle attività di ricerca dei Dipartimenti, in relazione a quanto disposto dal Nucleo di valutazione di Ateneo. Esse sono preposte a favorire lo sviluppo culturale, l'integrazione scientifica e l'organizzazione della didattica, nonché alla gestione dei servizi comuni ai Dipartimenti ad esse afferenti.

Dipartimenti: sono strutture primarie e fondamentali per la ricerca e per le attività formative, omogenee per fini e/o per metodi; afferiscono alle Facoltà e provvedono anche alla gestione e all'organizzazione dei Corsi di studio.

Corsi di studio: sono i corsi di laurea (di durata triennale), i corsi di laurea magistrale di durata biennale e i corsi di laurea a ciclo unico o a percorso unitario.

Corsi di studio interfacoltà: sono gestiti, dal punto di vista didattico e organizzativo, da due o più Facoltà partecipanti.

Facoltà capofila: nei Corsi di studio interfacoltà, la Facoltà capofila è responsabile dell'organizzazione del Corso di studio dal punto di vista amministrativo.

Classe: con l'introduzione degli ordinamenti DM 509/99, ora DM 270/04, gli studenti conseguono il titolo di studio (laurea o laurea magistrale) nella classe di riferimento del corso a cui sono iscritti.

Le classi sono definite da una denominazione (che non necessariamente coincide con la denominazione del Corso di studio) e da un codice alfanumerico. Tutti i corsi appartenenti ad



una classe devono rispettare le caratteristiche minime in relazione agli obiettivi formativi e alle attività formative necessarie per conseguire il titolo di studio.

Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie a quale classe iscriversi e può, successivamente, modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione all'ultimo anno. In ogni caso, il titolo viene conseguito in una sola classe (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3).

Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei Corsi di studio ad ordinamento UE (es LM-41 - Medicina e Chirurgia, LM-4 cu - Architettura, ecc...) sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni.

Doppio titolo: viene rilasciato nei Corsi di studio che prevedono la possibilità di conseguire un titolo sia in Italia sia nel Paese di appartenenza dell'Università con cui è stata stipulata una specifica convenzione.

Per tutti gli altri corsi che non sono ad ordinamento UE o che non prevedono specifici accordi con altri Paesi, è possibile chiedere il riconoscimento del titolo in base alle norme di ciascun Paese.

Titolo congiunto: viene rilasciato, con un unico diploma, nei Corsi di studio attivati, a seguito di specifiche convenzioni, con il concorso di più Università ed ha valore in tutti gli Stati in cui hanno sede le Università partecipanti.

Art. 2 Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2015-2016 e relative tipologie di accesso

1. I Corsi di studio prevedono diverse tipologie di accesso. Sulla base delle disposizioni vigenti sono istituiti:

a) **Corsi di laurea e laurea magistrale a percorso unitario, con prove di ingresso per la verifica delle conoscenze** senza vincolo sul numero di accessi, ma con obbligo di partecipazione alla prova: i termini e le modalità di partecipazione alle prove sono disciplinate dal bando di concorso. Ci può essere un bando specifico per ciascun corso oppure un bando che raggruppa più corsi. Per immatricolarsi, lo studente dovrà partecipare alla prova secondo le modalità previste dal bando relativo al corso prescelto e completare le procedure di immatricolazione, entro i termini previsti nel medesimo bando, indipendentemente dalla posizione conseguita in graduatoria. A seguito dell'esito della prova potrebbero essere attribuiti allo studente alcuni obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere assolti con le modalità previste da ciascuna Facoltà. È possibile partecipare a più prove, a meno che non si svolgano nello stesso giorno e alla stessa ora.

b) **Corsi di studio ad accesso programmato (laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico)** che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili: tale numero è indicato nel bando di concorso, emanato per ciascun Corso di studio. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente dovrà partecipare alla prova secondo le modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini inderogabili previsti dal medesimo bando. È possibile partecipare a più prove, a meno che non si svolgano nello stesso giorno e alla stessa ora. Le prove di accesso ai corsi di studio in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, e ai corsi direttamente finalizzati alla professione di Architetto sono organizzate e gestite direttamente dal Ministero.



c) **Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione:** gli studenti che aspirano ad iscriversi a questa tipologia di corsi devono preliminarmente verificare di essere in possesso dei requisiti curriculari di accesso previsti nei Regolamenti di ciascun corso ed inseriti nella parte seconda del Regolamento Didattico di Ateneo pubblicato sul sito web www.uniroma1.it/didattica/regolamenti

I requisiti curriculari e la modalità di accesso sono riportati sul sito di ateneo, nella pagina web relativa a ciascun corso di studi. La personale preparazione di ogni aspirante sarà verificata secondo le modalità previste da ogni singolo corso.

2. Nella tabella che segue sono riportati, in base alla Facoltà di appartenenza, i Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2015-2016 e le relative tipologie di accesso. Nella tabella sono, inoltre, indicati i corsi che offrono percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un doppio titolo (in convenzione con Università straniere) e percorsi formativi in lingua inglese.

FACOLTA' DI ARCHITETTURA			
<i>Lauree magistrali a ciclo unico ad accesso programmato</i>			
n.	classe	Denominazione	codice
1	LM-4 c.u.	Architettura - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-argentino	27532
<i>Lauree ad accesso programmato</i>			
n.	classe	Denominazione	codice
2	L-4	Disegno industriale	25981
3	L-17	Scienze dell'architettura	28193
<i>Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze</i>			
n.	classe	Denominazione	codice
4	L-23	Gestione del Processo Edilizio - Project Management	27546
<i>Lauree interateneo con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Le immatricolazioni sono aperte presso l'Università della Tuscia</i>			
n.	classe	Denominazione	codice
5	L-21	Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente – Interateneo con l'Università della Tuscia – sede amministrativa Università della Tuscia	
<i>Lauree magistrali ad accesso programmato</i>			
n.	classe	Denominazione	codice
6	LM-4	Architettura (Restauro)	27578
7	LM-12	Design del prodotto - Product design - il corso è erogato in lingua inglese	27577
<i>Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione</i>			



n.	classe	Denominazione	codice	
8	LM-3	Architettura del paesaggio	25983	
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)				
n.	classe	Denominazione	codice	
9	LM-12 / LM-19	Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Architettura – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	27527	
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)				
n.	Denominazione			
1	Beni naturali e territoriali (2° profilo: architettura di parchi, giardini e dei sistemi naturalistico - ambientale)			
2	Beni architettonici e del paesaggio			
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)				
Master di primo livello				
n.	Denominazione			codice
1	Building information modeling (B.I.M.)			27644
2	Exhibit & public design			12903
3	Lighting Design			26159
Master di secondo livello				
n.	Denominazione			codice
4	Act - Valorizzazione e gestione dei centri storici minori. AmbienteCulturaTerritorio, azioni integrate			05290
5	Allestimenti museali - MAM			28365
6	Architettura bioecologica e tecnologie sostenibili per l'ambiente			04676
7	Architetture per la salute			13478
8	Architettura per l'archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale (Interfacoltà con Lettere e Filosofia)			26791
9	Comunicazione dei beni culturali			28366
10	Gestione del progetto complesso di architettura - Management du projet d'architecture complexe (Internazionale)			27667
11	Progettazione architettonica di impianti sportivi			13474
12	Progettazione architettonica per il recupero dell'edilizia storica e degli spazi pubblici - Master PARES			12415
13	Progettazione degli edifici per il culto			26762



14	Progettazione strutturale avanzata secondo gli eurocodici (EuroProject) (Interuniversitario ed Interfacoltà con Ingegneria Civile e Industriale)		28367
15	Restauro e consolidamenti ad alta complessità, progetto e cantiere nelle architetture civili e religiose		26270
16	Scenografia teatrale e televisiva		27645
17	URBAM: L' Urbanistica nell'Amministrazione Pubblica: management della città e del territorio		04501
FACOLTA' DI ECONOMIA			
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	codice
1	L-18	Management e diritto d'impresa (sede di Latina)	27547
2	L-18	Scienze aziendali	26637
3	L-33	Scienze economiche	25989
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	codice
4	LM-16	Finanza e assicurazioni	28236
5	LM-56	Economia politica - il corso offre due curricula erogati in lingua inglese	27580
6	LM-76	Turismo e gestione delle risorse ambientali	28235
7	LM-77	Management delle imprese - il corso prevede un curriculum valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-inglese, italo tedesco o italo-statunitense ed erogato in lingua inglese	28234
8	LM-77	Economia aziendale	28233
9	LM-77	Economia, finanza e diritto d'impresa (sede di Latina)	28232
10	LM-77	Tecnologie e gestione dell'innovazione	28231
11	LM-77	Intermediari, finanza internazionale e risk management - il corso prevede un curriculum valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-belga	28230
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		codice
1	European and International policies and crisis management		14382
2	Europrogettazione e professioni europee (Interfacoltà con Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)		26809
3	Funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)		28341



4	Gestione delle risorse umane e relazioni industriali		28340
5	Logistica e supply chain management		26127
6	Marketing Management		04503
7	Studi europei per l'America Latina (Interuniversitario)		26272
Master di secondo livello			
n.	Denominazione	codice	
8	Banking and finance	14380	
9	Bioetica, Biodiritto e Bioeconomia (MB ³)	26763	
10	Diritto commerciale internazionale	10575	
11	Diritto della crisi delle imprese	26764	
12	Economia Pubblica - Percorso A: Economia del welfare e della pubblica amministrazione	04566	
13	Economia Pubblica - Percorso B: Economia e gestione dei servizi sanitari (Interfacoltà con Medicina e Psicologia)	04568	
14	Il controllo e la gestione dei sistemi di qualità, ambiente e sicurezza	05233	
15	Intermediari, emittenti e mercati finanziari	26160	
16	Strategia globale e sicurezza (Interfacoltà con Giurisprudenza e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	15375	
FACOLTA' DI FARMACIA E MEDICINA			
Lauree magistrali a ciclo unico d accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	codice
1	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	25993
2	LM-13	Farmacia	27630
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	codice
3	LM-41	Medicina e chirurgia "A" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26647
4	LM-41	Medicina e chirurgia "E" – Polo Pontino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26648
5	LM-41	Medicina e chirurgia "F" – Medicine and Surgery (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia) - il corso è erogato in lingua inglese	15342
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
6	LM-41	Medicina e chirurgia "B" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26672



7	LM-41	Medicina e chirurgia "C" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26673
8	LM-41	Medicina e chirurgia "D" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26674
9	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15263
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	codice
10	L-29	Scienze Farmaceutiche Applicate	16071
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	codice
11	L-2	Biotechnologie (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia – Scienze MM.FF.NN.)	14456
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	codice
12	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea B – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16000
13	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea E - Roma ASL RM/E S. Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16001
14	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea G - Colleferro (RM) ASL RM/G (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16072
15	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di Laurea J sede Roma ASL RM/A Ospedale G. Eastman (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	27548
16	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea L - Roma Azienda S. Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16003
17	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea M - Roma Azienda S. Camillo-Forlanini (S. Camillo) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16004
18	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea O - Frosinone ASL Frosinone Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16005



19	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea P - Cassino - in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16006
20	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Q - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16007
21	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea R - ASL Latina-Terracina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16008
22	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea T - Regione Molise ASL 2 – Pentria Isernia (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16009
23	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea U - Regione Molise - IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16010
24	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea W - ASL Latina Formia – Gaeta (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16011
25	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea X - Roma Azienda policlinico Umberto I - in collaborazione con l'Università telematica Unitelma Sapienza (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26638
26	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Z - ASL RM/H – Pomezia (Roma) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16012
27	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea C - Roma Azienda S. Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16013
28	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea D - Roma Azienda S. Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16014
29	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea F - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16015
30	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea I - Regione Molise-IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16016



31	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea M - Roma Azienda San Filippo Neri (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16018
32	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) Corso di laurea B - Priverno (LT) ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16019
33	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) Roma Azienda S. Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16020
34	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea C - ASL Latina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16021
35	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea B - Roma Azienda S. Camillo Forlanini - (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16022
36	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea C - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16023
37	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea E - Regione Molise – IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16024
38	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea B - Roma Azienda S. Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16025
39	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea D - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16026
40	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea E - Regione Molise – ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16027
41	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea G - Roma Ospedale S. Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16028



42	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16029
43	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16030
44	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea C - ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16031
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
45	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15962
46	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea C - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15963
47	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15964
48	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea C - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15965
49	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea D - Roma Servizio Sanitario Aeronautica Militare (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15966
50	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea F - Civitavecchia (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15967
51	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea H - Nettuno (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15968
52	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea I - Roma IFO (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15969



53	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea N - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15970
54	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea S - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15971
55	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea V - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15972
56	L/SNT1	Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15974
57	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15975
58	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea E - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15977
59	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea G ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15978
60	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea H - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15979
61	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15980
62	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15981
63	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea B - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15982
64	L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15983



65	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15984
66	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea B - ASL Viterbo - Montefiascone (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15985
67	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15986
68	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15987
69	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea B - Regione Molise – ASL 2 Pentria Isernia (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15988
70	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15989
71	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea D - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15990
72	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea F - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15991
73	L/SNT3	Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15992
74	L/SNT3	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15993
75	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15994



76	L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15995
77	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15996
78	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea C - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15997
79	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea B - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15998
80	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	27567
Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
81	L-6	Scienze geografiche per l'ambiente e la salute (Lettere e Filosofia – Farmacia e Medicina)	26639
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
82	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	codice
83	LM-9	Biotecnologie Farmaceutiche	14519
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	codice
84	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16034



85	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche Corso di laurea B - Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16035
86	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16036
87	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche Corso di laurea B - Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16037
88	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16038
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	codice
89	LM-9	Biotechnologie mediche (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia)	28229
90	LM-9 / LM-59	Comunicazione Scientifica Biomedica (Farmacia e Medicina – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	25994
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
91	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16032
92	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16033
Scuole di Specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Anatomia patologica		
2	Chirurgia Toracica		
3	Dermatologia e venereologia		
4	Ematologia		
5	Farmacia ospedaliera		
6	Farmacologia e Tossicologia Clinica		
7	Genetica medica		
8	Igiene e medicina preventiva		



9	Malattie Infettive e Tropicali
10	Medicina del lavoro
11	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
12	Medicina di comunità e delle cure primarie
13	Medicina fisica e riabilitativa
14	Medicina legale
15	Microbiologia e virologia
16	Oncologia medica
17	Ortopedia e traumatologia
18	Patologia Clinica e Biochimica Clinica
19	Statistica sanitaria e Biometria
20	Valutazione e Gestione del Rischio Chimico (in attesa del completamento dell'iter procedurale di istituzione)
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi) (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)	
n.	Denominazione
21	Cardiochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
22	Chirurgia Vascolare (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
23	Fisica medica (Farmacia e Medicina - Scienze MM. FF. NN.)
24	Malattie dell'apparato digerente (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
25	Medicina interna (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
26	Nefrologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
27	Neurochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
28	Neurologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
29	Pediatria (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà concorrente (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)	
n.	Denominazione
30	Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
31	Chirurgia Generale (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
32	Endocrinologia e malattie del metabolismo (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)
33	Geriatrica (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)



34	Ginecologia ed Ostetricia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
35	Malattie dell'apparato cardiovascolare (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
36	Neuropsichiatria infantile (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
37	Oftalmologia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
38	Psichiatria (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
39	Radiodiagnostica (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)		
Master di primo livello		
n.	Denominazione	codice
1	Accessi vascolari: management ed impianti in ambito ospedaliero e domiciliare (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	27698
2	Anatomia clinica (Internazionale)	27668
3	Assistenza infermieristica e strumentazione in sala operatoria (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	28357
4	Assistenza infermieristica in sala operatoria per la chirurgia specialistica - strumentista	26765
5	Bioetica clinica (interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	27699
6	Funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie (Interfacoltà con Economia)	28341
7	Management e comunicazione in ambito socio-sanitario	26767
8	Management infermieristico per le funzioni di coordinamento	10927
9	Management per il Coordinamento nell'area infermieristica, ostetrica, riabilitativa e tecnico sanitaria	12427
10	Marketing e market access farmaceutico	27675
11	Medicina delle migrazioni	27648
12	Nefropatie, dialisi e patologie cardiovascolari	26769
13	Neuroriabilitazione (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	28342
14	Osteopatia e terapia integrata della persona (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	26770
15	Pavimento pelvico e riabilitazione	28343
16	Principi e tecniche di riabilitazione neuro-motoria pre e post-operatoria del paziente con patologia vertebrale	27676
17	Sorveglianza infermieristica nella prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza	28344
18	Tecniche chirurgiche innovative in sala operatoria	27449



19	Tecnologie e strumentazioni in chirurgia urologica endoscopica e laparoscopica avanzata	27649
20	Tutoring clinico per le professioni sanitarie infermieristica e ostetrica	28345
21	Wound Care	26163
Master di secondo livello		
n.	Denominazione	codice
22	Agopuntura - Fitoterapia (Integrazione tra medicina tradizionale cinese e medicina occidentale)	12892
23	Angiologia	26128
24	Bioetica clinica applicata (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	27700
25	Bioinformatica: applicazioni biomediche e farmaceutiche (Interfacoltà con Medicina e Psicologia e Scienze MM.FF.NN.)	04599
26	Fitoterapia (Interfacoltà con Medicina e Psicologia e Scienze MM.FF.NN.)	10641
27	Il Farmacista del Servizio Sanitario Nazionale	27651
28	Il seno mascellare: dal piccolo e grande rialzo alla chirurgia endoscopica mininvasiva	27652
29	Innovazioni tecnologiche in chirurgia urologica endoscopica e laparoscopica avanzata	27673
30	Management sanitario e governance clinica delle malattie emergenti e riemergenti	28368
31	Metodologie farmaceutiche industriali	04576
32	Nutraceutica e cosmeceutica di prodotti di origine vegetale	28369
33	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria, Medicina e Psicologia e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	12941
34	Preparazioni magistrali galeniche per uso umano e veterinario	27677
35	Scienza e tecnologia dei radiofarmaci	16148
36	Scienze Criminologico-Forensi (Interfacoltà con Giurisprudenza, Medicina e Odontoiatria e Medicina e Psicologia)	04512
37	Scienze forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence) (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)	04554
38	Sostanze organiche naturali (Interfacoltà con Scienze MM.FF.NN.)	04608
39	Stress, sport, nutrizione: nuovi approcci diagnostici e terapeutici per wellness. Fitness, prevenzione e riabilitazione	16120
40	Tecniche avanzate di chirurgia vertebrale mininvasiva	28346
41	Terapie chirurgiche innovative con particolare riferimento alla chirurgia del colon-retto	27435
42	Virologia molecolare	16122



FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA			
Lauree magistrali a percorso unitario con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	codice
1	LMG/01	Giurisprudenza - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese, italo-tedesco o italo-inglese	26694
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	codice
2	L-14	Diritto e amministrazione pubblica	15324
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
3	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	codice
4	LM-90	Legislazione dell'Unione Europea, Mercati e Regolamentazione	27529
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Professioni Legali		
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		codice
1	Finanza etica e microcredito		28347
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		codice
2	Diritto amministrativo - MIDA (Interuniversitario)		27678
3	Diritto del lavoro e della previdenza sociale		13458
4	Diritto del minore (Interfacoltà con Medicina e Psicologia e Scienza Politiche, Sociologia, Comunicazione)		04650
5	Diritto dell'ambiente		13485
6	Diritto dell'informatica e teoria e tecnica della normazione		04658
7	Diritto ed economia dell'antiriciclaggio e dell'autoriciclaggio. Comparazione giuridica ed economica e prospettive di prevenzione e repressione		28350



8	Diritto privato europeo e della cooperazione		26164
9	Diritto tributario e consulenza d'impresa		28349
10	Global regulation of markets (Interuniversitario)		27679
11	Psicodiagnostica per la valutazione clinica e medico-legale, con elementi di base giuridici e forensi (Interfacoltà con Medicina e Odontoiatria)		27694
12	Scienze Criminologico-Forensi (interfacoltà con Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria e Medicina e Psicologia)		04512
13	Scienze della Sicurezza		10911
14	Strategia globale e sicurezza (Interfacoltà con Economia e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)		15375
FACOLTA' DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE			
Lauree magistrali a ciclo unico ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	codice
1	LM-4 c.u.	Ingegneria edile-architettura	28237
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	codice
2	L-9	Ingegneria Aerospaziale - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	15241
3	L-9	Ingegneria Meccanica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27556
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	codice
4	L-7	Ingegneria Civile - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	28195
5	L-7	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	28194
6	L-7 / L-9	Ingegneria civile e industriale (sede di Latina) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27551
7	L-9	Ingegneria Chimica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	14475
8	L-9	Ingegneria Clinica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	28196
9	L-9	Ingegneria Elettrotecnica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27549



10	L-9	Ingegneria Energetica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	28197
11	L-9 / L-7	Ingegneria della sicurezza - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	15918
12	L-23	Ingegneria per l'Edilizia e il Territorio (sede di Rieti) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	28198
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	codice
13	LM-20	Ingegneria aeronautica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27594
14	LM-20	Ingegneria spaziale e astronautica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27595
15	LM-22	Ingegneria Chimica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	15231
16	LM-23	Ingegneria Civile - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27591
17	LM-23	Ingegneria dei Sistemi di Trasporto - Transport Systems Engineering - il corso è erogato in lingua inglese - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27592
18	LM-24	Ingegneria delle Costruzioni edili e dei Sistemi ambientali (sede di Rieti) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	28228
19	LM-26	Ingegneria della Sicurezza e Protezione Civile - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	28227
20	LM-28	Ingegneria Elettrotecnica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27587
21	LM-30	Ingegneria Energetica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27589
22	LM-33	Ingegneria meccanica - il corso offre quattro curricula erogati in lingua inglese - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-statunitense o italo-venezuelano	27596



23	LM-35	Ingegneria dell'Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile (Latina) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27590
24	LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	26021
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	codice
25	LM-21	Ingegneria Biomedica (Ingegneria civile e industriale – Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	28226
26	LM-53	Ingegneria delle Nanotecnologie (Ingegneria civile e industriale – Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27598
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
27	LM-25	Ingegneria Automatica - Control Engineering (Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – Ingegneria civile e industriale) - il corso è erogato in lingua inglese - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	26651
28	LM-31	Ingegneria Gestionale (Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – Ingegneria civile e industriale) - il corso offre un curriculum valido anche per il conseguimento del doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	28221
Lauree magistrali interateneo - Le immatricolazioni sono aperte presso l'Universidad de Oviedo			
n.	classe	Denominazione	codice
29	LM-28	Ingegneria Elettrotecnica - Sustainable Transportation and Electrical Power Systems - interateneo con University of Nottingham, Istituto Politécnico - Coimbra, Universidad de Oviedo - il corso è erogato in lingua inglese	
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			



n.	Denominazione		codice
1	Gestione integrata e valorizzazione dei patrimoni immobiliari e urbani - Asset, property, facility & energy management		27680
2	Smart cities and communities		28351
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		codice
3	Bioedilizia e progetto sostenibile		26792
4	Cooperazione e progettazione per lo sviluppo		04519
5	Costruzione e gestione delle infrastrutture aeroportuali		28352
6	Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili		10609
7	Gestione dell'Aviazione Civile		14343
8	Gestione e manutenzione degli impianti ecologici		26773
9	Ingegneria delle infrastrutture e dei sistemi ferroviari		04587
10	Inventive engineering		27681
11	Optics and quantum information (Interfacoltà con Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica)		16124
12	Progettazione geotecnica		26813
13	Progettazione strutturale avanzata secondo gli eurocodici (EuroProject) (Interuniversitario ed Interfacoltà con Architettura)		28367
14	Satelliti e piattaforme orbitanti		04631
15	Sistemi di trasporto spaziale		04673
FACOLTA' DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	codice
1	L-8	Ingegneria Gestionale - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	28199
2	L-8	Ingegneria Informatica e Automatica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	26653
3	L-31	Informatica	26654
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	codice
4	L-8	Ingegneria Elettronica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	26652



5	L-8	Ingegneria dell'Informazione (sede di Latina) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	26026
6	L-8	Ingegneria delle Comunicazioni - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27558
7	L-31	Informatica - in teledidattica in collaborazione con l'Università Telematica Unitelma	27631
8	L-41	Statistica, economia e società	26028
9	L-41	Statistica, economia, finanza e assicurazioni	26029
10	L-41	Statistica gestionale	26030
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	codice
11	LM-18	Computer Science - Informatica - il corso è erogato in lingua inglese	28225
12	LM-27	Ingegneria delle Comunicazioni - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27599
13	LM-29	Ingegneria Elettronica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	27600
14	LM-32	Intelligenza Artificiale e Robotica - Artificial Intelligence and Robotics - il corso è erogato in lingua inglese - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	28224
15	LM-32	Ingegneria Informatica - Engineering in Computer Science - il corso è erogato in lingua inglese - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	28223
16	LM-82	Scienze statistiche demografiche ed economiche	26034
17	LM-82	Scienze statistiche e decisionali - il corso offre un curriculum valido anche per il conseguimento del doppio titolo italo-francese	28222
18	LM-83	Scienze attuariali e finanziarie	13671
19	LM-91	Data Science - il corso è erogato in lingua inglese	28176
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	codice



20	LM-25	Ingegneria Automatica - Control Engineering (Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – Ingegneria civile e industriale) - il corso è erogato in lingua inglese - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	26651
21	LM-31	Ingegneria Gestionale (Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – Ingegneria civile e industriale) - il corso offre un curriculum valido anche per il conseguimento del doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	28221
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
22	LM-21	Ingegneria Biomedica (Ingegneria civile e industriale – Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese o italo-venezuelano	28226
23	LM-53	Ingegneria delle Nanotecnologie (Ingegneria civile e industriale – Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-venezuelano	27598
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		codice
1	Cybercrime e informatica forense		28353
2	Sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche per l'impresa e la Pubblica Amministrazione		10612
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		codice
3	Data intelligence e strategie decisionali		04560
4	Fonti, strumenti e metodi per la ricerca sociale		13473
5	Governance e audit dei sistemi informativi		15312
6	Management delle istituzioni scolastiche e formative (Interfacoltà con Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)		28354
7	Optics and quantum information (Interfacoltà con Ingegneria civile e industriale)		16124
8	Servizi logistici e di comunicazione per sistemi complessi		26137
9	Sicurezza delle informazioni e informazione strategica		26136



FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	codice
1	L-11	Lingue e civiltà orientali - il corso prevede un curriculum valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-cinese	27560
2	L-12	Mediazione linguistica e interculturale	27564
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	codice
3	L-1	Scienze Archeologiche	15935
4	L-1	Studi storico-artistici	15936
5	L-3	Arti e scienze dello spettacolo	27561
6	L-3	Scienze della moda e del costume	27562
7	L-5	Filosofia	28200
8	L-10	Lettere classiche	26660
9	L-10	Letteratura Musica Spettacolo	28201
10	L-10	Lettere moderne	26662
11	L-11	Lingue, Culture, Letterature, Traduzione	27563
12	L-15	Scienze del turismo	27565
13	L-42	Storia, Antropologia, Religioni	15943
Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	codice
14	L-6	Scienze geografiche per l'ambiente e la salute (Lettere e Filosofia – Farmacia e Medicina)	26639
Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
15	L-37	Cooperazione internazionale e sviluppo (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Lettere e Filosofia) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano	28208
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	codice
16	LM-1	Discipline Etno-Antropologiche - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-bulgaro	26003



17	LM-2	Archeologia	15947
18	LM-5	Archivistica e biblioteconomia	26665
19	LM-14	Filologia moderna - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese	28220
20	LM-15	Filologia, letterature e storia del mondo antico	15950
21	LM-19	Editoria e scrittura	27608
22	LM-36	Lingue e Civiltà Orientali - il corso prevede due curriculum validi anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-coreano	27604
23	LM-37	Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione	28219
24	LM-39	Linguistica	28218
25	LM-45	Musicologia	27606
26	LM-64	Scienze storico-religiose	15954
27	LM-65	Spettacolo, Moda e Arti digitali	27607
28	LM-78	Filosofia - il corso prevede un curriculum valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-tedesco	28217
29	LM-80	Gestione e valorizzazione del territorio	26670
30	LM-84	Scienze storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese	26010
31	LM-89	Storia dell'arte	15961
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
32	LM-81	Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Lettere e Filosofia) lingua inglese - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano e il doppio titolo italo-romeno - il corso offre due curricula in lingua inglese	28209
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Beni archeologici		
2	Beni storico artistici		
3	Beni demoetnoantropologici		



4	Beni archivistici e librari		
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		codice
1	Animazione 3D, Compositing, Tecniche in Animazione nella Performance		16188
2	Avviamento al documentario di creazione		28370
3	Digital audio/video editing		13522
4	Digital Heritage. Cultural Communication Through Digital Technologies		16123
5	Dinamiche dell'espressione vocale: il metodo Linklater		28356
6	Editoria, giornalismo e management culturale		12457
7	Fashion Studies		26134
8	Interactive sound/light design		27683
9	Religioni e mediazione culturale		14341
10	Restauro digitale audio/video		13523
11	Sceneggiatura e produzione audiovisiva		26781
12	Teatro nel sociale e drammaterapia		14376
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		codice
13	Architettura per l'archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale (Interfacoltà con Architettura)		26791
14	Traduzione specializzata		04638
FACOLTA' DI MEDICINA E ODONTOIATRIA			
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	codice
1	LM-41	Medicina e chirurgia "B" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26672
2	LM-41	Medicina e chirurgia "C" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26673
3	LM-41	Medicina e chirurgia "D" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	26674
4	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15263
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			



n.	classe	Denominazione	codice
5	LM-41	Medicina e chirurgia "A" – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26647
6	LM-41	Medicina e chirurgia "E" – Polo Pontino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26648
7	LM-41	Medicina e chirurgia "F" – Medicine and Surgery (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia) - il corso è erogato in lingua inglese	15342
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	codice
8	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15962
9	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Corso di laurea C - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15963
10	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15964
11	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea C - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15965
12	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea D - Roma Servizio Sanitario Aeronautica Militare (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15966
13	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea F - Civitavecchia (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15967
14	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea H - Nettuno (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15968
15	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea I - Roma IFO (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15969
16	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea N - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15970



17	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea S - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15971
18	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea V - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15972
19	L/SNT1	Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15974
20	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15975
21	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea E - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15977
22	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea G ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15978
23	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea H - Bracciano (RM) ASL RM/F (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15979
24	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15980
25	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15981
26	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Corso di laurea B - Ariccia (RM) ASL RM/H (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15982
27	L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15983
28	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15984



29	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Corso di laurea B - ASL Viterbo - Montefiascone (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15985
30	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15986
31	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15987
32	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea B - Regione Molise – ASL 2 Pentria Isernia (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15988
33	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15989
34	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea D - ASL Viterbo (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15990
35	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea F - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15991
36	L/SNT3	Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15992
37	L/SNT3	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15993
38	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15994



39	L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15995
40	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15996
41	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea C - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15997
42	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea B - ASL Rieti (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	15998
43	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	27567
Lauree interfacoltà ad accesso programmato delle Professioni Sanitarie - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
44	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea B – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16000
45	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea E - Roma ASL RM/E S. Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16001
46	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea G - Colliferro (RM) ASL RM/G (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16072
47	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di Laurea J sede Roma ASL RM/A Ospedale G. Eastman (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	27548
48	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea L - Roma Azienda S. Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16003



49	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea M - Roma Azienda S. Camillo-Forlanini (S. Camillo) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16004
50	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea O - Frosinone ASL Frosinone Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16005
51	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea P - Cassino - in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16006
52	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Q - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16007
53	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea R - ASL Latina-Terracina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16008
54	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea T - Regione Molise ASL 2 – Pentria Isernia (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16009
55	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea U - Regione Molise - IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16010
56	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea W - ASL Latina Formia – Gaeta (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16011
57	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea X - Roma Azienda policlinico Umberto I - in collaborazione con l'Università telematica Unitelma Sapienza (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	26638
58	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Corso di laurea Z - ASL RM/H – Pomezia (Roma) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16012
59	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea C - Roma Azienda S. Giovanni Addolorata (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16013



60	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea D - Roma Azienda S. Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16014
61	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea F - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16015
62	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea I - Regione Molise–IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16016
63	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Corso di laurea M - Roma Azienda San Filippo Neri (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16018
64	L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) Corso di laurea B - Priverno (LT) ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16019
65	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) Roma Azienda S. Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16020
66	L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Corso di laurea C - ASL Latina (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16021
67	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea B - Roma Azienda S. Camillo Forlanini - (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16022
68	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea C - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16023
69	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Corso di laurea E - Regione Molise – IRCCS Neuromed Pozzilli (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16024
70	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea B - Roma Azienda S. Camillo Forlanini (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16025



71	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea D - ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16026
72	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea E - Regione Molise – ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16027
73	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Corso di laurea G - Roma Ospedale S. Spirito (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16028
74	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) ASL Latina (distretto nord) (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16029
75	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16030
76	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Corso di laurea C - ASL Frosinone (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16031
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	codice
77	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (Corso di laurea A) Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16032
78	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Medicina e Odontoiatria – Farmacia e Medicina)	16033
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
79	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16034
80	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche Corso di laurea B - Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16035



81	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16036
82	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche Corso di laurea B - Lazio sud (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16037
83	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione – Roma Azienda Policlinico Umberto I (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria)	16038
Scuole di specializzazione <i>(sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)</i>			
n.	Denominazione		
1	Allergologia ed immunologia clinica		
2	Audiologia e foniatria		
3	Chirurgia Maxillo-Facciale		
4	Chirurgia orale		
5	Chirurgia pediatrica		
6	Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica		
7	Malattie dell'apparato respiratorio		
8	Medicina d'emergenza-urgenza		
9	Medicina nucleare		
10	Medicina termale		
11	Odontoiatria pediatrica		
12	Ortognatodonzia		
13	Otorinolaringoiatria		
14	Radioterapia		
15	Reumatologia		
16	Scienza dell'alimentazione		
17	Urologia		
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi) <i>(sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)</i>			
n.	Denominazione		
18	Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)		
19	Chirurgia Generale (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)		
20	Endocrinologia e malattie del metabolismo (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)		



21	Geriatría (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
22	Ginecologia ed Ostetricia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
23	Malattie dell'apparato cardiovascolare (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
24	Neuropsichiatria infantile (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
25	Oftalmologia (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
26	Psichiatria (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
27	Radiodiagnostica (Medicina e Odontoiatria - Farmacia e Medicina)	
Scuole di Specializzazione interfacoltà - Facoltà concorrente (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)		
n.	Denominazione	
28	Cardiochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
29	Chirurgia Vascolare (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
30	Fisica medica (Farmacia e Medicina - Scienze MM. FF. NN.)	
31	Malattie dell'apparato digerente (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
32	Medicina interna (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
33	Nefrologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
34	Neurochirurgia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
35	Neurologia (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
36	Pediatria (Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria)	
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)		
Master di primo livello		
n.	Denominazione	codice
1	Accessi vascolari: management ed impianti in ambito ospedaliero e domiciliare (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	27698
2	Area critica per infermieri	04534
3	Assistenza infermieristica e strumentazione in sala operatoria (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	28357
4	Assistenza infermieristica in area pediatrica	13487
5	Assistenza infermieristica in sala operatoria - Strumentista	14346
6	Bioetica clinica (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	27699
7	Criminologia e scienze strategiche	10621
8	Diagnostica per immagini e radiologia interventistica in urologia	05223



9	Estetica e riabilitazione dei tessuti molli (Interuniversitario)	27685
10	Funzioni di coordinamento nell'area radiodiagnostica, radioterapica e di medicina nucleare	12891
11	Funzioni di coordinamento per tecnici di laboratorio biomedico	27686
12	Gestione infermieristica dell'emergenza nel territorio	12917
13	Infermieri in area critica	13460
14	L'assistenza in chirurgia oftalmica	26142
15	Neuroriabilitazione (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	28342
16	Nuove tecniche e strategie della riabilitazione visiva	26165
17	Oftalmologia medico legale	15208
18	Osteopatia e terapia integrata della persona (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	26770
19	Patologie dell'articolazione temporo mandibolare: diagnosi e terapia	14354
20	Posturologia	04550
21	Scienze tecniche applicate alla fisica sanitaria	27688
22	Scienze Tecniche Applicate alla gestione dei sistemi informativi in diagnostica per immagini	15209
23	Tecnologie avanzate nelle scienze di igiene orale	13505
24	Terapia enterostomale	05228
25	Trattamento e prevenzione del piede diabetico	15213
26	Trattamento e prevenzione delle piaghe da decubito nell'anziano	15293
27	Trattamento pre-ospedaliero e intra-ospedaliero del politrauma	27689
Master di secondo livello		
n.	Denominazione	codice
28	Advanced dentistry	26775
29	Andrologia chirurgica ricostruttiva ed implantologia protesica	26167
30	Andrologia e seminologia	26168
31	Bioetica clinica applicata (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)	27700
32	Biomedicina e biotecnologie spaziali	27690
33	Cardiologia diagnostica per immagini	05299
34	Cardiologia pediatrica	05244
35	Chirurgia orale	04507
36	Chirurgia ortognatica. Attualità diagnostiche e terapeutiche. Dalla teoria alla pratica	28372
37	Chirurgia rigenerativa delle perdite di sostanza (Interuniversitario)	27696



38	Chirurgia urologica laparoscopica	26776
39	Clinical competence in unita' coronarica	26146
40	Colonproctologia	10627
41	Communication and information technology in cardiologia	12432
42	Diagnosi e terapia del russamento e delle apnee nel sonno	26777
43	Dirigenza, docenza e ricerca nelle professioni sanitarie	27692
44	Ecografia internistica	15299
45	Emergenze pediatriche	12889
46	Endodonzia	04511
47	Gastroenterologia, epatologia ed endoscopia digestiva pediatrica	26169
48	Gestione del paziente affetto da neoplasia maligna primitiva del fegato	26149
49	Immunologia e Allergologia Pediatrica	12435
50	Implantologia orale: procedure chirurgiche e protesiche di base e avanzate	28371
51	Implantoprotesi in odontostomatologia	05287
52	Laser in odontostomatologia	26170
53	Malattie reumatiche e gravidanza	28358
54	Medicina d'emergenza	10620
55	Medicina di emergenza/urgenza	15613
56	Neonatologia	12438
57	Obesità, chirurgia bariatrica e metabolica	26779
58	Odontoiatria Conservativa ed Estetica	16132
59	Odontostomatologia in età evolutiva	04547
60	Oncologia Pediatrica	14353
61	Pediatria	28000
62	Pneumologia pediatrica	16133
63	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (Interfacoltà con Farmacia e Medicina, Medicina e Psicologia e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	12941
64	Procedure e Tecniche in Ortognatodonzia Clinica	16151
65	Protesi fissa su denti naturali e su impianti	27693
66	Psichiatria forense e clinica delle dipendenze in età evolutiva	26793
67	Psicodiagnostica per la valutazione clinica e medico-legale, con elementi di base giuridici e forensi (Interfacoltà con Giurisprudenza)	27694
68	Psiconeuroimmunologia	10932



69	Ricerca clinica: metodologia, farmacovigilanza, aspetti legali e regolamentari		27695
70	Rino-Allergologia Pratica		26151
71	Scienze Criminologico-Forensi (Interfacoltà con Farmacia e Medicina, Giurisprudenza e Medicina e Psicologia)		04512
72	Scienze forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence) (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)		04554
73	Terapia intensiva dell'età pediatrica (0-18 anni)		16150
74	Tricologia e annessi cutanei		26172
FACOLTA' DI MEDICINA E PSICOLOGIA			
Lauree magistrali ad accesso programmato a ciclo unico			
n.	classe	Denominazione	codice
1	LM-41	Medicina e chirurgia – Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	26675
Lauree magistrali a ciclo unico interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
2	LM-41	Medicina e chirurgia "F" – Medicine and Surgery (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia) - il corso è erogato in lingua inglese	15342
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	codice
3	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	27569
4	L-24	Psicologia e Salute	28202
5	L-24	Psicologia e processi sociali	28203
Lauree ad accesso programmato delle professioni sanitarie			
n.	classe	Denominazione	codice
6	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea / San Pietro Fatebenefratelli	16042
7	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16043
8	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea/ex CRI	28241
9	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma Centro Studi "San Giovanni di Dio" Ospedale San Pietro	16045



10	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma S. Camillo - Forlanini (Forlanini)	16047
11	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma ASL RM/D Ostia	16048
12	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) – Roma INMI L. Spallanzani	16049
13	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) – Roma ASL RM/B	27568
14	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) – Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16050
15	L/SNT2	Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo) – Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16052
16	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) Roma ASL RM/A - ASL RM/E	16053
17	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Guidonia Istituto Neurotraumatologico Italiano	26676
18	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16055
19	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Viterbo ASL Viterbo	16056
20	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Sora (Frosinone) - ASL Frosinone	16057
21	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16058
22	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16061
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	codice
23	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036



Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
24	L-2	Biotechnologie (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia – Scienze MM.FF.NN.)	14456
Lauree magistrali ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	codice
25	LM-51	Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica	27610
26	LM-51	Psicologia applicata ai contesti della salute, del lavoro e giuridico-forense	27611
27	LM-51	Psicologia clinica	27615
28	LM-51	Psicologia della Comunicazione e del Marketing	27612
29	LM-51	Psicologia dello sviluppo tipico e atipico	27613
30	LM-51	Psicopatologia dinamica dello sviluppo	27616
31	LM-85	Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-russo	27614
Lauree magistrali ad accesso programmato delle professioni sanitarie			
n.	classe	Denominazione	codice
32	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche – Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	16066
33	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche – Roma S.Camillo Forlanini (Forlanini)	16067
34	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie Viterbo - ASL Viterbo	16068
35	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche Viterbo - ASL Viterbo	16069
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
36	LM-9	Biotechnologie mediche (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia)	28229
Scuole di specializzazione (sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti)			
n.	Denominazione		
1	Allergologia ed Immunologia Clinica		
2	Anatomia patologica		
3	Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore		



4	Cardiochirurgia
5	Chirurgia Generale
6	Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
7	Chirurgia Toracica
8	Chirurgia Vascolare
9	Dermatologia e venereologia
10	Ematologia
11	Endocrinologia e malattie del metabolismo
12	Geriatrica
13	Ginecologia ed Ostetricia
14	Igiene e medicina preventiva
15	Malattie dell'apparato cardiovascolare
16	Malattie dell'apparato respiratorio
17	Malattie dell'apparato digerente
18	Malattie Infettive e Tropicali
19	Medicina del lavoro
20	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
21	Medicina d'emergenza-urgenza
22	Medicina fisica e riabilitativa
23	Medicina interna
24	Medicina legale
25	Medicina nucleare
26	Nefrologia
27	Neurochirurgia
28	Neurologia
29	Oftalmologia
30	Oncologia medica
31	Ortopedia e traumatologia
32	Otorinolaringoiatria
33	Patologia Clinica e Biochimica Clinica
34	Pediatria
35	Psichiatria
36	Radiodiagnostica



37	Radioterapia	
38	Reumatologia	
39	Urologia	
40	Neuropsicologia	
41	Psicologia clinica	
42	Psicologia del ciclo di vita	
43	Psicologia della salute	
44	Valutazione psicologica e consulenza (counselling)	
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)		
Master di primo livello		
n.	Denominazione	codice
1	Accessi vascolari ecoguidati, riempimento volemico, equilibrio idroelettrolitico	27661
2	Assistenza infermieristica in area critica cardiologica	26155
3	Case management nella rete integrata dei servizi a favore dell'anziano (il case manager geriatrico)	14360
4	Chirurgia della Mano	26782
5	Citopatologia diagnostica e screening di popolazione	12964
6	Gestione delle lesioni cutanee (wound care)	13508
7	I disturbi del comportamento alimentare e gli adolescenti. Prospettive di cura e modalità di intervento	28359
8	La prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne	28360
9	Organizzazione e Coordinamento delle professioni sanitarie	16136
10	Riabilitazione dell'arto superiore e della mano (Interuniversitario con Università di Modena e Reggio Emilia)	26784
11	Tecniche di Preparazione, Uso e Dosimetria dei Radiofarmaci	26785
12	Tecniche in ecocardiografia	13511
13	Traumatologia dello sport	15306
Master di secondo livello		
n.	Denominazione	codice
14	Bioinformatica: applicazioni biomediche e farmaceutiche (Interfacoltà con Farmacia e Medicina e Scienze MM.FF.NN.)	04599
15	Chirurgia ricostruttiva della mammella	12931
16	Chirurgia ricostruttiva estetico funzionale del distretto nasale	27662
17	Cure palliative e terapia del dolore	26789



18	Diritto del minore (Interfacoltà con Giurisprudenza e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)		04650
19	Disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo		26788
20	Disturbi dello spettro autistico in adolescenza		26796
21	Economia Pubblica - Percorso B: Economia e gestione dei servizi sanitari (Interfacoltà con Economia)		04568
22	Fitoterapia (Interfacoltà con Farmacia e Medicina e Scienze MM.FF.NN.)		10641
23	Implantologia protesica uditiva		15308
24	Integrazione tra Medicina Tradizionale Cinese e Medicina Occidentale		10602
25	Lo psicologo di base nell'assistenza primaria		26802
26	Maxi emergenze per catastrofi naturali		27664
27	Medicina delle cefalee		04515
28	Medicina generale e del territorio		16140
29	Metodologie per lo sviluppo terapeutico in Neurologia		28361
30	Mindfulness: pratica, clinica e neuroscienze		26803
31	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (Interfacoltà con Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria e Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)		12941
32	Psicodiagnostica dello sviluppo		26804
33	Psicogeriatría		26805
34	Psicologia giuridica e forense		26806
35	Psiconcologia e relazione con il paziente		10940
36	Scienze Criminologico-Forensi (Interfacoltà con Farmacia e Medicina, Facoltà di Medicina e Odontoiatria e Facoltà di Giurisprudenza)		04512
37	Scienze della salute applicate al servizio di Polizia		26271
38	Senologia		10608
39	Tatuaggi: controllo di qualità dei materiali ed eventuali complicanze		28362
40	Teledidattica applicata alle scienze della salute ed ICT in medicina (MATAM)		13468
41	Terapia del Dolore Cronico: Tecniche invasive, mini-Invasive e terapia farmacologica		27666
FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.			
Lauree ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	codice
1	L-13	Scienze Biologiche	14492
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			



n.	classe	Denominazione	codice
2	L-2	Biotechnologie agro-industriali	16074
3	L-27	Chimica	14493
4	L-27	Chimica Industriale	14494
5	L-30	Fisica	28204
6	L-32	Scienze Ambientali	13648
7	L-32	Scienze Naturali	13649
8	L-34	Scienze geologiche	28205
9	L-35	Matematica	14497
10	L-43	Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali	27570
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
11	L-2	Biotechnologie (Farmacia e Medicina – Medicina e Psicologia – Scienze MM.FF.NN.)	14456
Lauree magistrali ad accesso programmato			
n.	classe	Denominazione	codice
12	LM-6	Ecobiologia	26039
13	LM-6	Genetica e Biologia Molecolare nella Ricerca di Base e Biomedica - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-francese	26040
14	LM-6	Neurobiologia	14560
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	codice
15	LM-6	Biologia e Tecnologie Cellulari	26038
16	LM-8	Biotechnologie Genomiche, Industriali e Ambientali	26041
17	LM-11	Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali - il corso prevede la possibilità di conseguire il titolo multiplo italo-portoghese-greco	25795
18	LM-17	Fisica - il corso prevede un curriculum valido anche ai fini del conseguimento del titolo multiplo italo-francese-olandese	28216
19	LM-40	Matematica	15330
20	LM-40	Matematica per le applicazioni	15331
21	LM-54	Chimica	14564



22	LM-54	Chimica Analitica	14565
23	LM-58	Astronomia e Astrofisica	15278
24	LM-60	Scienze della natura	28215
25	LM-70	Scienze e tecnologie per la qualità e la valorizzazione dei prodotti agro alimentari (<i>in corso di approvazione</i>)	28175
26	LM-71	Chimica Industriale	14567
27	LM-74	Geologia Applicata all'Ingegneria, al Territorio e ai Rischi	28214
28	LM-74	Geologia di esplorazione	15279
29	LM-75	Monitoraggio e Riqualificazione Ambientale	16079
Scuole di specializzazione interfacoltà - Facoltà concorrente (<i>sono corsi ad accesso programmato e vengono attivati con bando a seguito del D.M. che annualmente ne autorizza l'attivazione e ne stabilisce i posti</i>)			
n.	Denominazione		
1	Fisica Medica (Farmacia e Medicina - Scienze MM. FF. NN.)		
Master Universitari (<i>sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi</i>)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		codice
1	La scienza nella pratica giornalistica		26798
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		codice
2	Analisi chimiche e controllo di qualità		04595
3	Analisi e mitigazione del rischio idrogeologico		15310
4	Bioinformatica: applicazioni biomediche e farmaceutiche (Interfacoltà con Farmacia e Medicina e Medicina e Psicologia)		04599
5	Calcolo scientifico		04601
6	Caratterizzazione e tecnologie per la bonifica dei siti inquinati		15311
7	Fitoterapia (Interfacoltà con Farmacia e Medicina e Medicina e Psicologia)		10641
8	Metodologie analitiche forensi		28363
9	Sostanze organiche naturali (Interfacoltà con Farmacia e Medicina)		04608
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE			
Lauree con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze			
n.	classe	Denominazione	codice
1	L-39	Scienze e tecniche del servizio sociale	27576
2	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	27573



3	L-20	Comunicazione pubblica e d'impresa	26678
4	L-20	Comunicazione, tecnologie e culture digitali	26679
5	L-33	Relazioni Economiche Internazionali	28206
6	L-36	Scienze politiche e relazioni internazionali	28207
7	L-40	Sociologia	16083
Lauree interfacoltà con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	codice
8	L-37	Cooperazione internazionale e sviluppo (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Lettere e Filosofia) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano	28208
Lauree interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
9	L-39	Servizio Sociale (CLaSS) (Medicina e Psicologia – Farmacia e Medicina – Giurisprudenza – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	26036
Lauree magistrali con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione			
n.	classe	Denominazione	codice
10	LM-19	Media, comunicazione digitale e giornalismo	28213
11	LM-52	Relazioni Internazionali	27619
12	LM-56	Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali	28212
13	LM-59 / LM-88	Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni	27530
14	LM-59	Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	26687
15	LM-62	Scienze della Politica	28211
16	LM-63	Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	27621
17	LM-87	Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	27623
18	LM-88	Scienze Sociali Applicate	28210
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà capofila (di riferimento ai fini amministrativi)			
n.	classe	Denominazione	codice



19	LM-81	Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale (Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione – Lettere e Filosofia) - il corso prevede la possibilità di conseguire il doppio titolo italo-colombiano e il doppio titolo italo-romeno - il corso offre due curricula in lingua inglese	28209
Lauree magistrali interfacoltà ad accesso programmato - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
20	LM-12 / LM-19	Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Architettura – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	27527
Lauree magistrali interfacoltà con immatricolazione subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di accesso e della personale preparazione - Facoltà concorrente			
n.	classe	Denominazione	codice
21	LM-9 / LM-59	Comunicazione Scientifica Biomedica (Farmacia e Medicina – Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	25994
Master Universitari (sono Corsi di I o II livello ad accesso programmato che vengono attivati con l'emanazione dei singoli bandi)			
Master di primo livello			
n.	Denominazione		codice
1	Europrogettazione e professioni europee (Interfacoltà con Economia)		26809
2	Management dei servizi sociali		28364
3	Mediazione Sociale e Conciliazione		16144
4	Professioni e mercati dei media e delle tecnologie		26811
5	Radio Factory. Programmazione, professioni e contenuti per la radiofonia		27663
Master di secondo livello			
n.	Denominazione		codice
6	Diritto del minore (Interfacoltà con Giurisprudenza e Medicina e Psicologia)		04650
7	Federalismo fiscale, controllo della spesa pubblica e sussidiarietà		26800
8	Geopolitica e sicurezza globale		05242
9	Istituzioni parlamentari "Mario Galizia" per consulenti d'assemblea		27998
10	Management delle istituzioni scolastiche e formative (Interfacoltà con la Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica)		28354
11	Management delle reti per lo sviluppo sociale - Ma.R.S.S.		16146
12	Management e innovazione nelle aziende sanitarie		10810
13	Migration and development		26799



14	Pianificazione tributaria internazionale	05243
15	Politiche pubbliche e gestione sanitaria (Interfacoltà con Farmacia e Medicina, Medicina e Psicologia e Medicina e Odontoiatria)	12941
16	Problem solving e decision making per la PA	28373
17	Sicurezza, coordinamento interforze e cooperazione internazionale	26812
18	Sociologia: Teoria, Metodologia, Ricerca (Interuniversitario)	27665
19	Strategia globale e sicurezza (Interfacoltà con Economia e Giurisprudenza)	15375
20	Tutela internazionale dei diritti umani "Maria Rita Saulle"	16191
Scuola di Ingegneria Aerospaziale		
Laurea a Statuto speciale		
n.	Denominazione	codice
1	Ingegneria Aerospaziale	28400

TITOLO II - IMMATRICOLAZIONI

Art.3 Requisiti di ammissione ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico o a percorso unitario

1. Per essere ammessi ad un corso di laurea, laurea magistrale a ciclo unico o a percorso unitario (LMG/01 – Giurisprudenza) è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'ammissione è consentita anche ai possessori di diplomi rilasciati da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era attivo l'anno integrativo. In questo caso lo studente deve assolvere lo specifico obbligo formativo aggiuntivo assegnato dalla Facoltà.

Con circolare 0009249 del 7 aprile 2014 il Miur ha reso noto che l'ordinamento dei licei italiani all'estero prevede una durata quadriennale, come previsto dai decreti interministeriali (Mae-Miur) 4 agosto 2010 e 6 settembre 2012, pertanto tali diplomi di maturità italiani conseguiti all'estero sono validi ai fini dell'immatricolazione universitaria e non prevedono il sostenimento di obblighi formativi aggiuntivi (fatti salvi quelli attribuiti in base agli esiti della prova)

Per i corsi di ordinamento DM 270/2004 è richiesto anche il possesso o l'acquisizione di adeguate conoscenze e competenze di base relative alle discipline che sono oggetto degli studi universitari. La adeguatezza delle conoscenze e competenze è accertata mediante lo svolgimento di prove di verifica di cui al successivo art. 5, precedute da apposito bando.

Per i corsi che non prevedono il numero programmato degli accessi, la mancanza di requisiti culturali adeguati determina l'attribuzione di un "obbligo formativo aggiuntivo" che lo studente dovrà obbligatoriamente assolvere con le modalità stabilite dalle singole Facoltà e comunque entro il primo anno di corso. Se l'obbligo formativo aggiuntivo non è assolto entro il primo anno, lo studente dovrà iscriversi all'anno successivo come studente ripetente. Lo status di studente ripetente sarà definito sul sistema informativo Infostud dopo il 13 novembre 2015, a seguito delle verifiche relative all'effettivo conseguimento dell'obbligo formativo aggiuntivo assegnato



nell'anno accademico precedente. Pertanto l'indicazione dell'anno di corso riportata sui bollettini che vengono pagati prima del 13 novembre va intesa come provvisoria.

Art.4 Immatricolazioni ai corsi di laurea di durata triennale e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato

1. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un **corso di laurea di durata triennale o ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato** devono obbligatoriamente seguire le procedure previste dal relativo bando di concorso, che viene emanato almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Il bando è pubblicato sul sito www.uniroma1.it/studenti ed è disponibile anche presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento). È possibile partecipare a più prove di accesso, pagando il relativo bollettino per ciascun corso.

2. Per ottenere l'immatricolazione definitiva ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato lo studente che abbia superato la prova e si trovi in posizione utile in graduatoria deve pagare, inderogabilmente **entro la scadenza prevista dal bando**, la quota di immatricolazione prevista dal bando, seguendo le istruzioni riportate nel successivo art.17 (per gli importi vedi l'art. 10 del presente Manifesto).

Il mancato pagamento della quota entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione. I posti resisi disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base alle norme indicate nei singoli bandi.

L'obbligo di partecipazione alle prove d'accesso secondo le modalità appena descritte si applica anche agli studenti che vogliono immatricolarsi alle Scuole di Specializzazione, ai Master di I e II livello ed ai Dottorati di ricerca: anche per questi Corsi di studio è necessario attenersi alle disposizioni riportate sui relativi bandi.

3. Gli studenti che sostengono una prova di accesso (presso la Sapienza o presso altro Ateneo) a un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico potranno accedere, senza sostenere nuovamente la prova, anche ad altri corsi di laurea che non prevedono il numero programmato degli accessi, specificati nei singoli bandi.

4. Gli studenti che a seguito dell'immatricolazione intendono passare ad un altro corso per il quale risultano vincitori (sempre per l'anno 2015-2016) devono presentare domanda di passaggio presso la Segreteria del corso presso il quale risultano iscritti. Con la ricevuta di pagamento della tassa di passaggio devono poi andare alla Segreteria del nuovo corso entro le date di scadenza indicate sul bando, senza pagare nuovamente la tassa di immatricolazione.

5. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare una richiesta in bollo presso la Segreteria studenti, entro gli stessi termini previsti per l'immatricolazione al Corso di studio (anche a seguito di subentro). Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD), dei crediti e del relativo programma. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà e Dipartimento. Per tutti gli studenti che chiedono l'abbreviazione di corso, l'iscrizione agli anni successivi è subordinata alla sussistenza del posto in relazione alla programmazione annuale.



6. L'immatricolazione ai Corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso Corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

Art.5 Immatricolazioni ai corsi di laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

1. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di laurea che prevede una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze devono seguire le procedure previste dal relativo bando di concorso, che viene emanato almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Il bando è pubblicato sul sito www.uniroma1.it/studenti ed è disponibile anche presso le Segreterie studenti e presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento). È possibile partecipare a più prove di ingresso per la verifica delle conoscenze, pagando il bollettino relativo a ciascuna prova.

2. Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad un corso di laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze lo studente, indipendentemente dal fatto che abbia superato la prova o che gli siano stati attribuiti obblighi formativi, **entro il 6 novembre 2015** deve pagare la prima rata delle tasse universitarie (o ambedue le rate, a scelta) in base al proprio Isee per il diritto allo studio universitario, l'imposta di bollo di €16,00 e la tassa regionale per il diritto allo studio, seguendo le istruzioni riportate nel successivo art.17. Gli importi sono indicati all'art. 10 del presente Manifesto. Per usufruire del beneficio della riduzione delle tasse, prima di stampare il bollettino è necessario dichiarare su Infostud il valore del proprio Isee per il diritto allo studio universitario. Ricordiamo che il calcolo dell'Isee per il diritto allo studio universitario va effettuato presso un Caf o sul sito dell'Inps. Ulteriori dettagli sono indicati all'art.12 del presente Manifesto.

3. Eventuali immatricolazioni oltre la data del 6 novembre 2015 devono essere richieste entro il 18 dicembre 2015 presentando domanda in bollo presso la Segreteria amministrativa e comportano il pagamento di una sovrattassa di €63.00 che sarà addebitata sulla seconda rata. Possono fare domanda di immatricolazione tardiva solo gli studenti che hanno partecipato alle prove di ingresso per corsi che non prevedono il numero programmato degli accessi.

4. Gli studenti che sostengono una prova di accesso per un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (della Sapienza o di altro Ateneo) potranno accedere, senza sostenere nuovamente la prova, anche agli altri corsi di laurea (che non prevedono il numero programmato degli accessi), specificati nei singoli bandi.

5. Gli studenti che a seguito dell'immatricolazione intendono passare ad un altro corso per il quale risultano vincitori (sempre per l'anno 2015-2016) devono presentare domanda di passaggio presso la Segreteria del corso presso il quale risultano iscritti. Con la ricevuta di pagamento della tassa di passaggio devono poi andare alla Segreteria del nuovo corso obbligatoriamente entro la data di scadenza indicata sul bando per i vincitori o per i subentranti, senza pagare nuovamente la tassa di immatricolazione.

6. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare una richiesta in bollo presso la Segreteria studenti, entro gli stessi termini previsti per l'immatricolazione al Corso di studio (anche a seguito di subentro). Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, con l'indicazione



dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD), dei crediti e del relativo programma. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà e Dipartimento.

7. L'immatricolazione ai Corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso Corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

Art.6 Requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale di durata biennale

1. Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale è necessario essere in possesso della laurea, o di un diploma universitario di durata triennale, o di un titolo di studio riconosciuto idoneo a norma di leggi speciali o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

La possibilità di accedere ad un corso di laurea magistrale è, altresì, subordinata al possesso di specifici requisiti di accesso ed alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale (si veda in proposito il successivo art. 8); i requisiti ed i criteri sono indicati nel Regolamento Didattico di ciascun corso di laurea magistrale e sono pubblicati sul sito web di ciascun corso nel catalogo dei corsi di studio <http://corsidilaurea.uniroma1.it/>

Art.7 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato

1. Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale ad accesso programmato **devono essere già in possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento del Corso di studio ed indicati nei singoli bandi**; devono inoltre sostenere la prova di ammissione, seguendo le procedure previste dai bandi stessi che sono pubblicati almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova sul sito www.uniroma1.it/studenti e disponibili presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento).

Il superamento della prova di ammissione, qualora questa consista in un esame, può essere considerata come verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Per ottenere i requisiti curriculari previsti per l'accesso, gli studenti già laureati possono iscriversi ai corsi singoli con le modalità descritte all'art.28 del presente Manifesto, mentre gli studenti ancora iscritti possono sostenere esami ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38 con le modalità descritte all'art.29 del presente Manifesto. Si segnala che i requisiti curriculari devono necessariamente essere soddisfatti prima dell'immatricolazione.

2. Per ottenere l'immatricolazione definitiva ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato, lo studente che ha superato la prova e risulta tra i vincitori in graduatoria, deve pagare la prima rata delle tasse universitarie (o ambedue le rate, a scelta) in base al proprio Isee per il diritto allo studio universitario, la tassa regionale e l'imposta di bollo, con le procedure descritte all'art.17. Per usufruire del beneficio della riduzione delle tasse, prima di stampare il bollettino è obbligatorio dichiarare su Infostud il valore del proprio Isee per il diritto allo studio universitario. Ricordiamo che il calcolo dell'Isee per il diritto allo studio universitario va effettuato presso un Caf o sul sito dell'Inps. Ulteriori dettagli sono indicati all'art.12 del presente Manifesto.

Il mancato pagamento entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione. I posti resisi disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base



alle norme indicate nei singoli bandi. Prima di pagare il bollettino, gli studenti provenienti da altri atenei devono depositare presso la Segreteria studenti un'autocertificazione completa di indicazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, dei relativi SSD, dei crediti e del relativo programma: in questo caso, però le procedure connesse ad un'eventuale ricostruzione della carriera potrebbero allungarsi perché è necessario accertare le dichiarazioni presso l'ateneo di provenienza.

3. Qualora il bando per la prova di accesso al corso lo preveda, potranno partecipare alla prova anche gli studenti della Sapienza non ancora laureati, fermo restando l'obbligo di conseguire la laurea entro il **15 gennaio 2016**.

Sempre presso la Segreteria e prima della stampa del bollettino, gli studenti dovranno dichiarare il proprio Isee per il diritto allo studio universitario. Ricordiamo che il calcolo dell'Isee per il diritto allo studio universitario va effettuato presso un Caf o sul sito dell'Inps. Ulteriori dettagli sono indicati all'art.12 del presente Manifesto.

4. Gli studenti laureandi provenienti da altri Atenei che vogliono iscriversi presso la Sapienza, ad un corso di laurea magistrale con prova di accesso, dovranno seguire le norme contenute nel relativo bando.

5. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare una richiesta in bollo presso la Segreteria studenti, entro gli stessi termini previsti per l'immatricolazione al Corso di studio (anche a seguito di subentro). Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD), dei crediti e del relativo programma. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà e Dipartimento. Per tutti gli studenti che chiedono l'abbreviazione di corso, l'iscrizione agli anni successivi è subordinata alla sussistenza del posto in relazione alla programmazione annuale.

Si precisa che ai fini dell'abbreviazione di corso per le lauree magistrali **non** possono essere considerati validi:

- i crediti acquisiti per ottenere il titolo necessario per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale;
- i crediti acquisiti per ottenere i requisiti curriculari necessari per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.

Per tutti gli studenti che chiedono l'abbreviazione di corso, l'iscrizione agli anni successivi è subordinata alla sussistenza del posto in relazione alla programmazione annuale.

6. L'immatricolazione ai Corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso Corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

Art.8 Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

1. L'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale che non prevedono l'accesso programmato è comunque subordinata al possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento didattico



di ciascun Corso di studio ed alla verifica della preparazione personale, che sarà effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dalle singole Facoltà.

A tale scopo tutti gli studenti (sia laureati alla Sapienza che presso altri Atenei), a partire dal 6 luglio 2015, dovranno accedere alla pagina web www.uniroma1.it/studenti e seguire le procedure per stampare la “domanda di verifica dei requisiti”.

Il sistema produrrà un bollettino dell'importo di €10,00 (che è contemporaneamente domanda, autocertificazione dei dati personali e liberatoria sulla privacy).

2. Le aspiranti matricole dovranno pagare il bollettino entro una delle seguenti date, a scelta dello studente:

- 16 settembre 2015
- 16 ottobre 2015
- 16 novembre 2015
- 16 dicembre 2015
- 18 gennaio 2016 (questa data non è valida per gli studenti provenienti da altri atenei)

Le modalità per effettuare il pagamento sono indicate all'art.17 comma 3.

I requisiti curriculari e la modalità di accesso sono pubblicati nella pagina web di ciascun corso di studio sul catalogo dei corsi <http://corsidilaurea.uniroma1.it/>

Per ottenere i requisiti curriculari previsti per l'accesso, gli studenti già laureati possono iscriversi ai corsi singoli con le modalità descritte all'art.28 del presente Manifesto, mentre gli studenti ancora iscritti possono sostenere esami ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38 con le modalità descritte all'art.29 del presente Manifesto. Si segnala che i requisiti curriculari devono necessariamente essere soddisfatti prima dell'immatricolazione.

3. Gli studenti provenienti da altri atenei, prima di effettuare il pagamento, dovranno registrarsi con la procedura descritta sempre sulla stessa pagina web e consegnare l'autocertificazione con l'indicazione degli esami sostenuti, dei settori scientifico disciplinari corrispondenti agli insegnamenti, i relativi programmi e una copia del pagamento del bollettino di €10. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. Le modalità di consegna possono variare in base alla Facoltà di appartenenza e sono indicate sul sito web di ateneo www.uniroma1.it nelle pagine dei Corsi di studio. La mancata consegna della dichiarazione del percorso formativo pregresso o il risultato negativo della verifica dei requisiti comporta l'impossibilità di immatricolarsi a quello specifico Corso di studio.

4. Gli studenti in possesso di titolo accademico straniero, prima delle scadenze previste per la verifica dei requisiti, devono:

consegnare alla Segreteria Studenti con titolo straniero copia della documentazione richiesta e copia del bollettino di pagamento previsto per la verifica dei requisiti.

I documenti da presentare sono:

- a. diploma di maturità tradotto, legalizzato e con dichiarazione di valore rilasciato dalla rappresentanza italiana nel Paese in cui è stato conseguito il titolo;
- b. diploma di laurea tradotto, legalizzato e con dichiarazione di valore rilasciato dalla rappresentanza italiana nel Paese in cui è stato conseguito il titolo;
- c. una fotocopia autenticata ed una copia semplice del certificato degli studi rilasciato dalla competente autorità accademica, che attesta gli esami superati, tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza diplomatica italiana ed una fotocopia dei programmi dettagliati per ogni disciplina, con indicate le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del



titolo, con timbro in originale dell'università e con la traduzione in lingua italiana; in alternativa è possibile attestare esami e crediti universitari compiuti anche presentando il Diploma Supplement, ove adottato. Per i soli corsi in lingua inglese è possibile produrre i certificati sopra indicati in lingua inglese;

d. programma di ogni singolo esame (la traduzione in italiano può essere fatta anche a cura dell'interessato). Per i corsi di laurea magistrale in lingua inglese i programmi possono essere tradotti anche solo in lingua inglese, sempre a cura dello studente interessato;

e. copia di un documento di identità valido (passaporto, carta di identità, ecc...);

f. visto per motivi di studio per i soli cittadini extracomunitari soggiornanti all'estero.

La segreteria titoli di studio stranieri rilascerà una ricevuta di sportello contenente la valutazione circa la completezza e la regolarità della documentazione.

Sarà cura della Segreteria studenti con titolo straniero inviare alle Facoltà tale documentazione.

Lo studente verrà avvisato con una mail sul risultato della verifica. In caso positivo potrà recarsi alla segreteria titoli stranieri per consegnare e depositare tutta la documentazione in originale per procedere all'immatricolazione.

5. Qualora il regolamento del corso lo preveda, potranno richiedere la verifica dei requisiti anche gli studenti non ancora laureati della Sapienza o provenienti da altri atenei italiani, fermo restando l'obbligo di conseguire il titolo entro il **15 gennaio 2016** (per gli studenti della Sapienza) ed entro il **14 dicembre 2015** (per gli studenti provenienti da altri atenei italiani).

6. Tutti gli studenti che presentano la domanda di verifica dei requisiti, pagando il bollettino di €10 entro le date previste, potranno verificare l'esito delle valutazioni della propria domanda sulla casella di posta elettronica dichiarata su Infostud.

7. Gli studenti che risulteranno in possesso dei requisiti curriculari e di una preparazione personale adeguata (a seguito della verifica della Facoltà/Dipartimento), potranno immatricolarsi pagando la prima rata (o entrambe le rate) in base al proprio Isee per il diritto allo studio universitario, la tassa regionale e l'imposta di bollo entro le date indicate contestualmente alla comunicazione degli esiti e comunque non oltre il **29 gennaio 2016**. Le modalità per stampare il bollettino ed effettuare il pagamento sono descritte all'art. 17 comma 3. Si precisa che fino al pagamento della tassa di immatricolazione lo studente non potrà prenotare né sostenere gli esami di profitto. Per usufruire del beneficio della riduzione dell'importo delle tasse, prima di stampare il bollettino è obbligatorio dichiarare il proprio Isee per il diritto allo studio universitario. Le informazioni sull'Isee per il diritto allo studio universitario sono contenute nel successivo art.12.

8. I laureandi di cui al precedente comma 3 dovranno pagare il bollettino di immatricolazione entro il 29 gennaio 2016 richiedendolo presso la Segreteria studenti. Il bollettino (che è anche domanda in bollo, autocertificazione dei dati personali e del proprio Isee per il diritto allo studio universitario e liberatoria sulla privacy) comprenderà gli importi relativi alla prima rata (o all'intero ammontare, a scelta) in base al proprio Isee per il diritto allo studio universitario, alla tassa regionale e all'imposta di bollo. Contestualmente alla richiesta del bollettino sarà necessario dichiarare anche il proprio Isee per il diritto allo studio universitario. Le informazioni sull'Isee per il diritto allo studio universitario sono contenute nel successivo art.12. Le modalità di pagamento sono descritte all'art. 17 comma 3.

9. Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare una richiesta in bollo



presso la Segreteria studenti, entro gli stessi termini previsti per l'immatricolazione al Corso di studio (anche a seguito di subentro). Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD), dei crediti e del relativo programma. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà/Dipartimento. Si precisa che ai fini dell'abbreviazione di corso **non** possono essere considerati validi:

- i crediti acquisiti per ottenere il titolo necessario per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale;
- i crediti acquisiti per ottenere i requisiti curriculari necessari per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.

10. L'immatricolazione ai Corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso Corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

11. Gli studenti che intendono presentare domanda per il posto alloggio presso Laziodisu devono verificare le scadenze previste nell'apposito bando e presentare in tempo la domanda per la verifica dei requisiti, possibilmente segnalando alla Segreteria didattica l'esigenza di ottenere la valutazione dei requisiti nel più breve tempo possibile, onde evitare di perdere il beneficio.

Art.9 Divieto di contemporanea iscrizione

1. Ai sensi dell'art. 142 del RD del 31 agosto 1933, n. 1592 è vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università italiane o estere, o Istituti Universitari ed equiparati e a diversi Corsi di studio della stessa Università. Il Senato Accademico, nella seduta del 16.01.2003, ha confermato l'incompatibilità della contemporanea iscrizione a:

Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello e:

- altro Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Dottorato di ricerca
- Scuola di Specializzazione
- Master (di I o II livello)

Dottorato di ricerca e:

- altro Dottorato di ricerca
- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Scuola di Specializzazione
- Master (di I o II livello)

Scuola di Specializzazione e:

- altra Scuola di Specializzazione
- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Dottorato di ricerca ad eccezione dei titolari di contratto di formazione specialistica iscritti all'ultimo anno di una scuola di Specializzazione medica.
- Master (di I o II livello)

Master (di I o II livello) e:

- altro Master (di I o II livello)



- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
 - Dottorato di ricerca
 - Scuola di Specializzazione
2. E' altresì incompatibile la contemporanea iscrizione a tutti i sopra elencati Corsi di studio, nonché ai corsi di formazione e alta formazione, a coloro che sono iscritti al Tirocinio Formativo Attivo nelle istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione (Art. 3, commi 5 e 6, del D.M. 10 settembre 2010. n. 249, concernente il Regolamento relativo alla definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti);
3. E' prevista la frequenza congiunta del corso di Dottorato e un corso di Specializzazione medica per gli iscritti all'ultimo anno, con le modalità e limitazioni previste dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca approvato con delibera del Senato Accademico del 17 settembre 2013.
4. È consentita la contemporanea iscrizione tra i Corsi di studio indicati al comma 1 e Corsi di formazione e Corsi di alta formazione universitaria.
5. Ai sensi del Decreto MIUR del 28 settembre 2011 è consentita la contemporanea iscrizione tra **un corso di un istituto superiore di studi musicali e coreutici** e:
- un corso di laurea di primo livello
 - un corso di laurea magistrale (biennale o a ciclo unico). Per le modalità operative si rimanda ai contenuti del decreto citato. In questo caso, gli studenti che effettuano la contemporanea iscrizione possono anche optare per il tempo parziale con le modalità previste all'art.24.
6. Qualora fossero emanati provvedimenti legislativi che modifichino l'assetto delle incompatibilità ne sarà data immediata comunicazione sul sito web della Sapienza (www.uniroma1.it/studenti) e contestualmente saranno emanate nuove regole e modalità.
7. La titolarità degli assegni di ricerca inoltre non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, Dottorato di ricerca con borsa o Specializzazione medica, in Italia o all'estero (art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Assegni di ricerca Circolare Miur Ufficio III Prot. n. 583 del 08/04/2011).

TITOLO III - TASSE

Art.10 Importi delle tasse di immatricolazione e di iscrizione per l'a.a. 2015-2016

1. Gruppi di contribuzione

Con delibere del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2013 e dell'11.06.2013 le tasse di iscrizione ai Corsi di studio sono diversificate per tipologia di corso e ripartite in 2 "Gruppi"; i Corsi interfacoltà (se non esplicitamente indicati) si intendono collocati nella Facoltà capofila (referente ai fini amministrativi):

Primo gruppo

Fanno parte del primo gruppo tutti i Corsi di studio delle Facoltà di:

- Economia;
- Giurisprudenza;
- Lettere e Filosofia,
- Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione



Fanno parte, inoltre, del primo gruppo i Corsi di studio di classe:
L-19; L-39; LM-85.

Secondo gruppo

Fanno parte del secondo gruppo i Corsi di studio delle Facoltà di:

- Architettura
- Farmacia e Medicina
- Ingegneria civile e industriale
- Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica
- Medicina e Psicologia
- Medicina e Odontoiatria
- Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

2. Riduzione del 20% per gli studenti con Isee fino a €20.000

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 2 luglio 2015 ha deliberato una riduzione del 20% per gli immatricolati nell'anno 2015-2016 e per gli iscritti in corso con Isee per il diritto allo studio universitario fino a €20.000. La riduzione si applica sulla prima e sulla seconda rata e riguarda gli studenti che si iscrivono o sono iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico o a percorso unitario.

3. Corsi di laurea di particolare interesse comunitario

Gli studenti immatricolati e iscritti al II e III anno nell'a.a. 2015/2016 ai corsi di laurea di ordinamento DM 270/04 delle classi di seguito indicate usufruiscono di un rimborso parziale delle tasse universitarie (come previsto dal DM n. 976 del 29/12/2014). Le classi di laurea per le quali è prevista l'agevolazione sono:

- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-8 Ingegneria dell'informazione (con esclusione dei corsi di laurea in Ingegneria Gestionale e Ingegneria Informatica e Automatica)
- L-9 Ingegneria industriale (con esclusione dei corsi di laurea in Ingegneria aerospaziale e Ingegneria meccanica)
- L-27 Scienze tecnologiche chimiche
- L-30 Scienze e tecnologie fisiche
- L-34 Scienze geologiche
- L-35 Scienze matematiche
- L-41 Statistica

Gli studenti destinatari del beneficio sono:

- gli studenti immatricolati nell'a.a. 2015/2016 che abbiano i seguenti requisiti di merito e di reddito:
 - voto di maturità pari o superiore a 85/100;
 - Isee per le prestazioni per il diritto allo studio inferiore o pari a €40.000.
- gli studenti iscritti al II anno e III anno (e comunque iscritti da un numero di anni non superiore alla durata normale del corso) che:
 - abbiano acquisito almeno 30 CFU nell'a.a. 2014/2015 entro il 31/01/2016;
 - abbiano un Isee per le prestazioni per il diritto allo studio inferiore o pari a €40.000.



Tali studenti pagano la prima rata in base al proprio Isee per le prestazioni per il diritto allo studio e successivamente, in base all'entità dei fondi erogati dal Ministero, potranno fruire di una riduzione delle tasse che al momento non è quantificabile. L'eventuale riduzione sarà applicata d'ufficio.

Gli studenti non hanno diritto alla riduzione se in ritardo sui pagamenti delle tasse di iscrizione. In caso di passaggio o trasferimento da un altro corso che non prevede tale beneficio, la riduzione partirà dall'anno di corso a cui lo studente viene iscritto (se diverso dal I anno), ferma restando la soddisfazione dei requisiti di merito e di reddito precedentemente esposti.

4. Corsi di laurea attivati in convenzione con il Consorzio Nettuno e corsi in teledidattica in collaborazione con Unitelma Sapienza

Gli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con "Consorzio Nettuno" e ai corsi in teledidattica in collaborazione con Unitelma Sapienza non possono richiedere né il rimborso delle tasse a seguito di ottenimento di borsa di studio, né il beneficio della riduzione in base al proprio Isee per il diritto allo studio universitario che dichiarano esclusivamente a fini statistici. Gli importi relativi a tali corsi saranno pubblicati sulla pagina web <http://www.uniroma1.it/didattica/tasse>

5. La tassa regionale per il diritto allo studio viene definita dai competenti organi della Regione, essa è un tributo imposto dalla Regione Lazio, versato direttamente a favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (Laziodisu) Sapienza, contestualmente alla prima rata delle tasse universitarie. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2015-2016 è di €140,00. I rimborsi della tassa regionale devono essere richiesti esclusivamente all'Azienda per il diritto agli studi universitari (Laziodisu).

6. Il prospetto della misura ordinaria delle tasse (esclusa la tassa regionale) per l'a.a. 2015-2016 è riportato nella tabella seguente. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 giugno 2014 ha stabilito di adottare un criterio percentuale per ripartire la prima e la seconda rata delle tasse, pertanto la prima rata è pari al 65% del totale previsto, mentre la seconda rata è pari al 35% del totale:

Misura ordinaria delle tasse di iscrizione

Corsi di studio	Totale annuale esclusa tassa regionale	Importo I rata	Importo II rata
Corsi del primo gruppo	€2.821,00	€1.834,00	€987,00
Corsi del secondo gruppo	€2.924,00	€1.901,00	€1.023,00

Le tasse possono essere versate in un'unica soluzione oppure in due rate. L'importo in un'unica soluzione deve essere versato entro le scadenze previste per la prima rata.

7. Gli studenti stranieri per i quali non è possibile calcolare l'Isee ai sensi del Dpcm 159 del 2013, art 8, verseranno una tassazione fissa pari a:

- 600 euro per studenti con cittadinanza in Paesi in via di sviluppo (di cui al Decreto Miur 1 agosto 2014 n. 594);
- 1.200 euro per studenti con cittadinanza in Paesi non in via di sviluppo.



Il versamento va effettuato in un'unica soluzione entro le scadenze riportate sui bandi, nel caso di iscrizioni al primo anno, entro il 13 novembre 2015 in caso di iscrizioni ad anni successivi al primo.

Per le specifiche consultare la pagina "Tasse" sul sito web di Ateneo www.uniroma1.it.

8. Gli studenti che si iscrivono alle Scuole di Specializzazione mediche e non mediche e gli studenti che si iscrivono al corso di laurea a statuto speciale in Ingegneria Aerospaziale della Scuola di Ingegneria Aerospaziale per l'a.a. 2015-2016 pagano un totale annuale pari a €1.255,00 la prima rata è pari a €600,00 più taxa regionale; la seconda rata è pari a €655,00.

Gli studenti che si iscrivono alla Scuola di Specializzazione delle Professioni legali per l'a.a. 2015-2016 pagano un totale annuale di €1.777,00 la prima rata è pari a €790,00 più taxa regionale; la seconda rata è pari a €980,00. Per le tutte le Scuole di Specializzazione non è prevista l'applicazione dell'Isee per il diritto allo studio universitario. Le scadenze di pagamento saranno rese note successivamente sulla pagina web delle Scuole sul sito dell'Università, essendo correlate allo svolgimento delle prove concorsuali ed al superamento dell'esame annuale.

9. Gli studenti che si iscrivono ai Dottorati di ricerca per l'a.a. 2015-2016 pagano un totale annuale di €2.821,00 (esclusa taxa regionale): la prima rata è di €1.834,00 più taxa regionale; la seconda rata è pari a €987,00. Gli stessi studenti possono richiedere il beneficio della riduzione dell'importo delle tasse dichiarando il proprio Isee per il diritto allo studio universitario, con riferimento agli importi previsti per il primo gruppo di Facoltà nella tabella precedente. Le scadenze della prima rata per gli immatricolandi, sono riportate nel bando di concorso per l'accesso ai Corsi; per gli iscritti ad anni successivi al primo la scadenza è il 30 novembre 2015. La seconda rata è per tutti i Corsi di Dottorato il 29 marzo 2016.

10. Le tasse di iscrizione ai Master variano a seconda del corso prescelto e sono indicate, unitamente alle scadenze, nel relativo bando di concorso. Per i Master non è previsto il beneficio della riduzione delle tasse in base all'Isee per il diritto allo studio universitario, né esenzione per invalidità.

Art.11 Importi delle tasse in relazione all'Isee per il diritto allo studio universitario

1. Il Consiglio di Amministrazione con delibera dell'11 giugno 2013 ha stabilito - per la determinazione delle tasse universitarie ridotte - l'applicazione di un modello che consente a ciascuno studente di determinare l'ammontare della riduzione sulla taxa ordinaria esattamente in ragione del proprio valore Isee. Il nuovo modello, che si applica a partire dall'a.a. 2014-2015, comporta pertanto l'abolizione delle fasce di contribuzione.

Il calcolo, inoltre, prevede un apposito correttivo per gli studenti con Isee inferiore a 40.000, poiché per tali studenti è stabilito - fino al 2015 - un incremento non superiore al tasso di inflazione programmata (1,5% per il 2014), in base alle disposizioni della legge n.125 del 7 agosto 2012.

Nella medesima delibera dell'11 giugno 2013 il Consiglio ha stabilito che, sempre a partire dal 2014-2015, tutti gli studenti (ad eccezione di coloro che scelgono l'opzione "non dichiaro") sono obbligati ad effettuare il calcolo dell'Isee presso un Caf (Centro di Assistenza Fiscale). Ricordiamo che il calcolo dell'Isee presso il Caf avviene a titolo gratuito.

Il Dpcm. 159/2013 ha introdotto la nuova normativa per il calcolo dell'Isee prevedendo all'art. 8 l'Isee per il diritto allo studio universitario **L'università eseguirà gli opportuni controlli sulla**



banca dati dell'Inps, dove sono registrate le dichiarazioni Isee per il diritto allo studio universitario effettuate presso i Caf. In assenza di dichiarazioni disponibili lo studente dovrà versare le tasse nella misura ordinaria (€2.821,00 per i corsi del I gruppo; €2.924,00 per i corsi del II gruppo). In caso di assenza della dichiarazione o di dichiarazione discordante allo studente saranno applicate le sanzioni indicate al successivo art.12.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, nella seduta del 10 giugno 2014, ha stabilito di adottare un criterio percentuale per ripartire la prima e la seconda rata delle tasse, pertanto per l'a.a. 2015-2016 la prima rata è pari al 65% del totale previsto, mentre la seconda rata è pari al 35% del totale.

Allo scopo di facilitare la determinazione dell'importo delle tasse è predisposta un'apposita pagina web sul sito di Ateneo in cui è disponibile anche un calcolatore che consente di visualizzare l'importo da pagare inserendo il valore Isee per il diritto allo studio universitario (www.uniroma1.it/didattica/tasse).

Come già anticipato al precedente art.10, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 2 luglio 2015 ha stabilito una riduzione del 20% per gli studenti con Isee per il diritto allo studio universitario fino a €20.000 che si immatricolano o si iscrivono in corso nel 2015-2016.

A scopo unicamente esemplificativo, di seguito sono riportati gli importi delle tasse in base ad un Isee per il diritto allo studio universitario ipotetico. La Tabella 1 riporta gli importi ridotti del 20%; la Tabella 2 gli importi senza la riduzione.

Ricordiamo che gli studenti che si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno sono tenuti a versare gli importi della Tabella 2 con la maggiorazione del 50%.

Per verificare gli importi, anche riferiti agli studenti iscritti al tempo parziale, si rimanda al calcolatore pubblicato sulla pagina Tasse del sito web di ateneo (www.uniroma1.it/didattica/tasse).

Tabella 1: prospetto esemplificativo degli importi ridotti del 20% dei Gruppi 1 e 2 in relazione ad un ipotetico valore Isee (solo per gli Isee fino a €20.000).

L'agevolazione si applica alle nuove matricole e agli studenti iscritti in corso.

Tutti i valori si intendono espressi in Euro.

ISEE	Corsi del primo gruppo con riduzione del 20%			Corsi del secondo gruppo con riduzione del 20%		
	Totale	Rata 1	Rata 2	Totale	Rata 1	Rata 2
0	300	195	105	319	207	112
1.000	305	198	107	324	211	113
2.000	305	198	107	324	211	113
3.000	305	198	107	324	211	113



4.000	342	222	120	364	237	127
5.000	342	222	120	366	238	128
6.000	342	222	120	366	238	128
7.000	373	242	131	397	258	139
8.000	381	248	133	409	266	143
9.000	381	248	133	410	267	144
10.000	404	263	141	431	280	151
11.000	414	269	145	442	287	155
12.000	420	273	147	452	294	158
13.000	435	283	152	465	302	163
14.000	445	289	156	476	309	167
15.000	455	296	159	487	317	170
16.000	465	302	163	498	324	174
17.000	476	309	167	509	331	178
18.000	486	316	170	519	337	182
19.000	496	322	174	532	346	186
20.000	507	330	177	543	353	190

Tab 2: prospetto esemplificativo degli importi dei Gruppi 1 e 2 in relazione ad un ipotetico valore Isee per il diritto allo studio universitario.

Tutti i valori si intendono espressi in Euro

ISEE	Corsi del primo gruppo			Corsi del secondo gruppo		
	Totale	Rata 1	Rata 2	Totale	Rata 1	Rata 2
0	376	244	131	399	259	140
1.000	381	248	133	405	263	142
2.000	381	248	133	405	263	142
3.000	381	248	133	405	263	142
4.000	427	278	149	455	296	159



5.000	428	278	150	457	297	160
6.000	428	278	150	457	297	160
7.000	466	303	163	497	323	174
8.000	476	309	167	511	332	179
9.000	476	309	167	512	333	179
10.000	504	328	177	539	350	189
11.000	517	336	181	553	359	193
12.000	524	341	184	566	368	198
13.000	543	353	190	581	377	203
14.000	556	361	195	595	387	208
15.000	569	370	199	609	396	213
16.000	582	378	204	623	405	218
17.000	595	387	208	637	414	223
18.000	608	395	213	649	422	227
19.000	620	403	217	665	432	233
20.000	633	412	222	679	441	237
21.000	644	419	225	679	441	238
22.000	659	428	231	706	459	247
23.000	672	437	235	720	468	252
24.000	679	441	238	723	470	253
25.000	698	454	244	748	486	262
26.000	711	462	249	762	496	267
27.000	715	465	250	768	499	269
28.000	736	479	258	790	514	277
29.000	749	487	262	797	518	279
30.000	750	488	263	797	518	279
31.000	775	504	271	826	537	289
32.000	787	512	275	826	537	289
33.000	787	512	275	826	537	289



34.000	814	529	285	874	568	306
35.000	822	534	288	875	569	306
36.000	822	534	288	875	569	306
37.000	852	554	298	916	596	321
38.000	858	558	300	922	599	323
39.000	858	558	300	922	599	323
40.000	891	579	312	958	623	335
41.000	905	588	317	973	632	341
42.000	920	598	322	989	643	346
43.000	938	610	328	1.007	655	353
44.000	957	622	335	1.027	668	359
45.000	978	635	342	1.048	681	367
46.000	1.000	650	350	1.071	696	375
47.000	1.024	666	359	1.096	712	383
48.000	1.050	683	368	1.122	729	393
49.000	1.078	701	377	1.149	747	402
50.000	1.108	720	388	1.179	766	412
51.000	1.139	740	399	1.209	786	423
52.000	1.172	762	410	1.242	807	435
53.000	1.207	785	422	1.276	829	447
54.000	1.244	808	435	1.312	853	459
55.000	1.282	833	449	1.349	877	472
56.000	1.322	859	463	1.388	902	486
57.000	1.364	887	477	1.429	929	500
58.000	1.408	915	493	1.471	956	515
59.000	1.453	944	509	1.515	985	530
60.000	1.500	975	525	1.560	1.014	546
61.000	1.547	1.006	542	1.606	1.044	562
62.000	1.594	1.036	558	1.651	1.073	578



63.000	1.639	1.066	574	1.695	1.102	593
64.000	1.684	1.094	589	1.739	1.130	609
65.000	1.727	1.123	605	1.782	1.158	624
66.000	1.770	1.150	619	1.824	1.186	638
67.000	1.812	1.178	634	1.865	1.213	653
68.000	1.852	1.204	648	1.906	1.239	667
69.000	1.892	1.230	662	1.946	1.265	681
70.000	1.932	1.256	676	1.986	1.291	695
71.000	1.970	1.281	690	2.025	1.316	709
72.000	2.008	1.305	703	2.063	1.341	722
73.000	2.045	1.329	716	2.101	1.365	735
74.000	2.081	1.353	728	2.138	1.389	748
75.000	2.116	1.376	741	2.174	1.413	761
76.000	2.151	1.398	753	2.210	1.436	773
77.000	2.185	1.420	765	2.245	1.459	786
78.000	2.219	1.442	777	2.280	1.482	798
79.000	2.251	1.463	788	2.314	1.504	810
80.000	2.284	1.484	799	2.348	1.526	822
81.000	2.315	1.505	810	2.381	1.548	833
82.000	2.346	1.525	821	2.414	1.569	845
83.000	2.377	1.545	832	2.446	1.590	856
84.000	2.407	1.564	842	2.477	1.610	867
85.000	2.436	1.583	853	2.509	1.631	878
86.000	2.465	1.602	863	2.539	1.650	889
87.000	2.493	1.621	873	2.569	1.670	899
88.000	2.521	1.639	882	2.599	1.689	910
89.000	2.548	1.657	892	2.629	1.709	920
90.000	2.575	1.674	901	2.657	1.727	930
91.000	2.602	1.691	911	2.686	1.746	940



92.000	2.628	1.708	920	2.714	1.764	950
93.000	2.653	1.725	929	2.742	1.782	960
94.000	2.678	1.741	937	2.769	1.800	969
95.000	2.703	1.757	946	2.796	1.817	979
96.000	2.727	1.773	955	2.822	1.834	988
97.000	2.751	1.788	963	2.848	1.851	997
98.000	2.775	1.804	971	2.874	1.868	1.006
99.000	2.798	1.819	979	2.899	1.885	1.015
100.000	2.821	1.834	987	2.924	1.901	1.024
Non dichiarato	2.821	1.834	987	2.924	1.901	1.023

L'Isee per il diritto allo studio universitario per l'a.a. 2015/2016 si calcola obbligatoriamente presso un Caf o sul sito dell'Inps e si dichiara sul sistema informativo Infostud prima di stampare il bollettino di immatricolazione o di iscrizione al proprio Corso di studio, in base alle modalità descritte nel successivo art.12.

2. La maggiorazione del 50% (a cui va aggiunta la tassa regionale) sull'importo delle tasse si applica:

- agli studenti a tempo pieno, iscritti a partire dal terzo anno fuori corso;
- agli studenti che superano il periodo concordato per il tempo parziale (cfr. art. 24);
- agli studenti che hanno superato il termine per conseguire il titolo di studio (cfr. art.35).

La maggiorazione non si applica agli studenti iscritti ai corsi in convenzione con il Consorzio Nettuno e ai corsi in collaborazione con l'università telematica Unitelma.

3. Il presente articolo è conforme ai contenuti delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011, del 16 aprile 2013 e del 2 luglio 2015. Ulteriori approfondimenti sono pubblicati alla pagina www.uniroma1.it/didattica/tasse

Le tabelle relative agli importi ridotti per gli studenti che optano per il tempo parziale sono pubblicate sulla pagina web del sito di ateneo www.uniroma1.it alla voce Regolamenti>part-time.

Art.12 Dichiarazioni Isee per il diritto allo studio universitario e sanzioni

1. L'Isee per il diritto allo studio universitario (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) consente allo studente di ottenere il beneficio della riduzione delle tasse, in proporzione al valore dichiarato.

Lo studente dichiara l'Isee per il diritto allo studio universitario sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali derivanti da dichiarazioni non veritiere ai sensi del DPR 445/2000 e del Decreto legislativo sul diritto allo studio del 29 marzo 2012 n.68. Le sanzioni previste sono indicate nei commi 10 e 11 del presente articolo.



2. Coloro che scelgono di non dichiarare l'Isee per il diritto allo studio universitario, selezionando su Infostud l'opzione "non dichiaro", verseranno le tasse nella misura ordinaria del gruppo di appartenenza di cui all'art.10 del presente Manifesto.
3. Il calcolo dell'Isee per il diritto allo studio universitario deve essere effettuato obbligatoriamente presso un Caf o sul sito dell'Inps ed è determinato in base alle norme contenute nel Dpcm 5 dicembre 2013 n. 159.
4. **Il Consiglio di amministrazione, con delibera dell'11 giugno 2013, ha stabilito che tutti gli studenti (ad eccezione di coloro che inseriscono l'opzione "non dichiaro") sono tenuti ad effettuare il calcolo Isee per il diritto allo studio universitario presso un Caf o sul sito Inps e a dichiarare su Infostud il numero di protocollo della dichiarazione indicato sul modulo rilasciato dal Caf.** Si segnala che il calcolo Isee per il diritto allo studio universitario effettuato presso i Caf avviene a titolo gratuito.
5. La riduzione in base all'Isee per il diritto allo studio universitario si applica sia sulla prima che sulla seconda rata, pertanto l'Isee per il diritto allo studio universitario va necessariamente dichiarato sul sistema Infostud prima di stampare il bollettino di prima rata (o di prima e seconda rata insieme).
6. Dopo il pagamento della prima rata sarà possibile modificare l'importo a partire dal 14 novembre al 30 dicembre 2015 sul sistema Infostud o presso lo sportello della Segreteria amministrativa presentando una domanda in carta semplice e allegando copia della dichiarazione Isee per il diritto allo studio universitario (DSU) effettuata presso un Caf o nel sito dell'Inps. Per richiedere eventuali modifiche oltre tale data è necessario presentare una domanda in bollo e non potranno essere richiesti né rimborsi né crediti. Si ricorda che l'attestazione Isee per il diritto allo studio universitario calcolato nel 2015 considera i redditi relativi al 2013 e i patrimoni relativi al 2014 ed è valida fino al 15 gennaio 2016. A partire dal 16 gennaio i parametri di calcolo sono diversi e cioè si prendono in considerazione i redditi relativi all'anno 2014 e i patrimoni relativi all'anno 2015.
7. Non possono richiedere il beneficio della riduzione delle tasse gli studenti immatricolati o iscritti:
 - ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno" e ai corsi in teledidattica in collaborazione con l'università telematica Unitelma;
 - alle Scuole di Specializzazione;
 - ai Master di I e II livello.
8. La dichiarazione va effettuata esclusivamente sul sistema Infostud, al momento della stampa del bollettino di pagamento delle tasse. L'importo Isee per il diritto allo studio universitario dello studente inserito in Infostud viene ufficialmente dichiarato all'università al momento del pagamento della prima rata (o delle due rate cumulative) in quanto il bollettino di pagamento è anche modulo per l'autocertificazione dei dati personali, compreso l'Isee per il diritto allo studio universitario. Il valore Isee per il diritto allo studio universitario va calcolato **ogni anno** presso i Caf o nel sito dell'Inps e dichiarato su Infostud.
9. Dichiarano il proprio Isee per il diritto allo studio universitario **esclusivamente a fini statistici**:
 - i vincitori di borsa di studio Laziodisu;
 - gli idonei non vincitori di borsa di studio Laziodisu;
 - gli immatricolati o iscritti il cui Isee per il diritto allo studio universitario sia superiore a €100.000;



- i vincitori di borse di studio governative;
- gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- gli studenti iscritti alla Scuola Superiore di Studi Avanzati.

10. L'università provvederà ad effettuare gli opportuni controlli sulla banca dati dell'Inps, dove sono registrate le dichiarazioni Isee per il diritto allo studio universitario. In assenza di dichiarazioni disponibili, lo studente dovrà versare le tasse nella misura ordinaria.

11. La dichiarazione dell'importo Isee per il diritto allo studio universitario, così come certificata dal pagamento della prima rata, è sottoposta a controllo di veridicità ai sensi del DPR 445/2000. Lo studente che fa una falsa autocertificazione:

a. decade dal beneficio della riduzione delle tasse e deve pagare per l'anno di verifica l'importo delle tasse nella misura ordinaria;

b. ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione n.8/13 del 22 gennaio 2013 deve pagare una sanzione **pari a 3 volte la differenza tra l'importo delle tasse accertate e l'importo delle tasse versate in base al valore Isee per il diritto allo studio universitario dichiarato su Infostud** per l'anno accademico in cui la dichiarazione si è dimostrata non veritiera come previsto dal decreto legislativo n.68/2012.

Eventuali ulteriori delibere del Consiglio di Amministrazione in merito alla quantificazione delle sanzioni successive all'emanazione del presente Manifesto saranno applicate d'ufficio.

Le sanzioni si applicano anche se l'importo dichiarato è di poco discordante dall'importo verificato, in quanto la norma prevede solo il caso di dichiarazione falsa o veritiera, a prescindere dall'entità della differenza.

I controlli vengono effettuati dai competenti uffici della Sapienza attraverso collegamenti telematici all'Anagrafe tributaria, all'Inps e con l'eventuale ausilio della Guardia di Finanza.

Art.13 Esenzioni dalle tasse di immatricolazione e di iscrizione

1. Hanno diritto all'esenzione totale dalle tasse universitarie:

a. i beneficiari delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio attraverso Laziodisu (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno" e ai corsi in teledidattica in collaborazione con l'università telematica Unitelma);

b. gli idonei al conseguimento delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio attraverso Laziodisu, che non abbiano ottenuto la borsa per la scarsità di risorse da parte di quest'ultimo (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno" e ai corsi in teledidattica in collaborazione con l'università telematica Unitelma);

c. gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Per tali studenti valgono le norme descritte all'art.15 del presente Manifesto. L'esenzione per invalidità non è prevista per gli studenti dei Master.

d. i beneficiari di borse di studio governative italiane o estere di durata almeno annuale erogate per l'iscrizione ai Corsi di studio universitari (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno" e ai corsi in teledidattica in collaborazione con l'università telematica Unitelma). Sono esclusi dall'esenzione totale delle



tasce universitarie gli studenti partecipanti al programma di scambio Erasmus Mundus Azione 2 per un tempo uguale o superiore ai 10 mesi;

e. gli studenti meritevoli che soddisfano i requisiti previsti al successivo art.16

f. gli studenti iscritti alla Scuola Superiore di Studi Avanzati.

2. Il rettore può concedere una tantum esoneri totali o parziali delle tasse a studenti in particolare situazione di disagio e con un valore Isee non superiore a €9.000 a studenti iscritti in corso che abbiano sostenuto esami nell'anno accademico precedente alla richiesta. In questo caso il bollettino con l'importo ridotto deve essere rilasciato dalla Segreteria amministrativa. L'esenzione da parte del rettore è un provvedimento eccezionale e in quanto tale può essere concesso, di norma, solo una volta.

3. Gli studenti che fruiscono di un esonero, come indicato ai punti precedenti (compresi gli esoneri per la tassa regionale), sono tenuti al versamento di €30.00, a titolo di rimborso spese d'iscrizione. Tale quota non può essere rimborsata a nessun titolo.

4. Gli ambiti di esonero dalla tassa regionale sono determinati dalla Regione Lazio e da Laziodis Sapienza con propri autonomi provvedimenti.

5. L'Università non prevede esenzioni dalle tasse di iscrizione ai Master.

6. Gli studenti che ottengono la rateizzazione delle tasse ai sensi dell'art. 19 non possono chiedere l'esenzione.

Art.14 Esenzioni per i beneficiari di borse di studio finalizzate alla frequenza di Corsi di studio universitari

1. Gli studenti che presentano domanda per la borsa di studio Laziodis, sono tenuti al versamento di €30.00 (non rimborsabili), a titolo di rimborso spese d'iscrizione, più la tassa regionale. Le matricole sono tenute anche al versamento di 16.00 euro relativo all'imposta di bollo. L'esenzione va inserita su Infostud prima della stampa del bollettino di pagamento.

Si precisa che il versamento deve essere effettuato **entro i termini di pagamento della prima rata** previsti per ciascun Corso di studio.

2. Qualora lo studente non risultasse vincitore della borsa di studio, dovrà regolarizzare la propria posizione mediante versamento delle tasse entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria da parte dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio Laziodis. Il bollettino per regolarizzare il pagamento dovrà essere stampato da Infostud. Qualora la regolarizzazione avvenisse dopo i suddetti 30 giorni lo studente dovrà versare anche la sovrattassa per ritardato pagamento di €63.00; per ritardi superiori ai 60 giorni la sovrattassa sarà di €126.00. A seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive Laziodis viene effettuato un controllo incrociato con i dati dichiarati su Infostud e in automatico vengono annullate le esenzioni agli studenti non vincitori e generati i bollettini con le tasse da pagare ed eventualmente le sovrattasse per il ritardo dopo i 30 giorni previsti. Analogamente l'esenzione viene inserita ai vincitori o idonei che non l'avevano dichiarata.

3. È concesso l'esonero totale dalle tasse universitarie agli studenti vincitori e idonei al conseguimento delle borse di studio erogate dalla Regione.

4. Gli studenti vincitori di borsa di studio governativa italiana o estera di durata annuale per la frequenza di Corsi di studio universitari (esclusi i corsi singoli o semestri) sono tenuti al versamento di €30.00, a titolo di rimborso spese d'iscrizione, più la tassa regionale. Il bollettino va ritirato presso la Segreteria Studenti: contestualmente va consegnata la documentazione



comprovante l'attribuzione della borsa. Gli studenti con titolo di studio straniero devono rivolgersi alla Segreteria studenti stranieri. Sono esclusi dall'esenzione gli studenti partecipanti al programma di scambio Erasmus Mundus per un tempo uguale o superiore ai 10 mesi.

Art. 15 Esenzioni per studenti disabili. Dichiarazione DSA

1. Come previsto dal Decreto legislativo n.68 del 29 marzo 2012, art.9 comma 2, gli studenti con disabilità (immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo) con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% sono esentati dal pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale. Gli stessi studenti sono comunque tenuti al versamento di €30.00 + €16.00 per il bollo se immatricolati, di €30,00 se iscritti ad anni successivi al primo, a titolo di rimborso spese d'iscrizione. La quota di 30 euro non potrà essere rimborsata a nessun titolo. Gli stessi studenti devono depositare copia del certificato di invalidità - con indicazione della percentuale di invalidità, ovvero per i casi previsti dalla norma, il solo tipo di invalidità – o del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 presso lo Sportello per le relazioni con studenti disabili. In alternativa la copia dei certificati sopra indicati può essere inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno allo Sportello per le relazioni con studenti disabili (per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-410960). Il deposito del certificato di invalidità nella forma integrale è obbligatorio se si vuole fruire di prestazioni agevolate. Il certificato può essere sostituito da provvedimenti giudiziari divenuti esecutivi (vedi comunicazione INPS n° 13007 dell'11/05/2011).

Per stampare il bollettino gli studenti devono dichiarare su Infostud la propria condizione e la tipologia di handicap. Devono inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità, il proprio Indicatore della Situazione Economica Equivalente (Isee) calcolato presso un Caf.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo l'agevolazione economica ha effetto dal momento della presentazione della domanda e non può essere retroattiva. È previsto l'esonero dalla prova per gli studenti disabili che intendono immatricolarsi ad un Corso di laurea in cui è prevista una prova in ingresso per la verifica delle conoscenze. Lo Sportello per le relazioni con gli studenti disabili è a disposizione per dare informazioni sulla procedura da seguire per l'immatricolazione.

Ai sensi della normativa vigente dell'art. 38 del Decreto legge 31.5.2010 n.78 i dati dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni agevolate di cui al presente articolo saranno comunque trasmessi all'INPS.

2. Gli studenti di cui al comma 1 sono tenuti al pagamento di eventuali multe e more (nella misura ordinaria) per tardivi o mancati pagamenti.

3. Gli studenti con D.S.A., oltre a seguire le norme di iscrizione previste per la generalità degli studenti, devono dichiarare la propria condizione su Infostud.

La diagnosi di D.S.A. deve rispondere ai criteri della Consensus Conference (2011), riportare i codici nosografici e la dicitura esplicita del DSA, contenere le informazioni necessarie per comprendere le caratteristiche individuali di ciascuno studente, con l'indicazione delle rispettive aree di forza e di debolezza. Sono valide soltanto le diagnosi rilasciate dalle strutture del SSN o dagli enti o professionisti accreditati dalle Regioni. Come previsto dalla legge n. 170 del 2010 (art. 3) e dal successivo Accordo Stato- Regioni del 24/7/2012, la diagnosi deve essere



aggiornata dopo 3 anni se eseguita dallo studente di minore età; non è obbligatorio che sia aggiornata se eseguita dopo il compimento del 18° anno.

La certificazione medica deve essere inviata allo Sportello per le relazioni con studenti disabili al fine di fruire delle agevolazioni previste dalla normativa. Per gli studenti con D.S.A. non è prevista l'esenzione dalle tasse. Per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-410960. Per informazioni relative ai servizi offerti agli studenti disabili o con D.S.A. consultare il sito della Sapienza, al seguente indirizzo web <http://sportellodpd.uniroma1.it/>

Art.16 Esenzioni per studenti meritevoli e riduzioni per chi ha un fratello o sorella già iscritto/a

1. L'esenzione per studenti meritevoli è riservata agli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico che conseguono la maturità con il massimo dei voti nell'anno di immatricolazione alla Sapienza. L'esenzione non è prevista per chi si iscrive ai corsi di laurea magistrale di durata biennale. Chi fruisce dell'esenzione per studente meritevole è comunque tenuto al versamento di 30.00 euro (non rimborsabili), dell'imposta di bollo di 16.00 euro e della tassa regionale.

L'esenzione può essere mantenuta per tutta la durata del Corso di studio solo se lo studente rispetta i requisiti indicati al successivo comma 2.

2. Con riferimento ai requisiti necessari per ottenere l'esenzione si precisa che:

- tutti i crediti (non solo quelli che concorrono all'ottenimento dell'esenzione) devono essere conseguiti con una votazione media di 28/30 e nessun voto inferiore al 27;
- la media dei voti si intende aritmetica;
- per la determinazione del merito possono essere considerati anche i crediti previsti dal Manifesto del proprio Corso di studio che invece della votazione in trentesimi sono valutati con "idoneo/non idoneo". Nota bene: le idoneità e gli esami di profitto devono risultare verbalizzati attraverso il sistema informativo Infostud. Non potranno essere considerate valide quelle idoneità e/o esoneri che – in alcuni Corsi di studio – sono prove in itinere non verbalizzate che concorrono al superamento di un esame ma non vengono verbalizzate sul sistema informativo;
- sono esclusi dall'ottenimento di tale beneficio gli studenti che sono stati respinti alle prove d'esame;

Il corso di laurea di classe L-23 "Ingegneria per l'edilizia e il territorio" non prevede il conseguimento di almeno 15 crediti entro il primo semestre, pertanto gli studenti iscritti a tale corso, ai fini del conseguimento dei crediti necessari all'agevolazione per studente meritevole, seguono le indicazioni destinate agli studenti iscritti a corsi di durata annuale.

3. Requisiti per gli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2015-2016 (i crediti previsti per l'ottenimento del beneficio devono essere conseguiti come descritto al precedente comma 2).

Requisiti per l'esenzione della prima rata:

- aver conseguito la maturità con una votazione pari a 100 o 100 e lode a conclusione dell'anno scolastico 2014-2015.

Requisiti per l'esenzione della seconda rata:

- aver ottenuto l'esenzione della prima rata come studente meritevole;
- (per gli studenti immatricolati a corsi con esami semestrali) aver conseguito entro il 29 febbraio 2016 almeno 15 crediti. Tali studenti dovranno andare presso la loro Segreteria amministrativa prima della scadenza prevista per il pagamento della seconda rata e dovranno chiedere la



verifica dei crediti acquisiti. Se la verifica darà esito positivo, la Segreteria annullerà il bollettino di seconda rata;

- (per gli studenti immatricolati a corsi con esami annuali) aver conseguito entro il 29 giugno 2016 almeno 30 crediti. Tali studenti dovranno pagare la seconda rata entro il 30 marzo 2016 e potranno eventualmente chiedere il rimborso presso la Segreteria amministrativa. Tale procedura è necessaria perché in assenza del pagamento il sistema Infostud non consentirebbe la prenotazione agli esami per gli appelli successivi al 31 marzo.

4. **Requisiti per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo** (tutti i crediti, sia per la prima che per la seconda rata, devono essere conseguiti come descritto precedente comma 2).

Requisiti per l'esenzione della prima rata:

- aver ottenuto l'esenzione come studente meritevole (per la prima e per la seconda rata) nell'anno accademico precedente;
- aver conseguito entro il 31 ottobre 2015 tutti i crediti relativi all'anno precedente, previsti dal proprio ordinamento.

Requisiti per l'esenzione della seconda rata:

- aver ottenuto l'esenzione per la prima rata come studente meritevole;
- (per gli studenti iscritti a corsi con esami semestrali) aver conseguito entro il 29 febbraio 2016 tutti i crediti previsti dal proprio ordinamento per l'anno accademico precedente, più almeno 15 cfu. Tali studenti dovranno andare presso la loro Segreteria amministrativa prima della scadenza prevista per il pagamento della seconda rata e dovranno chiedere la verifica dei crediti acquisiti: se la verifica darà esito positivo, la Segreteria annullerà il bollettino di seconda rata;
- (per gli studenti iscritti a corsi con esami annuali) aver conseguito entro il 29 giugno 2016 tutti i crediti previsti dal proprio ordinamento per l'anno accademico precedente, più almeno 30 cfu. Tali studenti dovranno pagare la seconda rata entro il 30 marzo 2016 e potranno eventualmente chiedere il rimborso presso la Segreteria amministrativa. Tale procedura è necessaria perché in assenza del pagamento il sistema Infostud non consentirebbe la prenotazione agli esami per gli appelli successivi al 31 marzo.

5. Per stampare il bollettino di pagamento di prima rata con l'esenzione per studente meritevole è necessario seguire le istruzioni pubblicate alla pagina web <http://www.uniroma1.it/didattica/infostud/esenzione-studente-meritevole>;

6. Chi effettua un passaggio di corso o un cambio di ordinamento perde la possibilità di usufruire dell'esenzione come studente meritevole.

7. L'esenzione per studenti meritevoli è stata deliberata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 15.09.2009 e nella seduta del Senato Accademico del 23.09.2009. Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2010 sono state deliberate le norme per gli studenti meritevoli iscritti ad anni successivi al primo. L'esenzione per gli studenti meritevoli è stata introdotta a partire dall'a.a. 2009-2010: non può essere considerata retroattiva e si applica solo a quegli studenti che si sono diplomati nell'anno scolastico immediatamente precedente all'anno accademico di immatricolazione (es. potranno usufruire dell'esenzione gli immatricolati nell'a.a. 2015-2016 coloro che hanno conseguito il diploma di maturità nell'anno scolastico 2014-2015).

8. Bonus fratelli-sorelle

Il bonus fratelli-sorelle è una riduzione dell'importo delle tasse universitarie per gli studenti che hanno un fratello/sorella già iscritto/a alla Sapienza.



La riduzione si applica in proporzione all'Isee per le prestazioni per il diritto allo studio universitario dichiarato anche negli anni accademici successivi, previo mantenimento dei requisiti di merito richiesti, anche nel caso in cui il fratello, dichiarato come requisito di partecipazione, non sia più iscritto alla Sapienza.

Il bonus viene concesso in base alle seguenti specifiche:

Studenti con Isee per le prestazioni per il diritto allo studio universitario inferiore o pari a €40.000:

30% di riduzione sull'importo delle tasse

Studenti con Isee per le prestazioni per il diritto allo studio universitario superiore a €40.000:

20% di riduzione sull'importo delle tasse.

I requisiti per presentare la richiesta sono:

- essere immatricolati o iscritti per l'anno accademico 2015/2016 ad un corso di laurea, laurea magistrale o a ciclo unico a un anno di corso che va dal 1° in corso fino al 1° anno fuori corso o ripetente;
- avere un fratello/sorella iscritto o immatricolato alla Sapienza in regola con il pagamento delle tasse per l'anno accademico 2015/2016 e che non sia stato beneficiario del bonus nel precedente anno accademico;
- appartenere al medesimo stato di famiglia del fratello/sorella già iscritti e pertanto avere la stessa residenza anagrafica;
- avere lo stesso Isee per le prestazioni per il diritto allo studio universitario del fratello/sorella dichiarato come requisito.

La richiesta deve essere inserita online sul sistema Infostud entro il 15.03.2016, e la riduzione viene applicata prima della scadenza dei termini di pagamento della II rata (marzo 2016).

Il richiedente riceverà una mail di conferma o di rifiuto dopo le opportune verifiche sui dati autocertificati prima della scadenza dei termini di pagamento della seconda rata.

Si precisa che è necessario che entrambi i fratelli/sorelle inseriscano su Infostud i dati riferiti alla residenza e all'Isee per le prestazioni per il diritto allo studio universitario (importo e numero di protocollo) esattamente uguali rispettando gli spazi, maiuscole e minuscole, trattini, ecc.

L'importo Isee per le prestazioni per il diritto allo studio universitario dichiarato deve essere identico a quello calcolato (non deve essere arrotondato, né per eccesso né per difetto).

Coloro che dichiarano un Isee per le prestazioni per il diritto allo studio universitario relativo a redditi di un anno fiscale diverso da quello indicato dal Manifesto, o che dopo gli opportuni controlli risultino aver dichiarato un Isee non veritiero, non acquisiscono il beneficio (anche se il valore dichiarato è superiore a quello reale).

E' possibile richiedere il bonus anche se:

- lo studente decide di non dichiarare il proprio Isee per le prestazioni per il diritto allo studio universitario inserendo su Infostud la voce "non dichiaro";
- lo studente usufruisce già dell'esonero delle tasse per lo stesso anno accademico a vario titolo;



- 3 o più fratelli si iscrivono per l'anno accademico in corso: in tal caso possono presentare la domanda di bonus tutti tranne uno;
- lo studente è stato beneficiario di bonus per l'a.a. precedente e si è laureato. Tale studente ha la possibilità di presentare una nuova domanda se in possesso dei requisiti necessari.

Non può richiedere il bonus:

- lo studente iscritto al tempo parziale
- lo studente iscritto per l'anno accademico 2015/2016 ad un corso di laurea, laurea magistrale o a ciclo unico a un anno di corso che va dal 2° anno fuori corso in poi.
- lo studente che era stato indicato come requisito dal fratello che ha beneficiato del bonus nell'anno accademico 2014/2015 e non è riuscito a rinnovarlo per l'a.a. 2015/2016;
- lo studente che ha già beneficiato di bonus nell'arco della stessa carriera universitaria e non ha maturato i requisiti per rinnovarlo.
- Gli studenti che fanno richiesta di bonus nell'a.a. 2015/2016, e si laureano entro il 31 marzo 2016, che non pagano la seconda rata non potranno usufruire del bonus fratelli-sorelle in quanto lo sconto viene calcolato sul totale (I e II rata) e applicato alla II rata, che in tal caso non viene corrisposta.

9. Rinnovo e mantenimento del bonus fratelli-sorelle

Il bonus fratelli-sorelle è mantenuto dai beneficiari al massimo fino al 1° anno fuori corso (incluse le ripetenze intermedie) e comunque per un numero massimo di anni pari alla durata legale del proprio Corso di studio più un ulteriore anno accademico.

Nello specifico il periodo massimo di fruizione del beneficio è calcolato in termini annuali, pertanto lo studente iscritto ad un corso di laurea può fruire del beneficio per un massimo di 3 anni + 1, se iscritto ad una magistrale 2 anni + 1, se iscritto ad una magistrale a ciclo unico 5 anni + 1 o 6 anni + 1.

Analogamente lo stesso periodo sarà assicurato ai ripetenti, per i quali gli anni di ripetenza sono inclusi nel conteggio totale: per esempio uno studente iscritto ad un corso di laurea, ripetente al 1° anno, potrà fruire del beneficio per un totale di 4 anni, nei quali sono conteggiati anche gli anni di ripetenza.

Gli studenti che hanno beneficiato del bonus nell'a.a. 2014/2015 **manterranno** il beneficio per l'a.a. 2015/2016 se avranno conseguito, entro il 31 gennaio 2016, tutti gli esami/crediti previsti dal Manifesto del proprio Corso di studio per l'anno di corso a cui erano iscritti nell'a.a. 2014/2015. Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea con esami annuali, (ad esempio la laurea magistrale in Giurisprudenza) il termine per il superamento di tutti gli esami/crediti per il mantenimento del bonus fratelli-sorelle per l'anno accademico 2015/2016 è fissato al 21 marzo 2016.

Le idoneità e gli esoneri non verbalizzati non possono essere conteggiati come esami/crediti sostenuti.



Per ottenere il rinnovo lo studente deve recarsi presso la Segreteria amministrativa di appartenenza prima della scadenza prevista per il pagamento della II rata e chiedere la verifica dei crediti acquisiti.

Se la verifica darà esito positivo, la Segreteria confermerà il rinnovo del bonus per l'anno accademico in corso (anno accademico 2015/2016).

Non può rinnovare il bonus:

- lo studente che alla data di scadenza prevista non ha conseguito tutti gli esami/crediti previsti dal Manifesto del proprio corso di studio per l'anno accademico precedente;
- lo studente destinatario del bonus che effettua un passaggio ad altro corso di laurea e non possiede i requisiti previsti per il rinnovo
- lo studente beneficiario del bonus nell'anno accademico precedente che si è laureato e quindi ha terminato la sua carriera (se possiede ancora tutti i requisiti richiesti e si iscrive ad un nuovo corso di studi ha però la possibilità di presentare una nuova domanda)
- lo studente che si laurea entro il 30 marzo 2016 e non paga la II rata. In tal caso il bonus non può essere rinnovato in quanto calcolato sul totale delle tasse (I e II rata) e applicato alla II rata.

Art.17 Stampa dei bollettini e modalità di pagamento

1. Il bollettino di pagamento delle tasse si stampa dal sistema informativo Infostud, seguendo le istruzioni riportate sulla pagina web www.uniroma1.it/studenti Tale modulo ha valore di bollettino di pagamento, domanda in bollo, autocertificazione dei dati personali, del proprio Isee per il diritto allo studio universitario, di eventuali condizioni per le esenzioni o le agevolazioni previste e di liberatoria sulla privacy. È possibile anche stampare il bollettino comprensivo di prima e seconda rata per effettuare il pagamento delle tasse in un'unica soluzione.

2. Per ottenere il beneficio della riduzione delle tasse, prima di stampare il bollettino di immatricolazione è necessario indicare sul sistema Infostud il proprio Isee per il diritto allo studio universitario. L'Isee per il diritto allo studio universitario deve essere calcolato obbligatoriamente presso un Caf o nel sito dell'Inps e dichiarato su Infostud insieme al numero di pratica rilasciato dal Caf o dall'Inps. Con riferimento alle dichiarazioni Isee per il diritto allo studio universitario si veda il precedente art.12.

3. Prima di stampare il bollettino vanno inoltre dichiarate (sempre sul sistema informativo Infostud) eventuali condizioni per ottenere le esenzioni dalle tasse di iscrizione di cui agli artt. 13, 14, 15, 16 del presente Manifesto.

4. Il versamento può essere effettuato, sempre entro le date previste per il proprio corso, presso l'Istituto cassiere dell'Università (Unicredit), scegliendo una delle seguenti modalità:

- a sportello, in qualsiasi Agenzia su tutto il territorio nazionale, con pagamento in contanti o mediante assegno bancario (di qualsiasi istituto di credito) intestato allo studente;
- mediante addebito diretto su conto corrente (solo per correntisti Unicredit);
- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard. In caso di pagamento on-line con carte di credito, l'esito dell'operazione di pagamento della tassa è notificato dalla mail di conferma inviata dall'Istituto cassiere UniCredit, all'indirizzo e-mail inserito dallo studente in fase



di pagamento. Pertanto gli studenti che effettuano pagamenti on line devono assicurarsi di aver ricevuto la notifica per email. Segnaliamo che per i pagamenti on line basta avere una carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard e non è in nessun modo obbligatorio essere titolari di un conto corrente presso Unicredit.

L'elenco delle filiali e le informazioni sulle modalità di pagamento on line sono disponibili alla pagina web <http://www.uniroma1.it/> alla voce "Tasse"> "Pagamenti"

Non sono consentiti pagamenti effettuati in modalità diverse da quelle indicate. Qualora uno studente procedesse ad utilizzare modalità diverse si potrebbero generare problematiche a vario livello per il riconoscimento del pagamento effettuato e di tutte le procedure legate al pagamento stesso.

5. A seguito del pagamento della prima rata per ciascuno studente viene predisposta una casella di posta elettronica istituzionale personale e gratuita e una serie di applicazioni connesse: per attivare il proprio indirizzo di posta elettronica presso la Sapienza lo studente dovrà seguire le istruzioni riportate alla pagina web www.uniroma1.it alla voce Studenti > Servizi. Si veda in proposito anche l'art.59 del presente Manifesto.

Art.18 Seconda rata delle tasse di iscrizione

1. La seconda rata va pagata entro il 30 marzo 2016. Il bollettino è disponibile a partire dal giorno successivo al pagamento della prima rata e dovrà essere stampato dal sistema Infostud con le modalità indicate alla pagina www.uniroma1.it/studenti. Eventuale supporto per la stampa del bollettino può essere richiesto al CIAO.

2. A partire dal 31 marzo lo studente può regolarizzare la propria posizione versando la seconda rata ed una sovrattassa di €63,00, dovuta per il tardivo pagamento, che sarà addebitata sul successivo bollettino. Per i pagamenti effettuati a partire dal 30 maggio 2016 la sovrattassa è di €126,00.

3. Lo studente che non abbia provveduto al pagamento della seconda rata entro il 29 giugno dovrà attendere l'apertura del nuovo anno accademico per poter regolarizzare la propria posizione pagando una sovrattassa per ritardato pagamento di €126,00.

4. Lo studente che non paga le tasse entro il 30 marzo 2016 non può prenotare e sostenere gli esami di profitto fino alla regolarizzazione della propria posizione. Eventuali esami sostenuti in difetto del pagamento delle tasse saranno annullati.

5. I laureandi che avranno conseguito il titolo entro il 30 marzo non sono tenuti a pagare la seconda rata. Tale disposizione non si applica agli studenti che hanno optato per il tempo parziale e che si laureano prima del periodo concordato.

Art.19 Rimborsi e rateizzazioni

1. Gli studenti possono chiedere il rimborso di eventuali tasse o sovrattasse non dovute (esclusivamente per l'anno in corso) versate entro i termini previsti, presentando alla Segreteria di appartenenza una domanda in bollo che dovrà riportare:

- il motivo della richiesta di rimborso.

- una dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, che la somma della quale si chiede la restituzione non sia stata inclusa nelle detrazioni ai fini Irpef e che per tale somma non siano stati richiesti o concessi, a nessun titolo, rimborsi, contributi o benefici da parte di



Amministrazioni, Enti pubblici o privati né allo studente né ai suoi familiari o conviventi anche non legati da vincoli di parentela.

Alla domanda andrà allegata la ricevuta di versamento originale dell'importo o degli importi di cui si chiede la restituzione. Al posto del rimborso lo studente può chiedere che la somma sia trasformata in un credito per i pagamenti successivi.

Allo scadere dell'anno accademico lo studente decade dalla possibilità di richiedere il rimborso delle tasse.

2. Non possono essere rimborsati importi derivanti da crediti per Isee per il diritto allo studio universitario errati, né importi versati erroneamente per qualsiasi motivo qualora essi si riferiscano ad anni diversi da quello in corso. Qualora si dovesse procedere ad un rimborso causato da un errore dell'Università, lo studente che ne fruisce sarà responsabile degli adempimenti eventualmente necessari per regolarizzare la propria posizione fiscale o del proprio nucleo familiare nel caso in cui sulle somme versate siano state effettuate detrazioni ai fini Irpef.

Non possono inoltre essere rimborsati in nessun caso gli importi relativi alla quota di partecipazione ai test di accesso ai Corsi di studio.

3. I rimborsi delle tasse di iscrizione non possono comprendere la tassa regionale e l'eventuale imposta di bollo. Da tutti i rimborsi sono detratti €30.00 per le spese di segreteria.

4. Nella richiesta di rimborso, che va presentata in bollo, va indicato obbligatoriamente il proprio codice Iban.

5. In caso di comprovate e documentate condizioni economiche disagiate (attestate dalla dichiarazione Isee per il diritto allo studio universitario e rilasciata da un Caf) e di arretrati che superino €1.500,00, l'università può valutare la possibilità di concedere una rateizzazione delle tasse arretrate per un massimo di sei rate. In caso di somme sensibilmente alte, l'università medesima può concedere la rateizzazione fino ad un massimo di 12 rate. La richiesta di rateizzazione va presentata presso la Segreteria studenti entro le date di scadenza previste per ciascuna procedura (es. ricongiungimento di carriera, riconoscimento crediti a seguito del superamento del termine di conseguimento del titolo di studio, ecc...). La domanda va effettuata in bollo, il modulo per la presentazione della domanda è reperibile sul sito web www.uniroma1.it/studenti nella sezione modulistica.

6. Se, a seguito dell'approvazione della richiesta di rateizzazione, il pagamento non viene effettuato entro le scadenze previste, lo studente non potrà presentare nuovamente la domanda di rateizzazione.

7. Gli esami eventualmente sostenuti durante il periodo di rateizzazione sono registrati in carriera sotto condizione e validati solo a pagamento completato.

Art.20 Diritti derivanti dal pagamento delle tasse di iscrizione

1. Il versamento della prima rata delle tasse di iscrizione, delle eventuali tasse arretrate dovute e della tassa regionale per il diritto allo studio, consente allo studente di frequentare le lezioni, le esercitazioni, i laboratori, di prenotarsi agli esami e di ricevere certificati.

Tali diritti sono esercitabili fino alla scadenza prevista per il pagamento della seconda rata delle tasse e si intendono sospesi fino alla regolarizzazione dei versamenti dovuti.

2. Gli studenti possono sostenere gli esami relativi all'anno di iscrizione o ad anni precedenti solo a conclusione delle lezioni programmate (semestrali o annuali). Vanno inoltre rispettati gli



obblighi di frequenza (se previsti) ed eventuali propedeuticità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio, pena l'annullamento degli esami sostenuti in difetto.

3. L'attività didattica e amministrativa dell'Università si svolge presso le sedi istituzionali e le prestazioni connesse a tali attività si erogano presso le stesse sedi.

4. Gli studenti con posizione irregolare rispetto al pagamento delle tasse non possono prenotare né sostenere gli esami di profitto.

TITOLO IV - STUDENTI CON TITOLO DI STUDIO STRANIERO

Art.21 Cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero

1. I cittadini Extra UE regolarmente soggiornanti all'estero, forniti di titolo straniero, che intendono immatricolarsi a corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico/percorso unitario, laurea magistrale biennale, devono presentare una domanda di preiscrizione, indicando un corso di studi, alla rappresentanza italiana nel Paese ove risiedono, secondo le scadenze stabilite annualmente da una circolare interministeriale diramata dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica) nel periodo marzo/giugno di ogni anno. Tali cittadini, come stabilito dalla medesima circolare, hanno una riserva di posti (definito contingente).

Gli elenchi con la indicazione delle richieste di preiscrizione vengono trasmesse dalla Rappresentanza italiana del Paese di residenza all'Università per l'accettazione dei candidati.

I documenti di studio, perfezionati dalla rappresentanza italiana competente, vengono consegnati direttamente dal candidato alla Segreteria Studenti con titolo straniero.

2. A seguito della accettazione da parte dell'Università, lo studente otterrà un visto per motivi di studio. Appena giunto in Italia, dovrà immediatamente presentarsi alla Segreteria Studenti con titolo straniero per ricevere informazioni relative alla prova obbligatoria di conoscenza della lingua italiana e alle prove di accesso al Corso di studio prescelto.

3. Per l'iscrizione alla prova di accesso ai vari Corsi di studio, è necessario che lo studente si registri al Sistema Infostud, ottenga il relativo numero di matricola e si attenga alle scadenze e procedure indicate dai singoli bandi di concorso.

4. Al fine di perfezionare l'immatricolazione, lo studente si dovrà presentare in Segreteria Studenti con titolo straniero, munito di numero di matricola e dei seguenti documenti:

a. 1 fotocopia autenticata del titolo di scuola secondaria tradotto in italiano, legalizzato e con dichiarazione di valore, tutto a cura della Rappresentanza diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) del paese a cui appartiene l'ordinamento dell'Istituto che ha rilasciato il titolo. Tale titolo deve essere stato conseguito al termine di un periodo non inferiore a 12 anni di scolarità.

b. 1 fotocopia autenticata ed una copia semplice del titolo finale degli studi universitari perfezionato come descritto al punto a*;

c. 1 fotocopia autenticata ed una copia semplice del certificato degli studi rilasciato dalla competente autorità accademica, che attesta gli esami superati, tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza diplomatica italiana*;

d. 1 fotocopia in lingua originale dei programmi dettagliati per ogni disciplina, con indicate le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo, con timbro in originale dell'università e con la traduzione in lingua italiana*;



*devono presentare i documenti indicati ai punti b-c-d solo coloro che chiedono una valutazione degli studi effettuati presso altra università straniera o che richiedono l'iscrizione a una laurea Magistrale;

e. fotocopia di un documento di identità (passaporto o carta di identità);

f. fotocopia del visto di studio.

5. Gli studenti stranieri per i quali non è possibile calcolare l'Isee ai sensi del Dpcm 159 del 2013, art 8, verseranno una tassazione fissa pari a:

- 600 euro per studenti con cittadinanza in Paesi in via di sviluppo (di cui al Decreto Miur 1 agosto 2014 n. 594);

- 1.200 euro per studenti con cittadinanza in Paesi non in via di sviluppo.

Il versamento va effettuato in un'unica soluzione entro le scadenze riportate sui bandi, nel caso di iscrizioni al primo anno, entro il 13 novembre 2015 in caso di iscrizioni ad anni successivi al primo.

Per le specifiche consultare la pagina "Tasse" sul sito web di Ateneo www.uniroma1.it.

6. Per l'accesso ai corsi di laurea magistrale di durata biennale, oltre a quanto indicato nei precedenti commi, gli studenti dovranno seguire le modalità disciplinate al successivo art.22.

7. Per quanto concerne l'iscrizione ai corsi singoli si rimanda a quanto previsto dall'art. 28 del presente Manifesto.

Art.22 Cittadini italiani, comunitari ovunque residenti; cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia con titolo di studio straniero

1. I cittadini italiani – i comunitari ovunque residenti – e gli extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, di cui alla legge 189 del 30/07/2002, in possesso di un titolo straniero, per partecipare alle prove di accesso ai corsi di laurea o laurea magistrale dovranno attenersi alle procedure e scadenze indicate nei singoli bandi di concorso.

Gli studenti dovranno presentare, presso la Segreteria Studenti con titolo straniero i documenti elencati nel precedente art 21 comma 5 punti a, b, c, d, e, f. Per i soli corsi di studio in lingua inglese è possibile produrre i certificati indicati al punto c) anche in lingua inglese. Esami e crediti universitari già compiuti possono essere attestati dal "Diploma Supplement", ove adottato.

L'immatricolazione sarà perfezionata dalla suindicata Segreteria solo se gli studenti saranno in possesso di tutti i documenti elencati nei precedenti commi.

2. Gli studenti stranieri per i quali non è possibile calcolare l'Isee ai sensi del Dpcm 159 del 2013, art 8, verseranno una tassazione fissa pari a:

- 600 euro per studenti con cittadinanza in Paesi in via di sviluppo (di cui al Decreto Miur 1 agosto 2014 n. 594);

- 1.200 euro per studenti con cittadinanza in Paesi non in via di sviluppo.

Il versamento va effettuato in un'unica soluzione entro le scadenze riportate sui bandi, nel caso di iscrizioni al primo anno, entro il 13 novembre 2015 in caso di iscrizioni ad anni successivi al primo.

Per le specifiche consultare la pagina "Tasse" sul sito web di Ateneo www.uniroma1.it.

Art.23 Valutazione dei titoli accademici stranieri e degli esami di profitto sostenuti presso Università straniere ai fini dell'accesso a corsi di laurea di primo o secondo livello



1. La valutazione ed il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio universitari svolti all'estero e dei titoli accademici stranieri, viene effettuata dagli organi accademici delle Facoltà, esclusivamente ai fini del proseguimento degli studi universitari.

I cittadini con titolo straniero che intendono immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale devono aver completato un percorso scolastico/accademico di almeno 15 anni di scolarità (12+3 o 11 + 4 o 10+5).

L'equiparazione automatica del titolo accademico straniero con un titolo accademico italiano esiste solo se prevista da accordi internazionali e dagli ordinamenti UE. Coloro che intendono iscriversi ad un Corso di studio anche con abbreviazione devono seguire le disposizioni previste dai bandi che regolamentano l'accesso ai corsi prescelti e devono presentare i documenti elencati al successivo comma 3.

2. La domanda di valutazione di un titolo accademico o di esami di profitto può essere effettuata solo contestualmente al momento dell'immatricolazione presso la Segreteria Studenti con titolo straniero.

3. Elenco dei documenti da presentare alla Segreteria Studenti con titolo straniero (Città Universitaria – Palazzo dei Servizi Generali – Scala C – II piano):

- a) domanda al Magnifico Rettore in bollo corredata da numero di matricola ottenuto a seguito della registrazione su infostud (www.uniroma1.it/infostud);
- b) fotocopia autenticata del diploma di maturità tradotto, legalizzato e con dichiarazione di valore rilasciato a cura della rappresentanza italiana del Paese in cui è stato conseguito il titolo;
- c) fotocopia autenticata e fotocopia semplice del titolo accademico perfezionato come sopra;
- d) fotocopia autenticata e fotocopia semplice del certificato degli esami universitari tradotto e legalizzato dalla rappresentanza italiana dove sono stati effettuati gli studi;
- e) fotocopia del programma degli studi accademici svolti (programma dettagliato degli esami) in lingua originale e timbrati dall'Università che li rilascia, con traduzione a cura dell'interessato;
- f) fotocopia del solo visto di ingresso (solo per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero);
- g) per i soli cittadini extraUE regolarmente soggiornanti: fotocopia del titolo di soggiorno in corso di validità;
- h) fotocopia di un documento di identità (passaporto – carta identità).

4. Le modalità di accesso ai corsi Master e Dottorati di Ricerca sono disciplinate dai bandi di concorso emanati per ciascun corso. Per le Scuole di Specializzazione si rinvia al Titolo XI del presente Manifesto degli Studi.

5. Coloro che hanno conseguito un titolo accademico all'estero ed intendono utilizzarlo per l'esercizio di una professione in Italia debbono rivolgersi ai Ministeri competenti per il relativo riconoscimento.

TITOLO V - STUDIO IN REGIME DI TEMPO PARZIALE

Art.24 Norme per gli studenti impegnati a tempo parziale



1. Per tempo parziale o part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 18 e 45 crediti invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso. Possono fruire dell'istituto del part-time coloro che si immatricolano, o che si iscrivono ad anni successivi al primo, o che provengono da altri Atenei. La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta e, dopo la relativa adesione, non è prevista la possibilità di recedere e tornare al tempo normale.

Il regime di studio a tempo parziale si applica esclusivamente agli studenti dei corsi di laurea di I e II livello attivati secondo gli ordinamenti previsti dai DD.MM. n.n. 509/99 e 270/04 ad eccezione degli studenti che siano iscritti ai corsi di laurea a distanza in convenzione con il Consorzio Nettuno e con Unitelma.

L'organizzazione didattica del part-time viene definita dalle singole Facoltà, le quali possono determinare anche un numero standard di crediti per i propri studenti che chiedono il tempo parziale. Si segnala che alcuni insegnamenti, nel corso degli anni concordati per il part-time, potrebbero essere disattivati o modificati in relazione al programma d'esame: in questi casi la Facoltà provvederà ad indicare allo studente il nuovo percorso.

2. Le matricole presentano la domanda entro la scadenza di pagamento della I rata prevista da ciascun corso. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo presentano la domanda dal giorno 1 settembre al 30 novembre 2015. Per iscriversi al tempo parziale è necessario essere in regola con il pagamento della prima rata per l'a.a.2015-2016. In caso di irregolarità la domanda anche se accettata dalle strutture didattiche competenti decade automaticamente.

Le modalità di presentazione delle domande sono pubblicate sul sito web della Sapienza alla pagina www.uniroma1.it/studenti alla voce "part-time".

3. Come anticipato nel Manifesto generale degli studi a.a. 2010-2011 e nei Manifesti seguenti, gli studenti che nel 2015-2016 si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno (es. terzo anno fuori corso, quarto anno fuori corso, ecc...) incorrono nell'aumento del 50% delle tasse. Tali studenti possono evitare l'aumento se presentano domanda di passaggio al tempo parziale seguendo le procedure indicate nel presente articolo. Tale disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011. Gli studenti che avranno pagato la prima rata maggiorata, dopo il passaggio al tempo parziale, riceveranno un conguaglio sulla seconda rata.

4. Lo studente che opta per il regime di tempo parziale può concordare un percorso formativo con un numero di crediti non superiore a 45 per ogni anno e non inferiore a 18 per anno.

5. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non può modificare la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici, e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso.

6. L'opzione per il part-time può essere effettuata una sola volta per ciascun Corso di studio. Per gli studenti di ordinamento 270/04 che optano per il tempo parziale, la presentazione del piano di studi sarà necessaria in presenza di particolari norme sul percorso formativo in uso presso la Facoltà.

7. Le Facoltà, attraverso i Consigli di corso di studio o di area didattica, ricevono le richieste degli studenti e, se necessario, definiscono il conseguente percorso formativo anche attraverso



la predisposizione di moduli standardizzati predefiniti. Per gli studenti di ordinamento D.M. 270/04 che optano per il tempo parziale, la presentazione del percorso formativo sarà necessaria in presenza di particolari norme sul percorso formativo in uso presso la Facoltà.

8. Lo studente che ottiene l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, applicata sulla seconda rata, nella misura indicata nello schema di seguito riportato. La riduzione delle tasse si applica a partire dall'anno di iscrizione al tempo parziale e non è in nessun caso retroattiva.

9. Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea di I livello, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:

- I e II anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
- III anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
- Anni successivi di part-time: 60% delle tasse dovute.

Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea di II livello di durata biennale, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:

- I anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
- II anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
- Anni successivi di part-time: 60%

Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea di II livello a ciclo unico, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:

- I, II e III anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
- IV, V e VI anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
- Anni successivi di part-time: 60%

Le informazioni relative agli importi ridotti per gli studenti che optano per il tempo parziale sono pubblicate sulla pagina web del sito di ateneo www.uniroma1.it alla voce Regolamenti>part-time.

10. La quantificazione ridotta delle tasse per gli studenti che usufruiscono del tempo parziale è valida soltanto per il periodo concordato; qualora lo studente vada fuori corso, rispetto alla durata concordata, deve versare le tasse nella misura ordinaria da lui dovuta in base all'importo Isee per il diritto allo studio universitario indicato, maggiorata del 50%, a partire dal primo anno fuori corso. Tale disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2011.

11. Il passaggio al tempo parziale avviene a titolo gratuito sia per le matricole che per gli iscritti ad anni successivi al primo.

12. Lo studente che non si sia laureato entro l'ultima sessione utile dell'ultimo anno del periodo concordato potrà iscriversi fuori corso; la possibilità di andare fuori corso è commisurata ad un periodo pari a quello concordato, fermo restando le disposizioni del precedente comma 10. Superato tale periodo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta ed il Consiglio Didattico provvederà, dopo le opportune verifiche, a determinare gli eventuali nuovi debiti formativi (nel caso di ordinamenti D.M. 509/99) o obblighi formativi (nel caso di ordinamenti D.M. 270/04) per il conseguimento del titolo.

13. Lo studente potrà conseguire il titolo anche prima della scadenza del periodo concordato, ma per sostenere anticipatamente l'esame finale dovrà comunque aver pagato le tasse dovute per tutto il periodo concordato.

In questo caso per determinare l'ammontare (necessariamente forfettario) delle tasse si terrà conto:



- dell'ultima dichiarazione Isee per il diritto allo studio universitario effettuata dallo studente;
- dell'importo delle tasse previste per l'anno accademico in cui lo studente consegue la laurea;
- della decurtazione prevista per il periodo mancante.

14. In caso di passaggio ad altro corso o in caso di cambio di ordinamento, uno studente già iscritto al part-time potrà presentare nuovamente la domanda a partire dal mese di settembre dell'anno successivo a quello nel quale ha effettuato il passaggio di corso o il cambio di ordinamento. Per quanto attiene gli effetti economici di cui al precedente comma 10, egli, nell'anno in cui farà domanda di passaggio al tempo parziale, sarà iscritto al primo anno part-time; mentre l'anno di corso e il piano degli studi saranno determinati dai competenti organi di Facoltà, sulla base della ricostruzione della carriera.

15. Chi opta per il tempo parziale non può effettuare l'interruzione di carriera o il congelamento ai sensi degli artt. 45 e 47 del presente Manifesto generale degli studi, né può chiedere l'agevolazione relativa al bonus fratelli-sorelle di cui all'art.16 del presente Manifesto, né può richiedere, nell'anno di passaggio al part-time, l'abbreviazione di corso.

16. Chi ha terminato il tempo previsto per il conseguimento del titolo ai sensi del successivo art.35, anche se in difetto del solo esame di laurea, non può optare per il tempo parziale. Eventuali domande presentate saranno revocate d'ufficio.

17. Il regime di tempo parziale, oltre che dai contenuti del presente articolo, è disciplinato dall'art.21 del Regolamento didattico di Ateneo ex DM 509/99, dall'art. 25 del Regolamento didattico di Ateneo relativo ai Corsi di studio con ordinamento ex DM 270/2004 e dall'apposito Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale emanato con D.R. 000627 del 17 giugno 2010. I contenuti di questo regolamento si intendono integralmente sostituiti dalle disposizioni del presente Manifesto.

18. Le norme sul tempo parziale non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione, ai Master, ai Dottorati di ricerca.

TITOLO VI - ISCRIZIONI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Art.25 Modalità di iscrizione agli anni successivi al primo

1. Per iscriversi ai Corsi di studio ad anni di corso successivi al primo è necessario pagare le tasse universitarie (in due rate distinte o in un'unica soluzione, a scelta), eventuali arretrati e la tassa regionale per il diritto allo studio e dichiarare il proprio Isee per il diritto allo studio universitario su Infostud calcolato presso un Caf o sul sito dell'Inps.

Avvertiamo gli studenti che per ottenere i documenti relativi all'Isee per il diritto allo studio sono necessarie diverse settimane, in base alle nuove disposizioni introdotte dal Dpcm 5 dicembre 2013 n. 159, pertanto invitiamo gli interessati a provvedere per tempo a presentare la richiesta al Caf.

2. Il pagamento va effettuato tra il 6 luglio e il 13 novembre 2015. Il bollettino per il pagamento della prima rata è disponibile solo su Infostud. Il sistema consente di stampare, a scelta, anche il bollettino comprensivo di prima e seconda rata per pagare le tasse in un'unica soluzione. Le istruzioni per stampare il bollettino sono descritte alla pagina web www.uniroma1.it/didattica/tasse. Eventuale supporto per la stampa del bollettino può essere richiesto al CIAO. Le modalità di pagamento sono descritte all'art. 17 comma 3.



3. Gli studenti non in regola con i pagamenti non potranno prenotare e sostenere esami di profitto per l'anno accademico 2015-2016. Eventuali esami sostenuti in difetto del pagamento verranno annullati dalla segreteria.

4. Ogni anno lo studente è tenuto a dichiarare il proprio Isee per il diritto allo studio universitario sul sistema informativo Infostud prima di stampare il bollettino di prima rata.

5. A partire dal 14 novembre 2015 e fino al 12 gennaio 2016 lo studente può pagare la I rata in ritardo. In tal caso, all'importo della rata si applicherà anche una sovrattassa per ritardato pagamento di €63,00 che, se non risulterà presente sul sistema al momento della stampa del bollettino, sarà addebitata sul successivo bollettino di pagamento.

Per i versamenti effettuati a partire dal 13 gennaio 2016 la misura della sovrattassa è pari ad €126,00: il bollettino comprensivo di tale importo potrà essere stampato da Infostud, in caso contrario la mora sarà addebitata sulla seconda rata.

6. Chi ha chiesto l'interruzione della carriera di cui al successivo art. 44, in luogo delle tasse e sovrattasse dovute per l'anno di interruzione, deve versare il diritto fisso previsto. Il modulo di pagamento dovrà essere ritirato presso la Segreteria studenti.

7. Gli studenti, durante il percorso di studio, sono tenuti alla compilazione dei questionari obbligatori previsti dalle autorità competenti (Miur - Ministero dell'Università e della Ricerca, Anvur - Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca, ecc...).

TITOLO VII - ATTIVITA' DIDATTICA E DI VERIFICA, LAUREANDI

Art.26 Calendario didattico

1. L'attività didattica di ogni anno accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre.

Il Calendario didattico, approvato da ciascuna Facoltà nel rispetto di criteri generali stabiliti dal Senato Accademico, fissa l'inizio delle lezioni, che, comunque, non può precedere il 14 settembre, e l'articolazione dell'anno accademico in periodi didattici (semestrali, quadrimestrali, trimestrali, ecc), di norma semestrali, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico ex D.M. 270/2004, approvato dal Senato Accademico nelle sedute del 15 e 29 gennaio, 18 marzo 2008, con delibere del C.U.N del 18 marzo e 16 aprile 2008, ed emanato con D.R. n. 00547 del 3 giugno 2008.

2. Il Calendario didattico deve prevedere tre periodi ordinari di svolgimento degli esami:

a) **Il primo periodo** ordinario degli esami si svolge nei mesi di gennaio/febbraio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al primo ciclo didattico (semestre); comprende almeno due appelli nei quali lo studente può sostenere tutti gli esami relativi al ciclo didattico appena concluso. L'appello del mese di gennaio può riferirsi all'a.a. appena concluso, mentre l'appello del mese di febbraio può riferirsi solo all'a.a. in corso.

b) **Il secondo periodo** ordinario degli esami si svolge nei mesi di giugno/luglio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al secondo ciclo didattico; comprende almeno due appelli durante i quali lo studente può sostenere tutti gli esami del secondo ciclo didattico appena concluso e gli esami relativi al primo ciclo precedente.



c) **Il terzo periodo** ordinario degli esami si svolge nei mesi di settembre/ottobre, e termina comunque prima dell'inizio dell'attività didattica; comprende almeno un appello, nel quale lo studente può sostenere tutti gli esami del primo e del secondo ciclo didattico.

3. In base a tale articolazione, pertanto, gli studenti possono sostenere gli esami solo a conclusione delle lezioni programmate (semestrali o annuali), relativi all'anno di iscrizione. Vanno inoltre rispettati gli obblighi di frequenza (se previsti) ed eventuali propedeuticità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio.

4. Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo seguono le norme del comma 2 per l'anno di iscrizione, mentre possono sostenere tutti gli esami relativi agli anni precedenti in qualsiasi periodo.

5. E' consentito istituire appelli di esame per gli studenti iscritti fuori corso o che abbiano completato la frequenza a tutti i corsi anche al di fuori dei tre periodi ordinari di svolgimento degli esami.

6. Gli esami sostenuti entro il 30 gennaio dell'anno solare successivo alla conclusione di un anno accademico sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono reinscrizione.

7. I Regolamenti di Facoltà stabiliscono, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione da parte del Preside e dei Presidenti dei Consigli di corso di studio del calendario delle lezioni da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici.

Art.27 Esami di profitto

1. L'esame accerta il raggiungimento degli obiettivi dell'attività formativa dei singoli insegnamenti definiti nel Manifesto annuale del Corso di studio e deve essere previsto nel Manifesto del proprio corso e regolarmente verbalizzato sul sistema informativo Infostud. Non sono considerati esami tutte le cosiddette "prove in itinere", "esoneri", "idoneità" che non prevedono una verbalizzazione sul sistema informativo.

2. Gli studenti possono sostenere, di norma, solo ed esclusivamente esami di profitto previsti nel Manifesto del corso di studi a cui sono iscritti, nel rispetto della programmazione didattica annuale. **In nessun caso, gli studenti possono risostenere, neppure come "esame a scelta dello studente", un esame già sostenuto e superato nel medesimo Corso di studio, anche in caso di variazione del programma. Gli studenti iscritti a corsi di laurea non possono sostenere come "esame a scelta" insegnamenti previsti nei Manifesti dei corsi di laurea magistrale, ad eccezione degli insegnamenti previsti nei prime tre anni dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico. Gli studenti possono sostenere esclusivamente gli esami previsti nell'ordinamento del corso a cui risultano iscritti (DM 509/99, DM 270/04). Le segreterie procederanno ad annullare gli esami sostenuti in violazione della presente disposizione.**

3. Gli studenti possono iscriversi ad un esame di profitto al termine del ciclo di lezioni previsto per quell'insegnamento e in base al calendario degli appelli previsto dalla Facoltà.

4. L'iscrizione agli esami di profitto avviene attraverso il sistema informativo Infostud a condizione che lo studente sia in regola con il pagamento delle tasse e che l'esame sia inserito tra quelli inseriti per il proprio Corso di studio. All'atto della prenotazione potrebbe essere richiesta la compilazione di un questionario di valutazione del corso seguito. Il giorno della prova



lo studente deve obbligatoriamente presentare un documento di riconoscimento in corso di validità e la ricevuta di prenotazione all'esame stampata da Infostud, che verrà firmata dal docente al momento della verbalizzazione e riconsegnata allo studente. Lo studente potrà controllare su Infostud l'avvenuta registrazione dell'esame e la successiva convalida da parte della Segreteria. Dopo la data prevista per la chiusura dell'appello non è più possibile stampare le ricevute di prenotazione all'esame da Infostud: lo studente potrà stamparla dal suo indirizzo di posta istituzionale se, al momento della prenotazione, ha fatto richiesta di ricevere una copia della ricevuta sulla casella di posta. Il docente può ammettere all'esame uno studente che non è in possesso della ricevuta di prenotazione: in questo caso allo studente non sarà rilasciato alcun documento, ma l'esame sarà comunque registrato e lo studente potrà verificare l'avvenuta verbalizzazione attraverso il sistema Infostud.

5. I Manifesti dei singoli Corsi di studio stabiliscono (entro il limite massimo previsto dai DD.MM. delle classi) il numero e la tipologia di prove di verifica del profitto che determinano per gli studenti l'acquisizione dei crediti assegnati. Le prove possono svolgersi in forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni secondo modalità definite dal Consiglio competente. Tutte le prove mirano all'accertamento delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del percorso formativo. Lo studente che abbia già sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso e per gli anni precedenti, può chiedere l'anticipo di due esami all'anno, previa autorizzazione delle strutture didattiche competenti (consiglio d'area o consiglio di Corso di studio o consiglio di Facoltà) che dovranno rilasciare apposito documento e darne contestuale comunicazione alla Segreteria amministrativa che procederà ad abilitare la prenotazione degli esami su Infostud. L'autorizzazione potrà essere concessa solo se l'ordinamento a cui fanno riferimento gli esami di cui si richiede l'anticipo è il medesimo.

6. La prova orale è pubblica. Per le altre modalità di svolgimento, le Facoltà assicurano adeguate forme di pubblicità.

7. La valutazione del profitto individuale è espressa con una votazione in trentesimi per gli esami. La prova è superata con una votazione di almeno 18/30. In caso di votazione massima (30/30) può essere attribuita la lode. Il voto o il giudizio di idoneità sono riportati su apposito verbale.

8. I crediti formativi associati all'insegnamento sono in ogni caso acquisiti con il superamento della verifica.

9. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto, quindi non influisce sulla media della votazione finale: può essere verbalizzata su richiesta dello studente con la definizione di "respinto". Negli altri casi viene annotato un giudizio sul verbale con la dicitura "ritirato" o "respinto". L'annotazione "respinto" è inserita nel curriculum dello studente.

10. Non può essere ripetuta la verifica già verbalizzata con esito positivo.

11. La composizione delle Commissioni di esame è disciplinata dall'art.24 del Regolamento didattico di ateneo emanato con D.R. 000547 del 3 giugno 2008 ai sensi del DM 270/04.

Art.28 Corsi singoli

1. In conformità alle previsioni del Regolamento didattico d'Ateneo è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti attivati presso i corsi di laurea e laurea magistrale (in seguito denominati "corsi singoli"), sostenere i relativi esami di profitto e riceverne regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti formativi conseguiti. L'iscrizione a corsi



singoli non è possibile se il Corso di studio relativo all'insegnamento è a numero programmato. L'esame relativo al corso singolo deve essere sostenuto entro l'anno accademico relativo alla richiesta. In caso contrario l'ammontare versato non potrà essere rimborsato.

2. Possono iscriversi ai corsi singoli della Sapienza):

- a. gli studenti universitari stranieri iscritti presso università estere, nell'ambito di programmi e accordi di mobilità internazionale regolati da condizioni di reciprocità, con dispensa - in questi casi - dai contributi di iscrizione e previa verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti;
- b. gli studenti universitari stranieri iscritti presso università estere che richiedono l'iscrizione ai corsi singoli su iniziativa individuale, previa verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti. In questo caso la richiesta può essere effettuata solo per gli insegnamenti attivati in corsi che non prevedono il numero programmato degli accessi;
- c. persone che non siano iscritte a nessun Corso di studio dell'Università, per ragioni di aggiornamento culturale e di integrazione di competenze professionali (massimo due corsi singoli per ciascun anno accademico);
- d. i laureati che abbiano necessità di seguire gli insegnamenti e superare gli esami di profitto di discipline non inserite nei piani di studi seguiti per il conseguimento della laurea ma che, in base alle disposizioni in vigore, siano richiesti per l'ammissione a lauree anche magistrali (in questo caso si veda il seguente comma 5), a scuole di Specializzazione o a concorsi pubblici. In questo caso non è prevista una limitazione al numero degli insegnamenti per anno accademico e possono essere frequentati anche insegnamenti impartiti in corsi a numero programmato;
- e. studenti iscritti a Corsi di studio della Sapienza (Dottorati, Specializzazioni, Master, ecc., previa autorizzazione delle rispettive strutture didattiche);
- f. studenti iscritti presso altri atenei italiani. È necessario che gli studenti provenienti da altri atenei si accertino che gli esami sostenuti alla Sapienza siano riconosciuti presso l'università di appartenenza.

2. Gli esami sostenuti a seguito della frequenza di corsi singoli saranno aggiunti al proprio curriculum, se laureati presso la Sapienza; ai frequentatori laureati presso altri Atenei gli esami sostenuti saranno solo certificati.

3. Tutti coloro che intendono frequentare corsi singoli presso la Sapienza, in possesso di titolo di studio italiano o straniero, anche se titolari di borse di studio governative, dovranno versare la somma di €430.00 a titolo di tasse universitarie per ciascun corso che vogliono frequentare. Non ci sono scadenze per la presentazione della domanda.

La richiesta va effettuata sul sistema informativo Infostud. A seguito della domanda il sistema provvederà a produrre il bollettino con la quota prevista. La Segreteria amministrativa, dopo aver effettuato gli opportuni controlli, provvederà ad abilitare gli studenti alla prenotazione degli esami che avverrà sempre attraverso il sistema Infostud.

4. I Cittadini Extra comunitari residenti all'estero devono presentare domanda di preiscrizione presso la Rappresentanza diplomatica italiana entro i seguenti termini:

- per un corso del primo semestre entro il 24 agosto 2015
- per un corso del secondo semestre entro il 28 dicembre 2015

La domanda va effettuata sul sistema informativo Infostud. A seguito della domanda il sistema provvederà a produrre il bollettino con la quota prevista. La segreteria amministrativa, dopo aver



effettuato gli opportuni controlli, provvederà ad abilitare gli studenti alla prenotazione degli esami che avverrà sempre attraverso il sistema Infostud.

I cittadini con titolo di studio straniero che vogliono sostenere esami singoli, oltre ad effettuare le procedure appena descritte, sono tenuti a presentare presso la segreteria studenti con titolo straniero fotocopia del passaporto e fotocopia del visto di soggiorno.

Come disposto dal DPR 26 marzo 1970 n.825, in nessun caso i corsi singoli sostenuti da studenti provenienti da università estere potranno essere valutati ai fini dell'iscrizione a normali corsi di laurea o di diploma.

5. La domanda relativa e la documentazione, compresa la ricevuta del pagamento, potrà essere inviata alla Segreteria anche a mezzo di raccomandata postale, purché spedita nei termini prescritti (ad esclusione di coloro che siano in possesso di titoli di studio straniero). Se lo studente non dovesse sostenere o superare l'esame o gli esami, le somme versate non potranno essere rimborsate.

6. Gli studenti laureati presso la Sapienza e presso altri Atenei italiani e stranieri che intendono iscriversi, per l'a.a. in corso o per l'a.a. successivo, ad un corso di laurea magistrale di durata biennale di ordinamento D.M. 270/04 presso la Sapienza per il quale non siano in possesso di tutti i requisiti curriculari previsti, prima delle immatricolazioni alla laurea magistrale possono iscriversi ai corsi singoli (anche a più di due corsi) relativi ad insegnamenti della laurea magistrale (anche per corsi di laurea magistrale ad accesso programmato) fruendo di una riduzione del 75% sul costo di ogni singolo corso. Gli eventuali esami sostenuti non possono far parte del percorso di primo livello, non fanno media, non possono costituire motivo di richiesta di abbreviazione di corso, ma sono solo aggiunti alla carriera dello studente ai fini sopra illustrati. Se lo studente non dovesse sostenere o superare l'esame o gli esami, le somme versate non potranno essere rimborsate. Gli esami potranno essere regolarmente certificati solo dopo l'avvenuta immatricolazione al corso di laurea magistrale.

7. In via sperimentale, gli studenti laureati presso la Sapienza che intendono iscriversi per l'a.a. 2015-2016 ad un corso di laurea magistrale di durata biennale di ordinamento D.M. 270/04 presso la Sapienza possono iscriversi a due corsi singoli relativi ad insegnamenti della laurea magistrale (anche per corsi di laurea magistrale ad accesso programmato) fruendo di una riduzione del 75% sul costo di ogni singolo corso, previa autorizzazione delle competenti strutture didattiche. Se lo studente non dovesse sostenere o superare l'esame o gli esami, le somme versate non potranno essere rimborsate. Gli esami potranno essere regolarmente certificati solo dopo l'avvenuta immatricolazione al corso di laurea magistrale. Il riconoscimento degli esami sostenuti come corsi singoli nel proprio percorso formativo non è automatico ma è subordinato alle regole del Manifesto del Corso di studio dell'anno di immatricolazione.

8. Gli studenti iscritti alla Sapienza che vogliono eventualmente sostenere corsi singoli presso altri atenei devono ottenere preventivamente l'autorizzazione scritta delle competenti strutture didattiche per il successivo riconoscimento degli esami sostenuti. Tale autorizzazione andrà consegnata alla segreteria studenti di appartenenza. Gli studenti sono inoltre tenuti ad informarsi sulle regole di accettazione da parte dell'ateneo presso il quale intendono sostenere i corsi singoli.

Art.29 Esami di profitto extracurricolari ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38



1. Lo studente iscritto a Corsi di laurea, laurea triennale, laurea magistrale e laurea specialistica, in aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio cui aspira, può iscriversi, per ciascun anno accademico, al massimo a due insegnamenti di altri Corsi di studio di pari livello e di medesimo ordinamento della Sapienza. Tali esami non concorrono al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media, ma sono solo aggiunti alla carriera dello studente.

Gli studenti iscritti a corsi di laurea possono sostenere esami ex art. 6 previsti per Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, che non siano previsti in anni successivi a quelli al quale lo studente è iscritto. In nessun caso è ammessa la frequenza ed il sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei Corsi di laurea magistrale di durata biennale da parte di studenti iscritti a Corsi di laurea di durata triennale. Analogamente è vietata la frequenza ed il sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei Corsi di laurea di durata triennale da parte di studenti iscritti a Corsi di laurea magistrale, se non preventivamente autorizzati dalle competenti strutture didattiche.

Le delibere del Senato Accademico del 30 novembre 2010 e del 14 dicembre 2010 hanno stabilito che per sostenere esami ex art.6 (la tabella è valida per i corsi di laurea triennali, magistrali biennali e magistrali a ciclo unico o a percorso unitario):

- gli studenti iscritti al 1° anno devono aver acquisito almeno 6 crediti nel corso di appartenenza
- gli studenti iscritti al 2° anno devono aver acquisito almeno 36 crediti nel corso di appartenenza;
- gli studenti iscritti al 3° anno devono aver acquisito almeno 72 crediti nel corso di appartenenza;
- gli studenti iscritti al 4° anno devono aver acquisito almeno 108 crediti nel corso di appartenenza;
- gli studenti iscritti al 5° anno devono aver acquisito almeno 144 crediti nel corso di appartenenza.

I crediti devono essere acquisiti al momento della presentazione della domanda.

Gli studenti iscritti fuori corso possono sostenere esami ex art.6 purché abbiano conseguito i crediti previsti per l'ultimo anno di iscrizione in corso, in base alla durata prevista per il proprio corso di studi (es. uno studente di un corso di laurea triennale deve aver acquisito almeno 72 crediti, uno studente di un corso di laurea magistrale almeno 36 crediti ecc...).

Il sostenimento di esami ex art. 6 del R.D. n. 1269/38 deve avvenire anche nel rispetto delle regole previste dai singoli Corsi di studio, pertanto gli studenti - prima di presentare la domanda - devono verificare i regolamenti didattici del proprio corso e del corso presso il quale sono impartiti gli insegnamenti di cui vuole sostenere gli esami.

Il Senato Accademico con delibera del 23 Aprile 2013 è nuovamente intervenuto sulla materia avendo constatato che i consigli didattici di alcuni Corsi di studio avevano stabilito che la presentazione della domanda per sostenere esami ex art.6 poteva avvenire solo dopo l'acquisizione di 40 cfu: di conseguenza il Senato ha deliberato che le Facoltà che hanno derogato al numero di 6 crediti previsti per il primo anno, stabilendo un numero di crediti pari a 40 o in numero superiore, devono fissare un range compreso tra 18 e 21 crediti. In questo caso gli studenti potranno sostenere esami ex art.6 dopo aver conseguito almeno 18 crediti nelle discipline previste dal Manifesto degli studi del corso al quale sono iscritti.



2. Lo studente che voglia fruire della possibilità prevista dal presente articolo deve presentare alla propria Segreteria studenti una domanda scritta in carta semplice a partire dal 6 novembre 2015 ed entro e non oltre il 29 febbraio 2017, specificando la Facoltà, il Corso di laurea e le materie che intende sostenere. Le segreterie accoglieranno le domande con riserva poiché dovranno verificare che siano stati acquisiti tutti i crediti previsti per poter sostenere esami ex art.6. Si precisa che non possono essere sostenuti esami di altre Facoltà previsti in anni successivi a quello al quale lo studente è iscritto, pena l'annullamento.
3. Gli studenti che intendono presentare domanda per insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, oltre a presentare domanda presso la Segreteria amministrativa si devono rivolgere anche alla Segreteria didattica del corso di laurea relativo agli insegnamenti che intendono frequentare e dei quali intendono sostenere gli esami, per essere inseriti negli elenchi degli studenti frequentanti. Dopo aver effettuato il passaggio di corso a Medicina e Chirurgia (a seguito di superamento del concorso), gli studenti non possono più usufruire delle sessioni di recupero dell'anno accademico precedente per sostenere gli esami ex art.6 eventualmente mancanti.
4. Il Consiglio di Corso di laurea magistrale/specialistica a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, considerato che il predetto Corso è ad accesso programmato e che il numero degli studenti ammessi è determinato dal MIUR in base alle strutture universitarie che dovranno accogliere gli studenti medesimi, ha deliberato che non possono essere ammessi a sostenere esami gli studenti di altra Facoltà o altro Corso di laurea.
5. I laureandi presso La Sapienza che intendono iscriversi ad un corso di laurea magistrale di ordinamento D.M. 270/04 possono presentare domanda per sostenere gli esami di profitto di cui al presente articolo, anche in deroga alle scadenze riportate al precedente comma 2.

Art.30 Laureandi

La definizione di studente laureando di cui al presente articolo è unicamente tesa a regolamentare la presentazione delle domande di laurea e non preclude in alcun modo la possibilità di assegnazione della tesi che infatti deve essere necessariamente precedente alla presentazione della domanda di laurea. Lo studente laureando è comunque tenuto al versamento delle tasse secondo le scadenze e le regole previste nel presente articolo.

1. È considerato laureando lo studente che:

- a) entro la data di presentazione della domanda di laurea in Segreteria amministrativa ha acquisito il 96% (arrotondato per difetto) dei crediti previsti dal proprio Corso di studio, esclusi i crediti previsti per la prova finale (fatte salve diverse disposizioni delle singole Facoltà);
- b) ha presentato alla propria Segreteria studenti la domanda di laurea in bollo nei termini stabiliti dai Consigli di Facoltà e la ricevuta di compilazione del questionario Alma Laurea in base alle procedure descritte sulla pagina web www.uniroma1.it/almalaurea (la compilazione del questionario è obbligatoria anche per i Master e i Dottorati di ricerca). In caso di revoca della domanda di laurea, la domanda successiva va effettuata in carta semplice;
- c) ha versato la quota per la prova finale (detta "tassa di laurea") pari ad €70.00 mediante bollettino stampato dal sistema Infostud alla voce tasse>diritti di segreteria. La quota per la prova finale va versata una sola volta per ogni ciclo di studi, compresi i corsi di Specializzazione, i Dottorati di ricerca e i Master; essa non è soggetta ad eventuali integrazioni in caso di



variazione dell'importo tra il momento del pagamento e quello dell'effettivo sostenimento della prova finale;

d) ha consegnato la tesi in Segreteria studenti registrata su cd o dvd inserito in opportuno contenitore corredato da una targhetta adesiva contenente il nome e cognome dello studente, il numero di matricola, il titolo della tesi, il nome e cognome del docente relatore e la firma di quest'ultimo che viene apposta a garanzia del contenuto del cd. Va inoltre segnalato il prodotto software utilizzato per la memorizzazione, indicandone anche la versione e la release (tale disposizione vale solo per i laureandi dei corsi di II livello).

2. I laureandi dei corsi di laurea di durata triennale hanno titolo a non pagare le tasse per l'anno accademico 2015-2016 se conseguono il titolo entro il 15 gennaio 2016. Se entro tale data non sostengono o non superano la prova finale, essi dovranno versare la prima rata (senza sovrattassa per ritardato pagamento) entro il 29 gennaio 2016 e la seconda rata entro il 30 marzo 2016. Le sedute di laurea a partire dal 1° febbraio 2016 saranno relative all'anno accademico 2015-2016. Il calendario appena indicato non si applica ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per i quali la normativa vigente prevede due periodi di laurea per ciascun anno accademico (la prima nel periodo ottobre – novembre e la seconda nel periodo marzo – aprile). Di conseguenza, la sessione marzo-aprile afferisce all' a.a. 2014/2015.

3. I laureandi dei corsi di laurea magistrale e specialistica (di durata biennale), dei corsi di laurea magistrale e specialistica a ciclo unico e a percorso unitario hanno titolo a non pagare le tasse per l'anno accademico 2015-2016 se conseguono il titolo entro il 29 gennaio 2016. Se per tale data non sostengono o non superano l'esame di laurea, essi dovranno versare la prima rata (senza sovrattassa per ritardato pagamento), sempre entro il 29 gennaio 2016 e la seconda rata entro il 30 marzo 2016.

4. Le sedute di laurea successive al 31 gennaio 2016 saranno relative all'anno accademico 2015-2016 (ad eccezione dei corsi delle Professioni Sanitarie).

5. In conformità alla delibera del Consiglio di amministrazione del 9 dicembre 2009 gli studenti laureandi che hanno pagato la prima rata per l'a.a. 2015-2016 e che conseguono il titolo entro il 30 marzo 2016 non pagano la seconda rata delle tasse di iscrizione, che sarà annullata sul sistema informativo a cura della Segreteria amministrativa di appartenenza. Tale disposizione non si applica per gli studenti iscritti a tempo parziale.

6. Gli studenti che chiedono di laurearsi in anticipo rispetto alla seduta di laurea eventualmente prevista dal Consiglio didattico del proprio Corso di studio sono tenuti comunque al versamento delle tasse di iscrizione all'ultimo anno di corso. Si ricorda che ai sensi della delibera del Senato Accademico del 22 novembre 2005 gli studenti possono laurearsi con l'anticipo di una sessione, a condizione che abbiano ottenuto espressa autorizzazione all'anticipo dei singoli esami dal Presidente del Corso di studio e della prova finale dal Consiglio di Facoltà. Inoltre, ai sensi della delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2009, gli studenti particolarmente meritevoli, che hanno ottenuto dalla Facoltà l'autorizzazione all'anticipo di esami di profitto e che hanno sostenuto gli stessi con una votazione media pari a 29/30, possono sostenere l'esame finale di laurea con un anno di anticipo.

7. Prima di ammettere lo studente al sostenimento della prova finale la Segreteria amministrativa studenti è tenuta al controllo dell'intero percorso formativo per verificare che esso sia conforme all'ordinamento, al Regolamento/Manifesto del proprio Corso di studio e/o al proprio percorso formativo se esistente ed autorizzato dagli organi didattici, anche in relazione al



numero di crediti previsti ed alle eventuali propedeuticità. Lo studente che non risulta in regola non può essere ammesso alla prova finale.

8. La pergamena di laurea dovrà essere ritirata presso la propria Segreteria studenti. I laureati riceveranno una comunicazione via mail (all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, cfr. art.59) che segnalerà quando sarà possibile ritirare la pergamena.

9. Per richiedere il duplicato della pergamena a seguito di smarrimento è necessario presentare una domanda in bollo presso la Segreteria amministrativa di appartenenza e la denuncia di smarrimento o un'autocertificazione. La Segreteria rilascerà un bollettino di pagamento di 70 euro che andrà pagato presso Unicredit (a sportello oppure on line).

10. Ai laureati potrà essere richiesta la compilazione di eventuali questionari previsti dalle autorità competenti (Miur - Ministero dell'Università e della Ricerca, Anvur - Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca, ecc...).

Art.31 Tirocinio post-lauream obbligatorio

1. Il tirocinio post-lauream è previsto obbligatoriamente dall'ordinamento degli studi dei Corsi di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche (V.O.) e Psicologia quale requisito per la partecipazione agli esami di Stato ed allo svolgimento della professione.

2. I laureati che intendono svolgere il tirocinio post-lauream debbono presentare alla Segreteria studenti di appartenenza domanda nei termini previsti dalle Facoltà, indirizzata al Magnifico Rettore, contenente i dati personali e l'indicazione delle strutture convenzionate presso le quali intendono seguire il tirocinio. Il modulo della domanda può essere stampato dai siti web delle rispettive Facoltà. Contestualmente alla presentazione della domanda è necessario versare di una tassa di €70.00 mediante l'apposito bollettino stampato dal sistema Infostud o richiesto presso la Segreteria studenti.

3. La Segreteria rilascerà il libretto di tirocinio sul quale il tirocinante annoterà giornalmente l'attività svolta. Il libretto e le presenze vanno validate dalle strutture convenzionate. Qualora si rendesse necessario procedere alla duplicazione del libretto di tirocinio, a causa di smarrimento da parte del tirocinante dovrà essere versata, presso l'Economato dell'Università, una quota di €20.00.

4. Al termine del tirocinio, il tirocinante provvederà a consegnare il libretto compilato in ogni sua parte debitamente controfirmato dal Responsabile della struttura, anche convenzionata, presso la quale ha svolto il tirocinio.

5. La Segreteria registra nella carriera dello studente il periodo di tirocinio svolto e ne rilascia il relativo certificato.

TITOLO VIII - STUDENTI FUORI CORSO, DECADUTI

Art.32 Tipologie di "status" dello studente

1. Lo studente è iscritto "in corso" per tutta la durata normale degli studi prevista dall'Ordinamento didattico del Corso di studi (es. 3 anni per i Corsi di laurea, 2 anni per le lauree magistrali).

2. Lo studente è iscritto "fuori corso" qualora abbia seguito il proprio corso di studi per la sua intera durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale.



3. Lo studente è iscritto “ripetente” quando per il suo Corso di studio sono previste regole per il passaggio da un anno di corso all’anno successivo. Nel caso della condizione di studente “ripetente” le segreterie amministrative studenti, dopo il 31 gennaio di ogni anno, verificano le posizioni degli studenti iscritti ai Corsi di studio. Se, a seguito della verifica, la carriera non dovesse risultare coerente con le regole previste, la posizione dello studente verrà modificata d’ufficio, di norma entro il 28 febbraio, e lo studente sarà iscritto come “ripetente”.

Art.33 Termine di conseguimento del titolo di studio (per studenti di ordinamento DDMM 509/99 e 270/04)

1. Gli studenti di ordinamento DM 270/04 o DM 509/99 fuori corso, iscritti a tempo pieno, devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari al doppio della durata normale del Corso di studio, se non altrimenti stabilito dai regolamenti didattici di Facoltà. Esempio: uno studente iscritto ad un Corso di laurea deve superare le prove previste dal suo corso entro 3 anni (durata normale del Corso) + 6 (il doppio della durata normale), quindi entro 9 anni complessivi.
2. Gli studenti di ordinamento DM 270/04 o DM 509/99 fuori corso iscritti al tempo parziale devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari alla durata concordata del proprio percorso formativo. Esempio: se la durata concordata è di 4 anni, le prove vanno completate entro 4 anni (durata concordata) + 4 (termine pari alla durata concordata) quindi entro 8 anni complessivi.
3. I termini fissati per il conseguimento del titolo di studio si interrompono nel caso in cui tali studenti passano ad altro Corso di laurea.
4. Il termine fissato per il conseguimento del titolo di studio non opera se tali studenti sono in difetto del solo esame di laurea. Tali studenti, tuttavia non possono presentare domanda di passaggio al tempo parziale di cui all’art.24.
5. Ai fini del termine fissato per il conseguimento del titolo di studio non si tiene conto degli eventuali anni di interruzione della carriera, concessa ai sensi del successivo art. 45.
6. Gli studenti di ordinamento DM 509/99 e DM 270/04 iscritti alla Sapienza che hanno terminato il tempo previsto per conseguire il titolo pagheranno le tasse con l’importo maggiorato del 50%. In base alle previsioni del Regolamento didattico di Ateneo, in caso di mancato rispetto dei termini, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Lo studente pertanto, è tenuto a richiedere alle strutture didattiche la verifica del proprio percorso formativo. Il Consiglio didattico provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.
7. Gli studenti fuori corso iscritti a corsi di ordinamento DM 509/99 provenienti da altri atenei, che hanno superato il limite fissato dall’università di provenienza per il conseguimento del titolo di studio, possono presentare presso la Segreteria studenti domanda di immatricolazione presso la Sapienza esclusivamente ai Corsi di laurea di ordinamento ex DM 270/04, sempre che la Facoltà ritenga compatibile il percorso formativo seguito. A tale scopo gli studenti devono allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La Segreteria provvederà a richiedere all’Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.



Per effettuare l'immatricolazione, che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di accesso previste per il corso prescelto, lo studente proveniente da altra Università o Facoltà dovrà versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun Corso di studio:

- a) un diritto fisso di €2.255,00 (gli studenti con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 pagheranno un diritto fisso di €30 per ciascun anno);
- b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico in corso;
- c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico in corso;

Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato presso la Segreteria studenti. Lo studente dovrà recarsi in Segreteria munito di numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud (www.infostud.uniroma1.it).

8. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione, ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

Art.34 Decadenza e reintegro (solo per gli studenti di "vecchio ordinamento", ante DM 509/99)

1. Gli studenti fuori corso iscritti a Corsi di studio di vecchio ordinamento decadono dalla qualità di studente se non sostengono esami per otto anni accademici consecutivi, a norma dell'art. 149 del R.D. n. 1592 del 31.8.33.

2. Gli studenti non decaduti, ancora iscritti a corsi di vecchio ordinamento pagano le tasse con una maggiorazione del 50%. Per non incorrere in tale maggiorazione tali studenti possono effettuare il cambio di ordinamento come indicato all'art.36 del presente Manifesto.

3. Lo studente decaduto può richiedere a domanda la restituzione del proprio diploma di maturità, se consegnato all'atto dell'immatricolazione (i Diplomi in originale sono stati consegnati in Segreteria fino all'anno 1998).

4. Gli studenti di vecchio ordinamento decaduti, anche provenienti da altre Università, possono presentare domanda di reintegro e l'eventuale riconoscimento degli esami sostenuti, che saranno rapportati ai crediti previsti dall'ordinamento del nuovo corso. La domanda, in bollo, va presentata dal 6 luglio 2015 al 22 gennaio 2016 presso la Segreteria studenti di afferenza al corso. Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami e dei relativi programmi. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

Il reintegro potrà essere concesso, a discrezione del Rettore, **unicamente per i Corsi di studio degli ordinamenti previsti nel DM 270/04** sempre che la Facoltà ritenga compatibile il percorso formativo seguito. Per effettuare l'immatricolazione, che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di accesso e delle scadenze previste per il corso prescelto, gli studenti dovranno versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun Corso di studio:

- a) un diritto fisso di €286.00 per ciascun anno accademico recuperato fino ad un massimo di €2.255,00, in caso di pagamenti arretrati (gli importi devono essere inseriti manualmente dalla Segreteria). Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, verseranno €30.00 per ciascun anno;
- b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico in corso;



c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico in corso.

Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato presso la Segreteria studenti. Lo studente proveniente da altri atenei dovrà recarsi in Segreteria munito di numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud (www.infostud.uniroma1.it).

5. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione, ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

Art.35 Norme per gli studenti che terminano il periodo previsto per conseguire il titolo

1. Gli immatricolati nell'a.a. 2007-2008 ai corsi di laurea triennale, e gli immatricolati nell'a.a. - 2010-2011 a corsi di laurea di secondo livello biennale che non hanno ancora conseguito il titolo o rinunciato agli studi, alla fine dell'a.a. 2015-2016 termineranno il periodo previsto per conseguire il titolo: per tali studenti è previsto l'aumento delle tasse con un incremento del 50%. Per non incorrere nella maggiorazione, tali studenti potranno presentare domanda di passaggio al tempo parziale per l'a.a. 2015-2016 seguendo le scadenze e le modalità indicate all'art.24.

2. In base alle previsioni del Regolamento didattico di Ateneo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Lo studente che ha terminato il tempo previsto per conseguire il titolo, pertanto, è tenuto a richiedere alle strutture didattiche la verifica del proprio percorso formativo. Il Consiglio didattico provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

3. Per coloro che sono iscritti a corsi ex DM 509/99 è inoltre possibile effettuare il cambio di Ordinamento con le modalità previste all'art.38 purché - per i corsi che prevedono il numero programmato - gli studenti risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.

Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà. Sono esentati da tale obbligo gli studenti che conseguono il titolo entro il 31 gennaio 2015.

4. L'aumento del 50% delle tasse, nei casi previsti, sarà applicato sulla prima e sulla seconda rata.

Art.36 Norme per gli studenti di vecchio ordinamento non decaduti

1. Gli studenti ancora iscritti a corsi di vecchio ordinamento (ante 509/99) e non decaduti ai sensi dell'art.34 del presente Manifesto pagheranno le tasse con un aumento del 50% sull'importo previsto.

2. L'aumento sarà applicato sulla prima e sulla seconda rata.

3. In alternativa è possibile effettuare il cambio di Ordinamento con le modalità previste all'art.38 purché - per i corsi che prevedono il numero programmato - risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.

Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.



Art.37 Norme per gli studenti fuori corso per l'a.a. 2015-2016

1. Tutti gli studenti che per l'a.a. 2015-2016 si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno in poi dovranno versare tasse con una maggiorazione del 50% rispetto alla misura prevista. Per non incorrere nella maggiorazione, tali studenti potranno passare al regime di tempo parziale di cui all'art. 24 del presente Manifesto o effettuare il cambio di ordinamento di cui all'art.38, se ancora afferenti all'ordinamento DM 509/99. Questa disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011.

TITOLO IX MODIFICHE DI CARRIERA

Art.38 Cambio di ordinamento

1. Il cambio di ordinamento prevede procedure diverse in base all'ordinamento del corso di provenienza e ai requisiti e alle modalità di accesso previste per il corso di destinazione.
2. Il cambio di ordinamento può avvenire solo verso corsi di ordinamento DM 270/04.
3. Per i corsi che prevedono il numero programmato il cambio di ordinamento è possibile solo se si possiedono almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.
4. Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.
5. Gli studenti, per effettuare il cambio di ordinamento devono:
 - iscriversi all'anno accademico 2015-2016 al vecchio corso, pagando la prima rata entro il 13 novembre 2015;
 - presentare alla Segreteria amministrativa, entro il 13 novembre 2015, domanda in carta semplice per il cambio di ordinamento (indicando l'ordinamento di provenienza e quello di destinazione), corredata delle ricevute degli esami sostenuti e del piano di studi (se previsto).
6. I Consigli di corso di studio esamineranno le singole posizioni e lo studente potrà prendere visione dell'ipotesi di conversione derivata dall'esame del Consiglio. Se lo studente concorderà con tale ipotesi, la Segreteria amministrativa, ottenute le delibere di Facoltà, provvederà al cambio di ordinamento.
7. Per accedere ai corsi di laurea magistrale è necessario essere in possesso dei requisiti curriculari previsti per il corso e di una adeguata preparazione la cui verifica è effettuata dalla Facoltà, con propria autonoma modalità. Pertanto gli studenti che intendono effettuare un passaggio di ordinamento ad un corso di laurea magistrale che non prevede il numero programmato degli accessi, entro il 13 novembre dovranno presentare una richiesta di verifica dei propri requisiti presso la Segreteria amministrativa. Per i corsi di laurea magistrale il cambio di ordinamento sarà possibile solo se i requisiti previsti dal Regolamento didattico del Corso di studio saranno soddisfatti. L'esito della valutazione sarà comunicato dalla Facoltà con proprie modalità.
8. Qualora uno studente chieda il cambio di ordinamento per un corso che è la diretta trasformazione del corso al quale è iscritto, il cambio di ordinamento avviene a titolo gratuito. In tutti gli altri casi si configura, di fatto, un passaggio di corso, pertanto lo studente dovrà versare 63,00 euro per le spese di passaggio.



9. Non è possibile effettuare nello stesso anno accademico domanda di tempo parziale e domanda di cambio di ordinamento.
10. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle Scuole di Specializzazione, ai Master, ai Dottorati di ricerca.

Art.39 Passaggi ad altro Corso di studio

1. Gli studenti iscritti ad un Corso di studio della Sapienza, anche di c.d. “vecchio ordinamento”, possono passare ad un altro Corso di studio della Sapienza se sono in possesso dei requisiti di accesso previsti per il corso prescelto e nel rispetto delle modalità di accesso previste per quel corso. Le procedure e le scadenze del passaggio variano pertanto a seconda delle tipologie di accesso, come definito negli articoli successivi. I passaggi possono avvenire esclusivamente a corsi di ordinamento DM 270/04.

2. Le domande di passaggio, sempre nel rispetto delle modalità di accesso previste, sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio del corso di destinazione che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti; per i corsi ad accesso programmato, il Consiglio valuta anche la compatibilità con il numero di studenti iscritti all'anno di corso a cui lo studente dovrebbe iscriversi in base alla ricostruzione della carriera;
- b) stabilisce l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo da assolvere entro il primo anno (per i corsi di laurea di ordinamento DM 270/04);
- c) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- d) formula il piano di studi di completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio del Corso di studio può abbreviare la durata del corso stesso secondo criteri stabiliti dai regolamenti didattici dei singoli Corsi di studio, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente.

3. La domanda di passaggio, in bollo, va presentata alla propria Segreteria di appartenenza, utilizzando il modulo pubblicato sul sito web dell'università alla pagina www.uniroma1.it/studenti nella sezione “modulistica”. Per ottenere il passaggio lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e delle eventuali sovrattasse per i precedenti anni di corso.

La Segreteria consegnerà allo studente un bollettino di €63,00 per le spese di passaggio (la tassa è dovuta anche per passaggi tra corsi o sedi afferenti alla stessa Facoltà): il versamento va effettuato con le modalità descritte all'art. 17 comma 5, entro la scadenza riportata sul bollettino medesimo. Se lo studente ha già versato la prima rata per il Corso di provenienza la Segreteria rilascerà solo il bollettino di €63,00; se invece la prima rata non è stata ancora versata, lo studente dovrà presentare copia della domanda di passaggio e copia della ricevuta di pagamento di €63,00 alla Segreteria di destinazione che provvederà a rilasciare il bollettino di prima rata per il nuovo corso che andrà pagata entro la scadenza riportata sul medesimo bollettino. L'anno di corso potrà essere modificato dalla Segreteria dopo la delibera della Facoltà in merito al riconoscimento di eventuali crediti acquisiti nel corso di provenienza.

4. Dalla data di presentazione della domanda di passaggio non è consentito sostenere esami di profitto nel Corso di provenienza.



5. A seguito del passaggio lo studente può sostenere esami presso il nuovo Corso a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a.a. 2015-2016 (fine primo trimestre/semestre).
6. La domanda di passaggio può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione. La revoca non dà diritto al rimborso delle spese di passaggio.
7. Non è possibile effettuare nello stesso anno accademico domanda di tempo parziale e domanda di passaggio di corso.
8. Le norme sui passaggi di corso non si applicano alle Scuole di Specializzazione, ai Master e ai Dottorati di ricerca.

Art.40 Passaggi a corsi con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

1. Gli studenti che intendono passare a corsi di laurea di ordinamento DM 270/04 che prevedono una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze, devono sostenere la prova se tale indicazione è riportata sul bando.
2. Se sul bando non è riportata l'obbligatorietà della prova, la domanda di passaggio va presentata alla Segreteria amministrativa del proprio corso entro il 13 novembre 2015 (o entro il 18 dicembre 2015 in caso sia stata già pagata la prima rata per il corso di provenienza) con le modalità descritte all'art.39.
3. Se sul bando è indicata l'obbligatorietà della prova, occorre seguire le procedure contenute nel bando, partecipare alla prova e presentare domanda di passaggio alla propria Segreteria amministrativa dopo la pubblicazione dei risultati della prova ed entro le scadenze previste per l'immatricolazione al nuovo corso, riportate sul bando.

Art.41 Passaggi a corsi con prova di accesso

1. Il passaggio a corsi di laurea o laurea a ciclo unico che prevedono il numero programmato è subordinato al rispetto di precise regole, in base alle procedure di ingresso previste per il corso prescelto e nel rispetto della legge 264/99 relativa ai corsi a numero programmato a livello nazionale (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Architettura, Professioni sanitarie) e locale.
 2. Per passare a corsi di laurea di durata triennale o a ciclo unico è possibile effettuare il passaggio solo dopo aver superato la prova di accesso secondo le norme e le scadenze previste dal bando relativo al corso prescelto.
 3. In caso di superamento della prova, lo studente – entro la scadenza di immatricolazione prevista dal bando - dovrà presentare domanda di passaggio e pagare la I rata (se dovuta) mediante il bollettino rilasciato dalla Segreteria.
- Se il bando prevede anche la possibilità di accesso senza prova (per iscrizione ad anni successivi al primo), lo studente dovrà richiedere alla Segreteria di verificare l'eventuale sussistenza del posto. La richiesta, in bollo, va presentata almeno 30 giorni prima della scadenza delle domande di partecipazione alla prova di accesso. Lo studente è tenuto a verificare presso gli sportelli della Segreteria l'esito della richiesta. Se il posto non sussiste, lo studente dovrà partecipare alla prova con le modalità e le scadenze previste dal bando; se il posto sussiste egli dovrà effettuare il pagamento della prima rata mediante il bollettino rilasciato dalla Segreteria, entro la scadenza riportata sul medesimo bollettino.



4. Anche se lo studente supera la prova, l'iscrizione ad anni successivi al primo è possibile solo in presenza di posti disponibili, in base alla programmazione didattica annuale.

5. Lo studente iscritto a corsi di laurea di II livello può chiedere il passaggio ad altro Corso di laurea magistrale di durata biennale di ordinamento DM 270/04 per il quale è prevista una prova di ammissione. In questo caso lo studente dovrà essere in possesso dei requisiti curriculari previsti per quello specifico Corso di studio, collocarsi in posto utile in graduatoria ed effettuare l'iscrizione entro la data di scadenza prevista per il Corso, secondo le norme definite dal relativo bando di concorso. Se il bando prevede anche la possibilità di accesso senza prova (per iscrizione ad anni successivi al primo), lo studente dovrà richiedere alla Segreteria di verificare l'eventuale sussistenza del posto. La richiesta, in bollo, va presentata almeno 30 giorni prima della scadenza delle domande di partecipazione alla prova di accesso. Lo studente è tenuto a verificare presso gli sportelli della Segreteria l'esito della richiesta. Se il posto non sussiste, lo studente dovrà partecipare alla prova con le modalità e le scadenze previste dal bando; se il posto sussiste egli dovrà effettuare la verifica dei requisiti con le modalità previste all'art.5 del presente Manifesto.

Art.42 Passaggi a corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

1. Gli studenti iscritti a corsi di laurea specialistica e di laurea magistrale possono passare ad un corso di laurea magistrale di ordinamento DM 270/04 nel rispetto delle procedure di accesso previste per il corso di destinazione.

La domanda di passaggio va presentata alla Segreteria studenti della Facoltà di provenienza tra il 6 luglio ed il 18 dicembre 2015. Non è previsto il passaggio da un corso di laurea di durata triennale ad un corso di laurea Magistrale

2. Il passaggio ad altro Corso di laurea magistrale è subordinato al possesso preventivo dei requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale previsti per l'iscrizione a quel Corso di studio ed alla approvazione da parte del Consiglio del corso di destinazione, che:

a) valuta il possesso dei requisiti curriculari e valuta l'adeguatezza della personale preparazione. In caso di carenza dei requisiti curriculari e/o della preparazione personale la domanda non potrà essere perfezionata;

b) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti.

c) indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto;

d) formula il piano di studi di completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio del Corso di studio può abbreviare la durata del corso stesso secondo criteri stabiliti dai regolamenti didattici dei singoli Corsi di studio, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente.

3. A tal fine gli studenti che richiedono il passaggio, entro il 18 dicembre devono pagare anche un bollettino di 10 euro per accedere alla verifica dei requisiti con le modalità descritte all'art.8 del presente Manifesto, commi 1 e 5.

Art.43 Trasferimento ad altra Università



1. Lo studente iscritto ad un Corso di studio può chiedere il trasferimento ad altra Università, Istituto Universitario ovvero altra Istituzione equiparata all'Università, tra il 6 luglio ed il 13 novembre 2015, senza effettuare l'iscrizione alla Sapienza per il nuovo anno accademico. Non è possibile effettuare il trasferimento in uscita dopo la scadenza di pagamento della prima rata. Si consiglia altresì di controllare le scadenze e le modalità di accesso dell'università di destinazione.
2. Per ottenere il trasferimento lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e di eventuali sovrattasse dovute per i precedenti anni di corso. Lo studente che intende trasferirsi ad altra Università deve consegnare alla Segreteria studenti della Sapienza, entro i termini di cui al precedente punto 1:
 - a. domanda in bollo sul modulo pubblicato sul sito web dell'università alla pagina www.uniroma1.it/studenti nella sezione "modulistica"
 - b. ricevuta del versamento del rimborso spese di trasferimento pari a €63,00 (mediante bollettino da ritirare in Segreteria studenti).
3. Il trasferimento ha corso dalla data di presentazione della domanda e lo studente non può più sostenere esami, seguire le lezioni, esercitazioni o laboratori, usufruire dei servizi riservati agli studenti della Sapienza.
4. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione. La revoca non dà diritto al rimborso delle spese di trasferimento di cui al precedente comma 2, lett.b.
5. Gli studenti dei Master e dei Dottorati di ricerca non possono accedere a procedure di trasferimento, mentre per gli studenti delle Scuole di Specializzazione valgono le disposizioni previste al successivo art. 55.

Art.44 Trasferimento da altra Università italiana

1. Lo studente proveniente da altra Università italiane, da Accademie Militari o da altri istituti militari di istruzione superiore può chiedere il trasferimento ad un Corso di studio di della Sapienza. Il trasferimento è possibile solo a corsi di ordinamento DM 270/04, pertanto qualora lo studente provenga da un corso di un altro ordinamento, sarà iscritto d'ufficio all'ordinamento DM 270/04. Il trasferimento dovrà avvenire rispettando i requisiti e le modalità di accesso previste per il corso prescelto. A tale proposito valgono le norme previste per i passaggi di Corso di studio descritte nel presente Manifesto agli artt. 40, 41, 42. Le scadenze di presentazione delle domande di trasferimento alla Sapienza variano in base alla modalità di accesso al corso prescelto:
 - Per i corsi che prevedono una prova di accesso (prova di verifica delle conoscenze o prova di ammissione per corsi ad accesso programmato) le scadenze sono determinate nei singoli bandi di concorso o in appositi avvisi pubblicati contestualmente al bando. Si segnalano, per tali corsi, le disposizioni previste al precedente art.41, commi da 1 a 4. In particolare, per i trasferimenti ai corsi di laurea in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria, come per tutti i trasferimenti ai corsi a numero programmato, è necessario verificare preventivamente la disponibilità dei posti.
 - Per i corsi di laurea magistrale di durata biennale con verifica dei requisiti e della personale preparazione le domande vanno effettuate entro il 16 dicembre. Entro tale data, gli studenti che intendono trasferirsi ad un corso di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale



preparazione devono pagare anche un bollettino di 10 euro per accedere alla verifica dei requisiti con le modalità descritte all'art.8 del presente Manifesto, commi 1 e 5.

2. Per ottenere il trasferimento, lo studente deve presentare domanda all'Università di provenienza secondo le procedure previste da quella Amministrazione e consegnare alla Segreteria Studenti della Sapienza (entro le scadenze di immatricolazione previste per ciascun corso):

- a. domanda di trasferimento (in carta semplice) redatta sull'apposito modulo pubblicato sul sito web dell'Università alla pagina www.uniroma1.it/studenti, sezione "Modulistica";
- b. copia della domanda di trasferimento in uscita presentata all'università di provenienza;
- c. autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

Lo studente dovrà recarsi in Segreteria munito del numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud con le modalità descritte alla pagina www.uniroma1.it/studenti

Gli studenti con titolo estero devono rivolgersi alla Segreteria studenti con titolo straniero dopo l'adempimento di quanto sopra descritto. Si ricorda che i titoli di studio straniero debbono essere perfezionati dalle rappresentanze italiane competenti. Qualora fosse mancante il titolo o non conforme a quanto previsto dagli artt. 21/22/23 del presente Manifesto la documentazione sarà restituita all'università di provenienza.

3. La Segreteria provvederà a rilasciare allo studente (dopo le necessarie verifiche connesse alle modalità di accesso a ciascun corso) il bollettino di pagamento di €63,00 per il rimborso spese di trasferimento. Dopo il pagamento di questo bollettino, la Segreteria rilascerà il bollettino di pagamento della I rata e della tassa regionale per il diritto allo studio. Gli studenti provenienti da Università con sede legale nella Regione Lazio che hanno già assolto il tributo per il nuovo anno accademico presso l'Università di provenienza, non devono versare nuovamente la tassa regionale).

4. Lo studente dovrà versare entrambi gli importi entro la data indicata nei bollettini stessi.

5. La Segreteria, una volta acquisito dall'Università di provenienza i documenti dello studente, provvederà, se necessario, a variare l'anno di corso in base agli esiti della procedura di riconoscimento, da parte della Facoltà, dei crediti formativi acquisiti dallo studente presso l'università di provenienza.

6. Il trasferimento ha corso dalla data di presentazione della domanda.

7. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla data del pagamento presso questa Università, ottenendo soltanto il rimborso della prima rata delle tasse universitarie.

8. A seguito del trasferimento lo studente può sostenere esami a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a.a. 2015-2016 (fine primo trimestre/semestre).

9. Lo studente che voglia passare al regime di tempo parziale potrà presentare la domanda a partire dal mese di settembre dell'anno successivo a quello nel quale ha effettuato il trasferimento.

10. Gli studenti dei Master e dei Dottorati di ricerca non possono accedere a procedure di trasferimento, mentre per gli studenti delle Scuole di Specializzazione valgono le disposizioni previste al successivo art. 55.



Art.45 Interruzione della carriera per un anno

1. Gli studenti iscritti in corso possono interrompere la carriera scolastica per un intero anno accademico esclusivamente per infermità gravi e prolungate, debitamente certificate (art.9 comma 4 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68).
2. La domanda in bollo va presentata alla Segreteria studenti, tra il 6 luglio ed il 18 dicembre 2015, allegando idonea documentazione comprovante il diritto all'interruzione. Lo studente che intende usufruire dell'interruzione di carriera non deve sostenere esami nell'anno accademico relativo alla richiesta, pena l'annullamento degli stessi.
3. Non è consentito effettuare più di due richieste di interruzione di carriera nell'ambito di ciascun ciclo di Corso di studio.
4. L'interruzione della carriera viene disposta entro il 31 gennaio.
5. La Segreteria, su richiesta dello studente, provvede a notificare copia del provvedimento di interruzione della carriera, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo email indicato dallo studente sul modulo di istanza. Durante il periodo di interruzione della carriera, lo studente non può effettuare alcun atto di carriera scolastica.
6. Nello stesso periodo lo studente può richiedere l'emissione di certificati di carriera scolastica. Questi attesteranno il periodo di interruzione della carriera e gli estremi del provvedimento con il quale è stata disposta. A tutela della privacy dello studente, sui certificati o su altri atti di carriera scolastica non viene fatta menzione della motivazione dell'interruzione della carriera.
7. La richiesta di interruzione della carriera viene presentata in luogo dell'iscrizione e non è revocabile nel corso dell'anno accademico. L'anno di interruzione non viene conteggiato né ai fini del termine di conseguimento del titolo di studio né ai fini della determinazione degli anni fuori corso.
8. Alla ripresa della carriera universitaria, lo studente deve versare all'Università un "diritto fisso" per l'anno di interruzione della carriera pari a €286.00. In quanto "diritto fisso", tale importo non è correlato all'ammontare della prima rata prevista per il Corso di studio nell'anno di richiesta dell'interruzione della carriera. Il bollettino di pagamento andrà richiesto presso la Segreteria studenti. Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di €30.00.
9. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione, ai Master di I e II livelli e ai Dottorati di ricerca per i quali valgono le previsioni normative ed i relativi regolamenti.

Art.46 Ricongiunzione della carriera a seguito di una sospensione "di fatto"

1. Qualora lo studente abbia sospeso "di fatto" gli studi per un periodo di almeno due anni accademici, senza far ricorso all'interruzione della carriera di cui all'art. 45, deve effettuare in Segreteria domanda di ricongiunzione della carriera in bollo e versare all'Università, a partire dal 6 luglio e fino al 18 dicembre 2015, un diritto fisso per ciascun anno di interruzione pari ad €448.00 in luogo delle tasse universitarie e delle sovrattasse maturate. L'importo è dovuto anche dagli studenti iscritti al tempo parziale.
2. Gli studenti che siano in debito del solo esame di laurea, alla ripresa della carriera universitaria devono effettuare in Segreteria domanda di ricongiunzione della carriera in bollo e versare all'Università un diritto fisso per ciascun anno di sospensione pari ad €286.00



(indipendentemente dal numero di anni di sospensione) in luogo delle tasse universitarie e delle sovrattasse maturate (tale importo andrà inserito manualmente dalla Segreteria). Gli stessi studenti, relativamente all'anno in cui chiedono di laurearsi, pagheranno le tasse nella misura ordinaria, comprese le more.

3. Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con infermità gravi e prolungate debitamente certificate (ex art.9 del d.lgs 68 2012) che abbiano sospeso gli studi e non siano incorsi nel superamento del termine di conseguimento del titolo di studio, possono riprendere gli studi versando €30.00 per ciascun anno di sospensione a titolo di rimborso delle spese di iscrizione.

4. Gli anni nei quali è stata accertata la sospensione "di fatto" sono calcolati ai fini della progressione di carriera e del calcolo dei termini di conseguimento del titolo di studio.

5. Per gli anni della sospensione "di fatto" i certificati rilasciati dall'Università recano l'indicazione dell'ultimo anno di effettiva iscrizione (individuata con il versamento della prima rata) e la dicitura "nell'a.a. ... ha regolarizzato la posizione amministrativo-contabile degli anni accademici ...". Quindi indicano l'avvenuta iscrizione per l'a.a. corrente.

6. Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione (ad eccezione degli specializzandi che devono sostenere il solo esame di diploma), ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

Art.47 Congelamento della carriera, prosecuzione degli studi all'estero

1. Gli studenti immatricolati o iscritti ad un Corso di studio (esclusi gli iscritti al tempo parziale, gli iscritti a Scuole di Specializzazione e gli iscritti a Master di I o II livello) purché in regola con le tasse e non iscritti fuori corso, possono chiedere di "congelare" la propria carriera ed iscriversi ad un Corso di studio di diverso livello e classe, purché abbiano i requisiti necessari per accedervi. Si segnala che ai sensi del DM 28 settembre 2011 emanato dal Miur, è consentita la contemporanea iscrizione fra corsi di laurea di I e II livello e istituti superiori di studi musicali e coreutici (cfr. art. 9 del presente Manifesto).

Gli studenti di corsi di laurea a ciclo unico non possono richiedere il congelamento per immatricolarsi a corsi di laurea triennale e viceversa, in quanto il titolo di ingresso è il medesimo. Tali studenti, se lo desiderano, possono presentare domanda di passaggio di corso.

La domanda, in bollo, va presentata presso la Segreteria studenti tra il 6 luglio e il 6 novembre o comunque entro la scadenza prevista per l'immatricolazione all'altro corso. Lo studente che ottiene il congelamento della carriera non può sostenere esami relativi al corso sospeso, per tutta la durata del congelamento, pena l'annullamento degli stessi. La norma vale anche se si tratta di esami relativi ad anni precedenti alla richiesta di congelamento.

La durata del congelamento è pari al tempo necessario al conseguimento del nuovo titolo di studio. Alla ripresa della carriera lo studente deve recarsi in Segreteria (entro i termini di pagamento della prima rata previsti per l'anno accademico di ripresa del precedente corso) e presentare domanda in carta semplice per riattivare la carriera, allegando ad essa l'autocertificazione relativa al titolo conseguito (certificazione originale se si tratta di studi compiuti all'estero) o, in alternativa, copia della rinuncia all'altro corso. Segnaliamo agli studenti che i Corsi di studio, negli anni, possono essere disattivati: pertanto uno studente, al termine del



congelamento, potrebbe essere costretto a cambiare il corso per il quale aveva sospeso gli studi.

La durata del congelamento per proseguire gli studi all'estero è limitata alla durata normale del corso, a prescindere dal tempo impiegato dallo studente a concluderlo. All'atto della riattivazione non è ammessa, in nessun caso, la valutazione degli studi seguiti, sia in Italia che all'estero. Per la riattivazione della carriera non è dovuto alcun versamento.

2. Lo studente che ha congelato la carriera scolastica per la frequenza del corso di Dottorato di ricerca è esonerato dal pagamento delle tasse universitarie esclusivamente per la durata legale del corso di Dottorato. Se lo studente si avvale di eventuali proroghe per conseguire il titolo di dottore di ricerca, egli dovrà corrispondere le tasse universitarie nella misura ordinaria per la durata della proroga.

3. Lo studente iscritto ad un Corso di studio può chiedere di proseguire i suoi studi all'estero con le stesse modalità di cui al precedente comma 1.

Art.48 Rinuncia agli studi

1. Lo studente può rinunciare agli studi universitari in qualsiasi momento. La rinuncia comporta l'annullamento dell'intera carriera universitaria, quindi la perdita di tutti gli esami sostenuti. La rinuncia, effettuata da cittadini extraUE forniti di permesso di soggiorno per motivi di studio, comporta la perdita del possesso del permesso di soggiorno e quindi l'impossibilità ad iscriversi presso altre Università italiane per lo stesso anno accademico. Per l'iscrizione agli anni successivi bisogna rivolgersi alla Rappresentanza diplomatica italiana competente nel proprio paese nei mesi aprile-giugno e seguire le procedure previste.

2. La volontà di rinuncia agli studi si manifesta con una dichiarazione scritta, in bollo, presentata presso la Segreteria studenti e indirizzata al Rettore.

3. Lo studente rinunciatario non ha diritto al rimborso delle tasse già pagate e non è tenuto al pagamento delle tasse di cui fosse eventualmente in debito.

4. A seguito della rinuncia è possibile immatricolarsi nuovamente allo stesso o ad altro Corso di studio, purché di ordinamento DM 270/04.

5. In casi eccezionali (valutati a discrezione delle competenti strutture didattiche) è possibile chiedere il riconoscimento degli esami sostenuti prima della rinuncia: in questo caso lo studente dovrà presentare presso la Segreteria studenti un'istanza in bollo. Il riconoscimento dei crediti comporta la corresponsione all'Università di un diritto fisso di €286.00 per ciascun anno accademico che intercorre tra la rinuncia e la richiesta di riconoscimento fino ad un massimo di €4.477.00. (Gli importi dovranno essere inseriti manualmente dalla Segreteria). Se al momento della rinuncia lo studente aveva tasse arretrate, il diritto fisso si applica anche per gli anni di arretrato. Se la nuova immatricolazione avviene nell'anno immediatamente successivo a quello della rinuncia e lo studente ha versato la prima e la seconda rata nell'a.a. in cui rinuncia, è dovuto l'importo delle tasse previsto per l'a.a. in cui si richiede la nuova immatricolazione e non è dovuto anche il diritto fisso. Se invece lo studente non ha pagato le tasse nell'a.a. in cui rinuncia, è dovuto l'importo delle tasse previsto per l'a.a. in cui si richiede la nuova immatricolazione ed anche il diritto fisso. Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di €30.00.



6. Il riconoscimento dei crediti a seguito di rinuncia è possibile solo se lo studente, all'atto della richiesta, non abbia conseguito un altro titolo in un altro corso della Sapienza o di altra università.

7. Gli studenti rinunciatari provenienti da altri Atenei potranno chiedere il riconoscimento dei crediti solo se la rinuncia sia stata effettuata da almeno 2 anni accademici dalla data della richiesta. Le richieste di riconoscimento a seguito di rinuncia devono essere effettuate contestualmente alla procedura di immatricolazione al nuovo corso e non potranno essere presentate negli anni successivi. Tali studenti dovranno recarsi in Segreteria muniti di numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud (www.uniroma1.it/studenti) e allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

8. Gli studenti rinunciatari (provenienti dalla Sapienza o da altro Ateneo) a cui siano stati riconosciuti eventuali crediti potranno effettuare l'immatricolazione che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di accesso previste per il corso prescelto. Gli studenti dovranno versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun Corso di studio:

a) un diritto fisso di €286,00 per ciascun anno accademico che intercorre tra la rinuncia e la richiesta di riconoscimento fino ad un massimo di €4.477,00 (gli importi dovranno essere inseriti manualmente dalla Segreteria). Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di €30,00;

b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico in corso;

c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico in corso;

Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato dalla Segreteria studenti.

TITOLO X CERTIFICAZIONI E PRATICHE AMMINISTRATIVE

Art.49 Autocertificazioni, timbro digitale, rilascio di certificati

1. Lo studente, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 445/2000 e seguenti modificazioni), può autocertificare sia la propria carriera che gli esami sostenuti **ad eccezione dei casi in cui venga espressamente richiesto il deposito di certificazioni** (in particolare per le attività didattiche sostenute all'estero).

2. Nel caso in cui lo studente presenti autocertificazioni, il procedimento relativo alla dichiarazione è sospeso fino all'acquisizione della conferma della veridicità di quanto autocertificato. Le conferme dovranno pervenire dall'Ente che detiene i dati autocertificati (es. Inps, Comuni, altre università, ecc...).

3. Lo studente può ottenere il rilascio di certificazioni attestanti la propria carriera scolastica purché sia in regola con il versamento delle tasse universitarie, sovrattasse per ritardato pagamento e della tassa regionale per il diritto allo studio.

4. Dal sistema Infostud, senza recarsi in Segreteria, è possibile stampare le certificazioni attestanti l'iscrizione, gli esami sostenuti, la laurea, la durata legale del corso per il riscatto degli anni di studio ai fini pensionistici. Il sistema appone un timbro digitale valido a tutti gli effetti di legge che dà al certificato lo stesso valore del certificato rilasciato a sportello e consente, all'ente che richiede il certificato, di verificare in qualunque momento l'autenticità del certificato stesso.



Lo studente dovrà apporre la marca da bollo sul certificato stampato dal sistema. I certificati di laurea con esami sono disponibili su Infostud solo per gli studenti che hanno conseguito il titolo a partire dall'a.a. 2004-2005. I certificati di laurea senza esami, invece, sono disponibili per tutti gli studenti che si sono laureati a partire dal 1990. Al momento i certificati con timbro digitale non sono disponibili per gli studenti dei Master.

Per gli studenti delle Scuole di Specializzazione i certificati da Infostud sono disponibili solo per:

- gli immatricolati dall'a.a. 2003-2004;
- coloro che hanno conseguito il titolo relativo alla Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dall'a.a. 2003-2004;
- coloro che hanno conseguito il titolo dall'a.a. 2004-2005 per gli studenti di tutte le altre Scuole di Specializzazione.

Per i Dottorati di ricerca i certificati con timbro digitale sono disponibili a partire dal 2008 solo per gli studenti in regola con il pagamento della "Tassa esame finale".

5 Tutti i certificati possono essere richiesti, esclusivamente in bollo, anche in Segreteria. La richiesta di certificazione può essere effettuata anche verbalmente ed è accolta mediante l'esibizione di un documento valido.

6. Lo studente che non effettua il versamento della seconda rata entro il 30 marzo, non può richiedere certificati fino alla regolarizzazione delle tasse, né può produrre a terzi le relative autocertificazioni.

7. Presso la Segreteria è possibile richiedere anche il Diploma Supplement che viene rilasciato solo per i corsi di laurea e laurea magistrale.

8. Certificati relativi alla carriera scolastica richiesti a sportello possono essere consegnati esclusivamente agli interessati o ad altra persona munita di delega, del proprio documento di riconoscimento e di copia del documento di riconoscimento del delegante.

9. I soggetti che hanno interrotto il rapporto formativo con la Sapienza a seguito di sospensione di fatto degli studi, rinuncia o superamento del termine previsto per il conseguimento del titolo, se richiedono in Segreteria il certificato degli studi effettuati in bollo, sono tenuti anche al pagamento di €5,16 di diritti di segreteria per ogni certificato richiesto.

10. Se lo studente incarica soggetti terzi (Università straniere, Agenzie per il riconoscimento dei titoli all'estero, etc.) ad acquisire dati sulla sua carriera scolastica e/o al conseguimento dei titoli presso questa Università, egli dovrà provvedere a sottoscrivere espressa delega al soggetto terzo, allegando copia di un documento di identità valido, e dovrà firmare la dichiarazione di esonero di responsabilità a favore di questa Università utilizzando il modulo pubblicato alla pagina www.uniroma1.it/modulistica studenti

11. I diritti di segreteria possono essere acquistati presso l'Economato.

12. Le pratiche amministrative relative alla carriera degli studenti non possono essere in alcun caso svolte a mezzo posta ordinaria, fatte salve le specifiche eccezioni previste nel presente Manifesto degli studi e/o nei bandi di concorso per l'accesso ai corsi.

13. Eventuali richieste in deroga a quanto previsto nel presente Manifesto generale degli studi possono essere presentate presso gli sportelli della Segreteria amministrativa mediante istanza scritta, su cui andrà applicata la marca da bollo. Il modulo dell'istanza è presente sul sito web alla pagina www.uniroma1.it/studenti alla voce "modulistica".

In caso di presentazione di istanza, la Segreteria è tenuta a:

- accogliere le domande;



- fornire allo studente – per ricevuta - una copia dell'istanza timbrata e firmata;
- comunicare allo studente l'esito della richiesta, all'indirizzo mail istituzionale e/o all'indirizzo mail indicato sul modulo dell'istanza.

TITOLO XI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Art.50 Definizione e articolazione

1. Le Scuole di Specializzazione rappresentano un percorso professionalizzante post-lauream che ha l'obiettivo di fornire conoscenze e abilità per lo svolgimento di funzioni altamente qualificate, richieste per l'esercizio di particolari attività professionali, esclusivamente in applicazione di direttive europee o di specifiche norme di legge (D.M. 270/2004).

Al termine del percorso formativo viene rilasciato il titolo di specialista nel settore prescelto.

Le scuole di Specializzazione attualmente sono raggruppate in quattro grandi aree:

- Area della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale
- Area psicologia
- Area giuridica
- Area sanitaria

Art. 51 Requisiti di accesso alle Scuole di Specializzazione

1. Alle Scuole di Specializzazione possono accedere con concorso pubblico i possessori del titolo di Laurea Magistrale e dell'abilitazione professionale ove previsto dai singoli regolamenti didattici. Possono inoltre partecipare coloro che siano in possesso del titolo di laurea specialistica, laurea c.d. di Vecchio ordinamento. o di un titolo di studio conseguito all'estero e dichiarato equipollente dalla scuola ai soli fini dell'iscrizione, previa valutazione dei curricula personali da parte della scuola stessa per la verifica di eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Art. 52 Modalità di accesso alle Scuole di Specializzazione

1. Gli studenti che intendono immatricolarsi ad una Scuola di Specializzazione devono sostenere una prova di accesso seguendo le procedure previste dai singoli bandi di ammissione alle scuole di Specializzazione.

La graduatoria ufficiale dei vincitori al concorso di una Scuola di Specializzazione con la relativa scadenza per l'immatricolazione viene pubblicata sul sito web alla pagina www.uniroma1.it alla voce offerta formativa, Corsi di Specializzazione.

Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad una Scuola di Specializzazione lo studente che abbia superato la prova e che si trovi in posizione utile in graduatoria deve seguire le relative istruzioni fornite dettagliatamente da ogni singolo bando di concorso.

Il pagamento deve essere effettuato tassativamente entro la scadenza prevista nella pubblicazione della graduatoria pena la decadenza del diritto all'immatricolazione stessa.

2. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche dopo l'immatricolazione, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti o per eventuali altre anomalie riscontrate sulla posizione dei candidati; di tale provvedimento sarà data notizia all'interessato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.



Per l'immatricolazione alle Scuole di Specializzazione mediche ad accesso riservato ai laureati in medicina, a decorrere dal 1° novembre 2006 è entrato in vigore il contratto di formazione specialistica previsto dal D.Lgs. 368/1999, che ha introdotto diverse novità riguardanti la formazione dei medici specializzandi:

- viene stipulato uno specifico contratto annuale, detto di formazione specialistica, che sostituisce la borsa di studio regolamentata dal precedente D.Lgs. 257/1991;
- il contratto è finalizzato esclusivamente all'acquisizione delle capacità professionali inerenti al titolo di specialista, mediante la frequenza programmata delle attività didattiche formali e lo svolgimento di attività assistenziali funzionali alla progressiva acquisizione delle competenze previste dall'ordinamento didattico delle singole scuole;
- il contratto non dà diritto all'accesso ai ruoli del Servizio sanitario nazionale e dell'università o ad alcun rapporto di lavoro con gli enti predetti.

3. Il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante: "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", all'art. 21 introduce disposizioni in materia di "Formazione specialistica dei medici" modificando il D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368.

In particolare le nuove norme riguardano:

- l'istituzione di una commissione unica nazionale per l'espletamento del concorso;
- l'istituzione della graduatoria, all'esito delle prove di ammissione;
- la riduzione della durata dei corsi di formazione specialistica adottata con D.M. n. 68 del 4.2.2015.
- le norme sulle modalità di svolgimento dell'attività di Specializzazione; diritti e doveri degli specializzandi.

Art. 53 Iscrizione agli anni successivi delle Scuole di Specializzazione

1. Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve pagare le tasse previste e deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) per tutte le scuole, ad esclusione delle scuole di Specializzazione mediche ad accesso riservato ai laureati in medicina, aver frequentato interamente l'anno di iscrizione ed aver sostenuto tutti gli esami. Qualora non fossero sostenuti interamente lo studente può ripetere l'anno o iscriversi in qualità di fuori corso una sola volta. La scuola è tenuta a certificare l'avvenuta frequenza ai corsi previsti per ciascun anno e/o stabilire con il proprio statuto il numero di crediti previsti per ottenere l'iscrizione fuori corso. I dati di iscrizione agli anni successivi riportati nel modulo di pagamento della tassa di iscrizione prescindono dalla reale carriera scolastica dello studente.
- b) per le scuole di Specializzazione mediche ad accesso riservato ai laureati in medicina aver frequentato interamente l'anno di iscrizione ed aver sostenuto tutti gli esami. Non è prevista la ripetizione dell'anno di corso. Nel caso in cui nell'anno di corso sia intervenuta una sospensione dell'attività di formazione lo studente deve necessariamente completare l'anno di formazione recuperando le frequenze mancanti e poi sostenere l'esame di ammissione all'anno successivo. Il recupero della sospensione è comunque formazione e deve essere svolta per lo stesso tempo in cui la formazione non è stata effettuata.



2. I moduli per il pagamento delle tasse di iscrizione devono essere stampati da Infostud.

Le tasse sono suddivise in due rate: la prima comprende la Tassa Regionale, e la seconda ha un importo fisso non relazionato agli importi Isee che pertanto non è obbligatorio dichiarare. Gli importi dovuti sono stabiliti nel presente Manifesto al precedente art. 10 e le scadenze sono fissate annualmente con Decreto Rettorale.

Il calendario delle scadenze è pubblicato sul sito dell'università www.uniroma1.it/studenti alla voce offerta formativa>Scuole di Specializzazione.

3. Nel caso in cui le rate non vengano pagate entro la scadenza prevista è dovuta una sovrattassa per ritardato pagamento pari a €63,00, se il ritardo si protrae oltre i sessanta giorni la sovrattassa è di €126.00. Se il ritardo della prima rata di iscrizione si protrae oltre la scadenza della seconda rata lo studente prima di procedere al pagamento di quanto dovuto deve presentare un'istanza in bollo al Rettore per il tramite della Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione motivando la mancata iscrizione.

Art. 54 Interruzioni della carriera scolastica per le Scuole di Specializzazione

Scuole di Area Sanitaria

Le Scuole di Specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in medicina sono disciplinate dal D.Lgs 368/99 e dal D.M. n. 68 del 4.2.2015 di riassetto degli ordinamenti. Tali norme, rispetto alla possibilità di assenza o interruzione del periodo di formazione prevedono che:

1. non comportano la sospensione del periodo di formazione:

a) le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate, salvo causa di forza maggiore, che non superino trenta giorni complessivi nell'anno accademico e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi;

b) le assenze per partecipazione a corsi, convegni, soggiorni in altre strutture, ecc. autorizzate dal Consiglio della Scuola che garantisca la loro inerenza e coerenza con l'iter formativo dello specializzando. Tali assenze non vanno computate nel periodo di trenta giorni di assenza giustificata di cui lo specializzando può usufruire

2. comportano invece la sospensione del periodo di formazione:

c) l'assenza per malattia superiore a quaranta giorni;

d) l'assenza per gravidanza e congedo parentale.

Lo specializzando che sospende la formazione specialistica per i motivi di cui alle lettere c) e d) è tenuto a presentare:

per la sospensione di cui alla lettera c) idonea domanda, da consegnare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro tre giorni dall'inizio del periodo di sospensione, corredata da certificazione medica rilasciata dal medico del SSN o da una struttura pubblica nella quale siano indicati i giorni di malattia concessi. Analoga comunicazione deve essere presentata alla Segreteria didattica della scuola;

per la sospensione di cui alla lettera d) idonea domanda in bollo da consegnare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro tre giorni dall'inizio del periodo di sospensione, corredata da certificazione medica rilasciata dal medico specialista del SSN o da una struttura pubblica nella quale siano indicati la data di inizio della gravidanza e la data



presunta del parto. Analoga comunicazione deve essere presentata alla Segreteria didattica della scuola.

Fermo restando la durata complessiva del congedo di maternità la specializzanda ha la Facoltà di continuare la formazione sino ad un mese prima della data presunta del parto. In questo caso oltre al certificato del medico specialista è necessario allegare, anche in momento successivo rispetto alla presentazione della domanda la certificazione del medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute dell'Università o in caso di convezione della struttura dove si svolge l'attività formativa, che attesti che tale opzione non arreca pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

Alla scadenza del periodo di sospensione è necessario presentare il certificato di nascita del bambino o una dichiarazione sostitutiva.

Ai sensi delle norme di cui al comma 1 le sospensioni non possono ridurre il periodo di formazione pertanto tali periodi vanno interamente recuperati prima del sostenimento dell'esame del singolo anno di corso e correlatamente subirà uno slittamento la data di conseguimento del Diploma di Specializzazione.

Affinché il recupero dei periodi di sospensione formativa non risulti penalizzante, le Scuole potranno effettuare, ove ne ricorrano i presupposti, una sessione straordinaria di diploma al completamento della formazione teorico-pratica.

Non possono essere concesse sospensioni del periodo di formazione per motivi diversi da quelli indicati alle lettere c) e d) del presente comma. In relazione ad apposito chiarimento dell'Avvocatura dello Stato, sono state concesse sospensioni per l'assolvimento del periodo di addestramento per studenti vincitori di concorso nella carriera militare.

3. Gli iscritti alle scuole di Specializzazione afferenti alle aree patrimonio culturale, psicologica, sanitaria per tecnici ed area giuridica, di norma non possono sospendere/ congelare/ interrompere la carriera. Eventuali istanze di congelamento della carriera possono essere valutate, caso per caso, anche in relazione agli anni di iscrizione relativi al corso di provenienza e alla possibilità che i corsi (di provenienza o di destinazione) possano essere disattivati durante il periodo di congelamento.

In relazione ai ad apposita nota del Miur è prevista la sospensione per TFA.

Art. 55 Trasferimenti in entrata e in uscita per le Scuole di Specializzazione

Gli iscritti alle Scuole di Specializzazione possono chiedere il trasferimento da e per altro ateneo, le procedure sono diversificate tra le specializzazioni di area sanitaria rispetto a quelle di altra area. Non vengono accordati trasferimenti in corso d'anno e al primo anno.

Procedura per gli iscritti a Scuole di Area Sanitaria titolari di contratto di formazione specialistica e titolari di posto aggiuntivo e/o riservato.

A. trasferimento ad altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento ad altra Università deve essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, aver pagato la tassa di trasferimento di €63,00 e deve presentare al Settore scuole di Specializzazione entro e non oltre i 45 giorni precedenti la scadenza del contratto di formazione specialistica la seguente documentazione:

a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;



- b) nulla osta formalmente espresso dal Consiglio della Scuola di Specializzazione alla quale sono iscritti;
- c) nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento;

B. trasferimento da altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento da altra Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di €63,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro e non oltre i 45 giorni precedenti la scadenza del contratto di formazione specialistica la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione per la quale si chiede il trasferimento;
- c) copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- d) autocertificazione degli esami sostenuti;
- e) ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.

La Segreteria delle Scuole di Specializzazione, una volta acquisiti dall'Università di provenienza i documenti dello specializzando, provvederà a contattarlo al fine di regolarizzare l'iscrizione e a trasmettere al Settore gestione progetti convenzioni e controlli la documentazione idonea per la stipula del contratto.

Procedura per gli iscritti alla Scuola di Specializzazione delle Professioni legali

A. trasferimento ad altra Università

Lo specializzando iscritto ad un corso di Specializzazione delle Professioni legali che intenda chiedere il trasferimento ad altra Università, oltre ad essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, deve presentare istanza al consiglio didattico del corso. Se il consiglio delibera positivamente, lo studente dovrà consegnare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro e non oltre il 13 novembre 2015 i seguenti documenti:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione di altra Università per la quale si chiede il trasferimento;
- c) nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento
- d) ricevuta di pagamento della tassa di trasferimento di €63,00

B. trasferimento da altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento da altra Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di €63,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle scuole di Specializzazione entro e non oltre il 13 novembre 2015 la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione della Sapienza per la quale si chiede il trasferimento e certificazione dell'avvenuta ammissione al secondo anno;
- c) copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;



- d) autocertificazione degli esami sostenuti;
- e) ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.

Sarà cura dello studente rispettare le scadenze e le procedure di trasferimento previste dalle sedi universitarie di provenienza (trasferimento da altra Università) o di destinazione (trasferimento ad altra Università).

Procedura per gli iscritti a Scuole delle altre aree

A. trasferimento ad altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento ad altra Università deve essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, aver pagato la tassa di trasferimento di €63,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle scuole di Specializzazione entro e non oltre il 13 novembre 2015 la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione di altra Università per la quale si chiede il trasferimento;
- c) nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento.

B. trasferimento da altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento da altra Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di €63,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro e non oltre il 13 novembre 2015 la seguente documentazione:

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione della Sapienza per la quale si chiede il trasferimento;
- c) copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- d) autocertificazione degli esami sostenuti;
- e) ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.

Sarà cura dello studente rispettare le scadenze e le procedure di trasferimento previste dalle sedi universitarie di provenienza (trasferimento da altra Università) o di destinazione (trasferimento ad altra Università).

Art. 56 Esami annuali per le Scuole di Specializzazione

Lo specializzando al termine dell'anno accademico è tenuto a sostenere tutti gli esami previsti dall'Ordinamento/Regolamento per ogni anno di corso per avere diritto all'iscrizione all'anno successivo.

Gli iscritti laureati in Medicina alle Scuole di Area Sanitaria, anche non titolari di contratto di formazione specialistica, devono superare gli esami previsti immediatamente dopo la fine dell'anno di formazione in concomitanza con la scadenza del contratto, in caso di mancato superamento non hanno la facoltà di ripetere né gli esami né l'anno di corso. Per effetto del mancato superamento dell'esame decadono automaticamente dalla loro condizione di medici in formazione ed il relativo contratto di formazione si intende automaticamente risolto.



Gli iscritti alle Scuole di Specializzazione appartenenti alle altre aree e quelli iscritti come non medici alle Scuole di Area Sanitaria sono tenuti a sostenere tutti gli esami previsti dall'Ordinamento/Regolamento per ogni anno di corso per avere diritto all'iscrizione all'anno successivo.

In caso di mancato superamento dell'esame/esami possono iscriversi all'anno successivo in qualità di fuori corso. In caso di mancata frequenza possono iscriversi ripetente. Lo specializzando può fruire per una sola volta della iscrizione ripetente o fuori corso.

Art. 57 Prova finale per l'ottenimento del diploma di Scuola di Specializzazione

La prova finale conclude il corso di Specializzazione e, di norma, si tiene alla fine dell'anno accademico, fermo restando la regolarità delle frequenze dell'ultimo anno ed il superamento dei relativi esami.

Le Direzioni delle singole Scuole possono stabilire sedute straordinarie per studenti in particolari situazioni (fuori corso, vecchi ordinamenti, medici in formazione specialistica che abbiano dovuto recuperare periodi di sospensione della carriera).

Per poter sostenere la prova finale lo studente deve aver superato lo standard formativo, ivi compreso quello relativo alle acquisizioni di abilità professionali come tipologia e quantità svolte anche come responsabile in prima persona, deve essere in regola con il pagamento delle tasse ed aver superato tutti gli esami previsti dal Regolamento della Scuola di Specializzazione.

Gli studenti che devono sostenere solo la prova finale e che hanno pagato la prima rata per l'a.a. 2015-2016 e conseguono il titolo entro il 30 marzo 2016 non pagano la seconda rata delle tasse di iscrizione, che sarà annullata sul sistema informativo a cura della Segreteria amministrativa di appartenenza. Tale norma non si applica ai medici in formazione specialistica.

Per sostenere la prova finale occorre inoltre presentare, alla Segreteria amministrativa delle scuole di Specializzazione, entro 45 gg. prima della data fissata dalla Scuola per l'esame finale:

- istanza in bollo redatta sul modulo stampabile dal sito www.uniroma1.it/studenti nella sezione "modulistica";
- foglio assegnazione tesi che deve essere firmato dal relatore (un professore della scuola) e dal direttore della scuola e recare in caratteri leggibili il titolo della tesi. Il titolo della tesi deve essere quello definitivo che figurerà poi nella copia depositata in Segreteria oltre che nelle certificazioni richieste dallo studente;
- versamento tassa diploma, effettuata mediante il bollettino da stampare dal sistema Infostud alla voce Tasse>diritti di segreteria.

Successivamente ma comunque almeno dieci giorni prima della discussione una copia della tesi firmata dal direttore della scuola deve essere depositata presso la Segreteria amministrativa.

TITOLO 12 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Art.58 Informazioni istituzionali dell'Università

1. Le informazioni istituzionali dell'Università circa le norme, le modalità e le scadenze sono contenute nel presente Manifesto degli studi e vengono pubblicizzate attraverso il sito della Sapienza www.uniroma1.it e si danno per conosciute ed accettate dagli studenti che si immatricolano e si iscrivono.



2. Le informazioni didattiche di pertinenza delle singole Facoltà sono contenute nei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di studio e vengono pubblicizzate attraverso i siti di Facoltà e gli specifici Manifesti degli studi.
3. Tutte le attività didattiche e amministrative dell'Università si svolgono presso le sedi istituzionali e le prestazioni connesse a tali attività si erogano presso le stesse sedi.

Art. 59 Comunicazioni a mezzo posta elettronica

1. La Sapienza ha attivato un servizio gratuito di posta elettronica per gli studenti attraverso la piattaforma Google, con un'apposita convenzione educational. La piattaforma prevede anche l'utilizzo di applicazioni per la condivisione dei documenti e numerosi altri strumenti. Il servizio viene reso disponibile per ciascuno studente dopo il pagamento della prima rata delle tasse e rimane attivo per sempre, anche dopo la laurea.
2. Gli studenti sono tenuti ad attivare il proprio indirizzo con le modalità indicate nella pagina web www.uniroma1.it/studenti alla voce "posta studenti".
3. L'Università potrà utilizzare il servizio di posta elettronica anche per comunicazioni istituzionali verso gli studenti.

Art.60 Pubblicazione del presente Manifesto degli studi

Il presente Manifesto degli studi viene reso pubblico mediante il sito internet dell'Università www.uniroma1.it ed inoltrato per posta elettronica agli studenti che hanno attivato l'indirizzo mail istituzionale di cui al precedente art 58.